



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



EDIZIONE DEL LUNEDÌ

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA. Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi Orientali» € 4,90; «500 Funghi» € 12,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS
www.ilpiccolo.it

ANNO 128 - NUMERO 33
LUNEDÌ 24 AGOSTO 2009

OMAGGIO

SBARCHI A LAMPEDUSA, BERLUSCONI CONFERMA LA VISITA IN LIBIA

«Sui clandestini l'Europa deve aiutarci»

Appello all'Ue del ministro degli Esteri Frattini. Resta il gelo tra Bossi e i vescovi

■ NORD, SUD, PADANI E STRANIERI

ALLA RICERCA DELLA PATRIA

di FERDINANDO CAMON

Dietro a Napolitano, che vuol accelerare i preparativi per il 150° anniversario dell'unità d'Italia, alla Lega (niente sprechi), a Berlusconi (che cerca di posizionarsi a metà, festa sì, grande festa no), si agita un problema, del quale noi del Nord siamo la causa principale: che cos'è la patria? siamo tutti italiani? siamo fratelli, dal Nord al Sud?

Le manovre della Lega (far risorgere i dialetti, ricreare le bandiere regionali, sostituire "Fratelli d'Italia" con "Va' pensiero") rispondono di no. Non siamo fratelli. Napoletani e siciliani sono nostri nemici più degli stranieri. Qui al Nord i meridionali occupano i posti statali, catasto, Entrate, scuola, mentre noi creiamo le aziende private: e quello è nemico di queste. Siamo occupati, come gli ebrei in Babilonia («Oh mia patria si bella e perduta!»). Le tasse che paghiamo sono soldi che ci vengono rubati, il federalismo con cui li chiediamo indietro è una rivolta costituzionale prima che fiscale.

Il concetto di patria è in crisi. Dappertutto. Ci sono soldati italiani, inglesi, insomma europei che combattono e muoiono in diversi campi di battaglia, quando muoiono tornano nelle bare, inni, saluti, pianti da tutti noi: ma sono morti per noi? per la patria? vengono avvolti nel Tricolore: c'entra qualcosa, il Tricolore?

Ci sono stranieri che s'avventurano per settimane in mare, se cinque su dieci muoiono e cinque arrivano questi lo considerano un viaggio fortunato, perché sperano di diventare italiani. Ma possono? un eretico, un keniota, un senegalese che diventa italiano, che italiano è? come noi? Il concetto di italiano è in crisi. I soldati italiani che combattono e muoiono nel mondo, è giusto che vengano avvolti nel Tricolore, combattono e muoiono per ciò che l'Italia rappresenta: non più un territorio ma una costituzione, un complesso di norme, un sistema di valori. In Afghanistan combattono perché uomini e donne afgani possano votare: han votato, quindi i combattenti han vinto. La patria non è più terra e sangue, ma leggi e valori. I soldati italiani combattono non perché l'Italia sia libera, ma perché sia liberatrice. E poiché fanno questo insieme con altri soldati europei, lo fanno in nome di una patria liberatrice che è l'Europa. Ci sono autorità italiane a rendere l'ultimo saluto ai nostri soldati caduti, ma presto saranno autorità europee, e sarà più giusto. Stiamo perdendo le piccole patrie per entrare nella grande patria.

● Segue a pagina 2

FORMULA 1



In Spagna Barrichello vola davanti a tutti

E il ferrarista Raikkonen agguanta il podio

NELL'INSERTO SPORTIVO

ATLETICA

Sono Bolt e Bekele i simboli di Berlino

Italia senza medaglie è l'ora delle polemiche

NELL'INSERTO SPORTIVO

CALCIO SERIE B

L'Unione pensa già al match col Grosseto

Un occhio anche alla chiusura del mercato

NELL'INSERTO SPORTIVO

SERIE A: UDINESE PARI IN EXTREMIS, KO LA ROMA

La Juve va, l'Inter no



Gli juventini Jaquinta e Diego dopo il gol

NELL'INSERTO

ROMA L'immigrazione è un problema europeo che non può essere lasciato ai soli Paesi che sono alle porte d'Europa, ma la Ue per ora si è limitata a degli impegni senza alcuna risposta concreta. E quanto ha affermato il ministro degli Affari esteri, Franco Frattini, a proposito dei continui sbarchi di clandestini a Lampedusa. Resta il gelo tra gli ambienti cattolici e il leader della Lega, Umberto Bossi, dopo gli attacchi di quest'ultimo alla Cei. Intanto Berlusconi conferma l'imminente visita in Libia.

● Garofalo a pagina 3

IL PRONOSTICO

Tondo: in Veneto Lega favorita per la presidenza

TRIESTE «Berlusconi non cederà la Lombardia. E allora credo che, alle regionali del 2010, la Lega otterrà la presidenza del Veneto, anche se Galan è un osso duro». Il pronostico è del governatore del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo.

● Giani a pagina 2

SUPERENALOTTO IL GIORNO DOPO

Caccia al neo-milionario E il bar del mitico "6" diventa meta turistica

Il paesino di Bagnone ancora in festa «Sappiamo chi è, ma non lo diciamo»



Foto ricordo davanti al bar della vincita multimilionaria

BAGNONE Euforia non ancora smaltita a Bagnone (Massa e Carrara), il paesino toscano dov'è stata giocata la schedina del Superenalotto da 2 euro che ha fruttato 148 milioni. Davanti al bar-ricevitoria arrivano turisti a frotte. Gli abitanti del posto: «Il superfortunato? Sappiamo chi è ma ce lo teniamo per noi».

● A pagina 4



16 PAGINE DEDICATE ALLA TRIESTINA

Cultura

Nel centenario della nascita dell'artista friulano

Dino Basaldella, sculture e gioielli in una grande mostra a Matera

di MARIA CAMPITELLI

MATERA Ai Sassi di Matera quest'anno c'è una grande mostra dello scultore



ottobre. Già da parecchi anni nello scenario straordinario degli spazi rupestri di

Madonna delle Virtù e San Nicola dei Greci si svolgono le grandi mostre di cultura contemporanea, promosse dal Comune di Matera insieme al Circolo culturale La Scaletta. È diventata ormai una tradizione, al punto che a Matera è stato creato un museo specifico di scultura contemporanea, il Musma, che accoglie oltre 300 opere di numerosi autori, da Medardo Rosso ad oggi.

● A pagina 14

LA REGIONE PRONTA A RINNOVARE L'AGEVOLAZIONE

Bonus elettricità, sconti a 26 mila famiglie

L'assessore Molinaro: «Nel 2009 fino a 1400 di risparmio sulle bollette»

Ragazzo annegato a Lignano, trovato il corpo
Altri due giovanissimi affogano a Chioggia

LIGNANO È stato trovato morto sulla spiaggia di Bibione, a dieci chilometri dal luogo della scomparsa, Nicola Bresciani, il sedicenne bresciano inghiottito sabato dai flutti a Lignano alla foce del fiume Tagliamento. Con lui era annegato anche il nonno. Il cadavere è stato avvistato

all'alba dagli addetti alle pulizie della spiaggia dello stabilimento balneare «Il Faro».

Il mare Adriatico ha poi preteso ieri altre due giovanissime vittime, due fratelli moldavi di 12 e 14 anni, affogati a Chioggia.

● Cescon a pagina 7



La tragedia di Chioggia

TRIESTE La Regione rinnova il "bonus elettricità" anche nel 2009. Nel 2008 ne hanno beneficiato 26.200 famiglie: più o meno lo stesso numero si vedrà ridotti di due terzi i costi dell'energia elettrica, fino a 1.400 euro l'anno. L'assessore regionale Roberto Molinaro conferma il primo intervento della Carta famiglia ma pensa anche a un nuovo bonus, quello a favore dei circa 1.500 nuclei familiari con 4 o più figli.

● Ballico a pagina 7

Preso l'assassino di Sandro Furlan

Sparò nella schiena al triestino su un bus di Città del Messico: ha 18 anni

TRIESTE Si chiama Luis Yael Vieira Ventura e ha appena 18 anni.

È il giovane che la polizia messicana ha arrestato con l'accusa di essere l'assassino di Alessandro Furlan, il triestino di 61 anni ucciso il 14 agosto scorso a Città del Messico mentre viaggiava a bordo di un bus.

La notizia dell'arresto è stata pubblicata dai giornali sudamericani "El Universal" e "Ovaciones".

Gli stessi organi di stampa hanno riportato anche le dichiarazioni del portavoce del Pgidf (la Procura generale di giustizia del Distretto Federale di Città del Messico), secondo il quale ad incastrare il presunto omicida sarebbe stato il racconto fornito da cinque testimoni.

● Rebecca a pagina 10



Il presunto omicida

BRITISH SCHOOL
un mondo di inglese a trieste
via torrebianca 18
040 369 369

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
ESOL Examinations
Authorized Centre

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it

Annunci
VENDO & COMPRO

Il caso

Finito l'effetto incentivi

Auto, mercato di nuovo in panne A rischio molte concessionarie

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Sprofonda il mercato dell'auto a Trieste. È cessato l'effetto degli incentivi che, partiti lo scorso febbraio, avevano portato una boccata di ossigeno. Se il bilancio dello scorso gennaio aveva fissato le vendite a quota 529 - minimo storico - con gli sconti rottamazione si era arrivati alle 764 di marzo. Lo scorso mese di luglio ha visto ridiscendere i numeri fino a quota 549: venti vetture in più rispetto a inizio anno. Carnelutti: «Le concessionarie rischiano il ridimensionamento».

● A pagina 9



ACQUISTIAMO
AL MIGLIOR PREZZO
ORO, ARGENTO
E PREZIOSI
pagando in contanti

MERCATO DELL'ORO
Competenza, trasparenza, serietà, in tutta Italia.

A Trieste,
via Giulia 25 - tel. 040 5708845

LA POLITICA
GLI SCENARI FUTURI

Il presidente del Friuli Venezia Giulia: «Regionali 2010, l'ultima parola a Roma. Ma il governo non corre rischi»

Tondo. «Il Veneto potrebbe finire alla Lega»

«Galan è un osso duro, ma è leale. E la Lombardia è troppo importante per il premier»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Il Veneto rischia molto di più». Non dà nulla per scontato perché Giancarlo Galan è un «osso duro» e vanta un «legame vero» con Silvio Berlusconi. Ma Renzo Tondo, mentre boccia a sorpresa il limite dei due mandati in vigore per i sindaci, aprendo seppur indirettamente a un Roberto Dipiazza ter, non nasconde un timore: quello che il moderno «doge» di Palazzo Balbi, l'amico prezioso di tante battaglie, non ce la faccia. Non stavolta. Non di fronte al pressing del Senatour e delle sue truppe.

Presidente, come finirà il braccio di ferro sulle regionali?

Roma sarà decisiva. Ma non c'è nulla da scandalizzarsi se la sintesi, alla fine, spetterà ai leader nazionali.

La Lega chiede tre Regioni del Nord. Legittimo?

E legittimo che la Lega spari alto.

Ma tre Regioni non sono troppe?

Ritengo possibile che la Lega ottenga non tre Regioni, ma tre candidati presidenti: uno vincente, ma anche uno «a rischio» e uno di «bandiera».

I nomi?

Liguria ed Emilia-Romagna, ad esempio.

Manca il nome della Regione sicura: Lombardia o Veneto?

Credo che la Lega possa strappare una delle due Regioni. E credo che quella Regione, non certo per debolezza dei suoi vertici o del suo sistema, possa essere il Veneto.

Roberto Formigoni, dunque, ha davvero un patto di ferro con il premier?

Non ritengo sia questo il punto perché, allora, come la mettiamo con il patto di ferro che Bossi ha con Berlusconi? No, credo che i fattori in campo siano altri.

Quali?



DOPPIO MANDATO

È un'incongruenza che il presidente della Lombardia governi per 30 anni e i sindaci solo per 10

L'importanza della Lombardia per il premier. La grande lealtà di Galan. E la logica dei numeri: la Lega ha le percentuali più alte in Veneto.

Ma in Veneto c'è Galan.

E infatti non dà nulla per scontato perché Galan è un osso duro e fare i conti con lui non sarà affatto facile.

Se alla fine Bossi ce la fa, non teme uno strappo di Galan?

Giancarlo è uno dei presidenti di Regione più autonomi che ci siano: conduce con grande serietà e determinazione le sue battaglie. Ma, al contempo, Giancarlo è un uomo di partito e ha un rapporto vero, profondo con Berlusconi.

Che vuol dire? Che, se Berlusconi glielo chiede, Galan si tira indietro?

Non è questo il punto. Berlusconi non si priverà mai di Galan.

Gli offrirà un posto al governo o, magari, gli darà l'Enel o l'Eni?

Leggo anch'io i giornali ma non lo so. Valuteranno loro.

Non teme che il presidente del Veneto si faccia tentare da un'alleanza anti-padana con Udc e Pd?

No. Né vedo sbocchi politici in queste proposte.

L'Udc conferma che alle regionali deciderà, caso per caso, le alleanze. Come giudica questa «politica dei due forni»?

Ritengo faccia parte delle trattative: l'Udc, alleandosi con il centrosinistra, perderebbe i due terzi degli elettori. Che senso avrebbe?

Quindi, a suo avviso, Pierferdinando Casini alla fine si accorderà con il Pdl?

Me lo auguro. E, quasi quasi, ci scommetto.

Alle regionali, sinora, il centrodestra ha schierato un solo candidato della Lega.

Una «trappola» per il ministro Tremonti alla festa delle Dolomiti con Napolitano

BELLUNO Le Dolomiti ce l'hanno fatta e sono diventate patrimonio dell'umanità: domani, ad Auronzo di Cadore, la proclamazione ufficiale Unesco alla presenza di Giorgio Napolitano. Una festa a cui Renzo Tondo non mancherà. Sarà in affollata compagnia: alla manifestazione, infatti, parteciperanno il ministro all'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, il presidente del Veneto Giancarlo Galan e quello di Bolzano Luis Durnwalder. Non solo: ci saranno anche Roberto Menia e Isidoro Gattardo. E soprattutto, a meno di sorprese, parteciperà anche il ministro all'Economia, Giulio Tremonti, in vacanza a Lorenzago. «Se ci sarà, gli tenderò un trabocchetto» scherza Tondo. E spiega: «Lo inviterò a visitare i torrenti della Carnia e, tra un bagno e l'altro, cercherò di strappargli una promessa sulle partecipazioni Inps».

Una certa Alessandra Guerra...

Andò male. Non c'è il rischio di un bis?

La situazione attuale è oggettivamente diversa. La scelta del 2003 fu completamente imposta dall'alto, nelle chiese sacrestie dei partiti, a causa di giochi a me non ancora completamente chiari: nemmeno la base leghista divideva sino in fondo quella scelta.

Supponiamo che la Lega ottenga il Veneto. Meglio Luca Zaia o Flavio Tosi?

Conosco il ministro, non il sindaco di Verona. Mi sembrano entrambi determinati e rampanti.

Galan e Formigoni governano già da 15 anni. Non sarebbe giusto cambiare?

A me, personalmente, piace cambiare perché solo così mantengo l'entusiasmo e gli stimoli. Ma è giusto che

ognuno decida per sé. E poi, l'ultima parola spetta agli elettori: sono loro a stabilire chi deve governare, e per quanto tempo.

I sindaci, però, non possono superare i 10 anni.

Considero un'incongruenza che il presidente della Lombardia possa governare per 20 o 30 anni, mentre il sindaco di Milano solo per 10.

È favorevole a rimuovere i limiti in vigore per i sindaci?

Sì, anche perché credo che l'ultima parola, in democrazia, spetta sempre e comunque ai cittadini.

Il braccio di ferro sulle regionali può avere ripercussioni sul governo?

Absolutamente no. Sono convintissimo che Berlusconi reggerà sino alla fine del mandato.

Perché?

Non esiste un'alternativa, e non solo nel centrosinistra.

La Lega, sua alleata di governo, spara sempre più in alto: inni, dialetti, gabbie salariali, unità d'Italia. Preoccupato?

No, non lo sono. I nostri rapporti, in Friuli Venezia Giulia, sono assolutamente positivi: governiamo assieme da più di un anno e non ho mai avuto problemi sulle grandi questioni. Poi, certo, talvolta la Lega fa uscite un po' eccessive.

Inno di Mameli o Và' pensiero?

Sono uno che conosce tutte le parole dell'inno d'Italia, ma non tutte quelle del Và' pensiero. Non credo di essere l'unico.

Ha già detto che la tutela del friulano non è una priorità. Come valuta i dialetti a scuola?

La mia posizione, in materia, è talmente chiara che non credo di doverla ripetere.

Salari territorializzati?

Su questo sono d'accordo. Ci vuole una certa elasticità soprattutto in un periodo di crisi come l'attuale.

CONSIGLIO DEL TIMES

«A Berlusconi serve una clinica per il sesso»

LONDRA La nuova edizione del libro «Tendenza Veronica» di Maria Latella, ritratto della ex moglie di Berlusconi e cronaca della loro relazione tormentata, non è sfuggita alla stampa inglese. Gran parte dei quotidiani britannici e il tedesco Spiegel danno infatti notizia della pubblicazione del libro, con titoli che si concentrano sulla «dipendenza sessuale» del cavaliere.

Il Times ha pubblicato ieri un ampio articolo sull'uscita del libro, mercoledì prossimo, e lo titola «Berlusconi consigliato di entrare in una clinica per guarire la dipendenza sessuale». A cinque anni dalla prima edizione, Latella inserisce nel libro gli ultimi capitoli della saga familiare Berlusconi-Lario, e il Times è colpito da quello che Veronica Lario racconta alla giornalista



Berlusconi con Veronica

e aveva di fatto scritto nella lettera su Repubblica dello scorso maggio quando affermò che suo marito «è un uomo malato e ha bisogno di cure». «Alcuni membri del circolo più ristretto di Berlusconi consiglieranno alla coppia di separarsi formalmente - dice Latella nel libro - e chiedono a Veronica Lario di tornare al fianco del marito dopo un periodo di separazione per aiutarlo a tornare in se stesso... anche con un ricovero in quelle cliniche specializzate nella cura delle dipendenze dal sesso».

«Ma su questo scenario - anticipa il Times del libro della giornalista del Corriere della Sera - non c'è stato un accordo definito e molto dipenderà da quanto la stampa - soprattutto all'estero - continuerà ad essere attratta dalle notizie sulla vita privata di Berlusconi». Il libro, secondo il giornale inglese, non specifica se tra chi consiglia il ricovero in quelle cliniche specializzate nella cura delle dipendenze dal sesso sia la stessa Lario o i suoi tre figli, Barbara, Eleonora e Luigi. «Una fonte indicava - dice il Times - che l'idea della clinica sia venuta fuori per la prima volta dopo il G8 dell'Aquila».

Il Times parla anche dei dissapori tra Berlusconi e la figlia Barbara, causati, secondo la ricostruzione della latella, dagli attacchi fatti dai giornali del Cavaliere a Veronica Lario dopo la lettera a Repubblica e la richiesta di divorzio. Il resoconto del giornale sottolinea poi l'amarezza di Veronica Lario per le continue bugie del marito: «Anche se parlassi con lui, mi racconterebbe un'altra delle sue bugie e io questo non lo sopporto più - riporta il libro -. Non posso rassegnarmi ad essere la sua infermiera e non riesco a impedirgli di rendersi ridicolo agli occhi del mondo». Il mese scorso, secondo Maria Latella, Veronica Lario avrebbe così messo una pietra sul suo matrimonio con Berlusconi: «Ciò che mi rattrista di più è che un uomo come Silvio si sia ridotto così. Ha fatto così tanto, ha ottenuto così tanto e ora la gente parla soltanto di cose che mettono in secondo piano ciò che lui è realmente».

IL DIBATTITO

Nessun confronto tra i candidati



Dario Franceschini

ROMA «Liberiamo il futuro». Dario Franceschini, dopo aver consultato per un mesetto supporter e fedelissimi, ha scelto, a quanto si apprende, lo slogan che accompagnerà manifesti e iniziative nella sfida che da domani, quando il segretario sarà alla Festa del Pd a Genova, entra nel vivo per culminare al congresso dell'11 ottobre e nelle primarie del 25 ottobre. Uno slogan che, già nella scelta delle parole, marca la differenza dai suoi rivali visto che Pier Luigi Bersani ha deciso, richiamandosi a Vasco Rossi, per «Un senso a questa storia» e Ignazio Marino ha preferito «Vivi il Pd, cambia l'Italia».

Non ha avuto fretta il segretario del Pd per la scelta dello slogan che da sempre, nel linguaggio politico, ha un ruolo fondamentale nel suggerire la filosofia della propria piattaforma politica.

OGGI IL SEGRETARIO SARA' ALLA KERMESSE DEMOCRATICA DI GENOVA

Franceschini vuole «liberare» il futuro

Dopo Bersani e Marini arriva il terzo slogan per la battaglia congressuale

ca. Se Bersani e Marino erano già pronti a fine luglio, Franceschini ha preferito prendersi del tempo. Anche perché la decisione è stata presa dopo aver consultato, tra varie ipotesi, l'entourage più stretto di dirigenti al suo fianco in vista del congresso. Tutti, a quanto si apprende, sono stati consultati via sms e, selezionando selezionando, si è arrivati al ballottaggio tra due: «Liberiamo il futuro», che poi è prevalso, e «La nostra storia è il nostro futuro», forse scartata alla fine perché più polemica rispetto allo slogan scelto da Bersani.

Oggi Franceschini sarà alla

la festa di Genova e illustrerà, dopo la pausa estiva, il suo programma in un'intervista con Gianni Riotta. A Genova gli sfidanti al congresso non si incontreranno mai (Bersani parlerà il 27 agosto, Marino il 30) ma già i numeri e l'attenzione dei militanti saranno un termometro per chi punta a guidare il Partito Democratico. Il primo week-end di settembre, infatti, cominceranno i congressi dei circoli che si svolgeranno soprattutto a metà mese e dal risultato delle varie mozioni si potrà già capire come finirà la prima capra della sfida, cioè il congresso. Poi dopo saranno le primarie del 25 otto-

bre, dove a votare non andranno solo gli 800mila iscritti al partito ma anche simpatizzanti e cittadini interessati a partecipare al dibattito interno ai democratici. Passaggi dall'esito, al momento, imprevedibile che i candidati si preparano ad affrontare con determinazione ma con l'accordo al fair play, stretto nei mesi scorsi nella speranza sia rispettato fino alla fine da tutti.

Visita a sorpresa di Piero Fassino, intanto, ieri mattina, alla Festa di Genova. Il responsabile Esteri del Pd e ultimo segretario dei Ds, di passaggio nel capoluogo ligure tra Sanremo dove è stato sabato e Livorno dove è

stato ieri per un giro di iniziative nelle tante Feste territoriali, ha fatto visita all'area del Porto antico, dove ieri si è inaugurata la kermesse dei democratici, per un giro degli stand e un saluto ai tanti volontari già al lavoro fin dal mattino, dai quali, spiega il Pd in una nota, è stato accolto con grande.

Fassino tornerà alla Festa democratica di Genova giovedì 3 settembre per un confronto con il ministro Giulio Tremonti, che a differenza di altri ministri non ha ancora fatto sapere se parteciperà o meno alla festa dopo le polemiche tra maggioranza ed opposizione.

ca come Rotondi» spiega Giorgio Merlo (Pd), vicepresidente commissione Vigilanza Rai.

Sulla Rai è intervenuto ieri anche l'ex ministro Maurizio Gasparri, ora presidente dei senatori del Pdl: «Ha ragione chi chiede che i vertici Rai decidano in piena autonomia su Rai 3 e Tg 3. L'azienda ha deciso per altre reti e testate, ma qui si blocca perché c'è il congresso del Pd e non si sa chi sarà il "padrone" di questa parte di servizio pubblico». «Questa inerzia offende la professionalità della Rai e dimostra quanto sia pesante il dominio della sinistra sull'azienda - conclude Gasparri - Si decida subito ponendo fine ad uno scandalo che ha come protagonisti Veltroni, Franceschini, D'Alema e i loro portaborse mandati in Rai».

Rotondi: «La Rai di Prodi era meglio di quella attuale»

ROMA «La Rai di Prodi era meglio di questa di oggi. Berlusconi mi sentiva, perché io a differenza di altri parlavo sempre nel suo interesse e lui lo sa bene». Lo ha detto il ministro per l'Attualità del programma di governo, Gianfranco Rotondi. Un'autocritica subito raccolta dall'opposizione. «Il ministro Rotondi, con la consueta onestà intellettuale, ammette che la Rai ai tempi di Prodi era migliore dell'attuale. Senza entrare nel merito, è noto a tutti che senza un rigoroso e quotidiano rispetto del pluralismo, non solo la Rai rischia di essere sempre più uno strumento docile e servile nelle mani del potere, ma la stessa "qualità" del servizio pubblico può essere definitivamente archiviata. Ben venga, dunque, la denuncia di un autorevole e libero ministro della Repubblica».

Ferdinando Camon (fercamon@alice.it)

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Norino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva), Manchette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%

La tiratura del 23 agosto 2009 è stata di 56.000 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

VIAGGI D'INFERNO



L'ULTIMO DRAMMA



Da sinistra, una delle tante carrette del mare soccorse in questi mesi e il cadavere di uno dei migranti morto nella traversata del canale di Sicilia, avvistato e recuperato al largo di Linosa, viene trasbordato dalla modovedetta della Guardia di finanza a Porto Empedocle

BOTTA E RISPOSTA DAL PALCO RIMINESE DEL MEETING DI CL

Immigrati, Frattini: «Nessun aiuto dall'Ue»

Bilt, presidente di turno replica: «Bisognerà attendere la fine di ottobre per una prima proposta»

RIMINI Botta e risposta Roma-Bruxelles sul delicato dossier-immigrazione. L'Europa parla e non agisce, attacca il ministro degli Esteri Franco Frattini. Ne stiamo parlando ma ci vorrà tempo, gli replica il presidente di turno della Ue, Carl Bildt.

Sul capitolo immigrazione e gestione flussi il ministro degli Esteri Franco Frattini ieri non ha risparmiato critiche all'Unione Europea. Finora da Bruxelles si sono udite solo flebili parole sull'argomento e, soprattutto, sono stati lasciati soli paesi come l'Italia e Malta a gestire «un problema che invece investe tutta l'Europa».

La tragedia di Lampedusa e i suoi 73 morti nel Mediterraneo che non fanno onore a nessuno, neanche all'Italia, finché non sarà fatta chiarezza, induce Frattini ad approfittare del palco riminese del Meeting di Cl per punteggiare il presidente di turno dell'Ue, lo svedese Carl Bildt, ospite insieme a lui di un Focus sull'Africa e i suoi conflitti dimenticati.

È un «criterio proporzionale di distribuzione dei flussi migratori tra tutti e 27 i paesi Ue» quello che invoca Frattini e sul quale Bruxelles, nonostante una richiesta precisa di pronunciarsi al riguardo, ancora nichia. L'Ue non può continuare a chiudere gli occhi e dare per scontato che le migliaia di disperati che giungono sulle coste mediterranee, per lo più da quelle africane, trovino alloggio e sostentamento nel primo Paese dove sbarcano. E troppo alto il peso che paga la Sicilia solo per essere la Porta dell'Europa.

La risposta di Bildt arriva subito ma non è forse quella «ragionevole» che Frattini auspicava: bisognerà attendere «la fine di ottobre per avere una prima proposta dell'Unione Europea» ha detto all'ANSA il presidente di turno dei 27.

«Aspettiamo una proposta della Commissione che sarà discussa nel consiglio dei ministri degli Esteri dell'Ue a fine ottobre». Un «primo passo» anche se, ammette laconico Bildt, «un problema così grande non si risolve in una sola riunione».

E nel frattempo continua a salire la tensione - tra rimpalli di responsabilità - tra Roma e La Valletta, lasciate sole a fronteggiare la questione. Anche di fronte al netto non della piccola isola-stato all'accordo, su cui si tratta da dieci anni, per restringere lo spazio marittimo maltese per il soccorso e la ricerca, Frattini insiste: «è un negoziato indispensabile per l'intera comunità internazionale». L'area che deve coprire La Valletta conta 250mila kmq di mare, vale a dire quasi l'equivalente dell'intero territorio italiano,

«forse un pò troppo grande per la piccola Malta» osserva Frattini. Anche se «per negoziare bisogna essere in due».

Se da una parte il ministro liquida come sterili le polemiche sulla politica dell'accoglienza tra la Lega di Bossi e il Vaticano perché «i problemi si risolvono con le cose concrete», dall'altra insiste su un punto fermo del Governo.

«La vita umana della persona vale più di ogni altra cosa e, quando essa è in pericolo, bisogna fare di tutto per salvarla perché il salvataggio è un principio su cui

non si può derogare né discutere». Non a caso ricorda che gli italiani sono «campioni di salvataggio» e che «nel solo ultimo anno hanno tratto in salvo qualche migliaio di persone».

In attesa che si faccia luce su quanto avvenuto nell'ultima mattanza nel canale di Sicilia, Frattini non vede troppi ostacoli alla possibilità che ai cinque eritrei sopravvissuti possa essere concesso l'asilo politico. «Si vedrà caso per caso», dice. Certo la stragrande maggioranza di quelli che vengono dall'Eritrea lo hanno ottenuto.



Da sinistra, il ministro degli Esteri maltese Tonio Borg e il ministro degli Esteri Franco Frattini

INTERVISTA / IL TEOLOGO: C'È ANCHE IPOCRISIA NEGLI IMPRENDITORI CHE DELOCALIZZANO

Malnati: «Molti Paesi non rispettano i patti»

«Bossi sbaglia: l'accoglienza non spetta al Vaticano ma a tutta la comunità cristiana»

di PIER PAOLO GAROFALO

TRIESTE Don Ettore Malnati, parroco della Chiesa di Nostra signora di Sion e docente di teologia dogmatica alla Facoltà del Triveneto e a Lugano, mantiene un approccio anche pratico nel commentare gli ultimi drammi dell'immigrazione e i suoi strascichi politici. «Non possiamo chiudere gli occhi davanti dall'immigrazione dai Paesi poveri o dove ci sono persecuzioni - sottolinea il sacerdote - anche perché non dobbiamo dimenticare che l'Italia è stata terra d'emigrazione. Basti pensare a qualche giorno fa quando il Presidente Napolitano ha commemorato in Belgio la morte, decenni fa, dei minatori di Marcinelle, in gran numero italiani».

«È un concetto importante - precisa don Malnati - elaborato già da Paolo VI e ripreso ora da Benedetto XVI. Ma dobbiamo anche incrementare la sensibilità tra gli organismi internazionali in rapporto allo sviluppo. Secondo la Chiesa la Terra è di tutti quindi bisogna aprirsi all'accoglienza».

Don Ettore, ma le popolazioni che alimentano il flusso clandestino non potrebbero attivarsi nella propria terra per aspirare a un futuro migliore?

Non tutti nascono leoni, non tutti nascono eroi. A volte alcuni hanno paura per sé o per la propria famiglia. A ogni modo la dottrina sociale della Chiesa è per l'accoglienza.

Alcuni organismi internazionali, a esempio l'Onu, hanno programmi d'aiuto all'innalzamento degli standard qualitativi e di sicurezza di alcuni prodotti e per la certificazione degli stessi che serve per la loro immissione sui mercati dell'Ue e occidentali in genere. Non pensa che sarebbe opportuno incrementarli per fare diminuire l'afflusso degli stranieri?

Sì, ne sono a conoscenza ma devo ammettere che vi è a riguardo anche molta ipocrisia. Come quella di tanti imprenditori che delocalizzano industrie e produzioni in nazioni dove la manodopera è più economica ma rifiutano quella stessa manodopera quando giunge in Italia.



Don Ettore Malnati

Non trova che l'ipocrisia sia riscontrabile anche nell'atteggiamento di qualche Paese che, in base a precisi accordi, dovrebbe fermare i clandestini sul proprio territorio, evitando le «traversate della morte» come quella di questi giorni?

Certo e concordo con il ministro Frattini quando afferma che l'Italia non può reggere da sola la situazione. Certi Paesi, come la Libia e per altri versi Malta, hanno responsabilità oggettive. Noi non

possiamo fare i «duri e puri»; occorre cercare il dialogo con tali governi ma anche pretendere il rispetto delle intese. La diplomazia è una realtà di compromesso, fatta di colloqui e pressioni. Spero che, a esempio, quando a breve il nostro premier incontrerà il leader libico Gheddafi, riesca a ottenere qualche risultato a riguardo.

Anche perché l'Italia spende grosse somme ed energie per supportare l'azione di prevenzione di tali autorità, come con la recente donazione di un paio di motovedette ex Guardia di finanza a Tripoli...

Infatti: non è vero, come sostiene qualcuno, che Roma non fa nulla ma è impensabile che noi, con tutti i chilometri di coste che abbiamo, possiamo fronteggiare da soli il fenomeno. Del resto bisognerebbe potere verificare se imbarcazioni e attrezzature donate vengono poi effettivamente impiegate allo scopo.

Quindi come giudica certi atteggiamenti di esacerbata autocritica o di condanna del sistema-Ita-

lia, sul tema, apparsi sui mass media in questi giorni? Non pensa che siano dovuti anche all'influenza ancora forte che la Chiesa ha in Italia, la cui Penisola ospita anche il Vaticano? In fin dei conti molte altre nazioni, dal Regno Unito alla Nuova Zelanda, hanno sistemi e legislazioni molto più dure verso gli immigrati. E qui nessuno protesta o vi fa cenno...

Posso condividere alcuni di questi aspetti. Ritengo che l'opinione pubblica italiana sia in certa misura condizionata non dalla Fede ma dalla cultura cristiana. Come so, ad esempio, che anche la Germania non è certo tenera sull'immigrazione. Detto questo, la sensibilità cristiana è orientata alla persona. Tutti hanno il diritto di rifarsi una vita: ma anche la Chiesa deve svegliarsi e adeguarsi, essere più incisiva su tali problemi.

Cosa pensa della polemica tra Umberto Bossi e i vescovi?

Non è il Vaticano in senso stretto che potrebbe e dovrebbe, se del caso, accogliere gli stranieri ma tutti noi come comunità religiosa, come famiglie e persone.

Carfagna: «Giusti i timori dei vescovi»

Ma è dura con Bossi l'ala politica dei ciellini: «Dice cose senza senso»

ROMA Ospite del Meeting di Rimini il ministro Frattini continua a difendere la linea del governo e il ministro Carfagna giudica «giusta» la preoccupazione dei vescovi che incassano «senza se e senza ma» la solidarietà del popolo di Cl e di alcuni esponenti cattolici del Pdl. Non si placa la polemica politica dopo le dure parole di Bossi contro la denuncia dei Pastori della Chiesa italiana («parole con poco senso») a difesa dei diritti dei migranti, seguita all'ultima tragedia degli eritrei morti in mare.

«Che il Meeting sia al fianco dei vescovi non penso che sia un grande scoop» dice Emilia Guarnieri, presidente del Meeting durante la conferenza stampa che apre la settimana riminese. La Guarnieri non teme



Il ministro Carfagna

«cancellazioni» nella partecipazione di esponenti del Carroccio all'edizione numero 30 del Meeting. Nel fitto calendario di incontri della settimana riminese sono, infatti, previsti incontri con i ministri leghisti Roberto Calderoli (già oggi) e Luca Zaia e con il capogruppo della Lega alla Camera Roberto Cota. A più di qualcuno è venuto il dubbio sull'opportunità o meno per loro di venire a parlare al Meeting dopo l'attacco senza mezzi termini del loro leader al Vaticano. Il rischio è quello di beccarsi dai ciellini gli stessi fischi che qui vennero a suo tempo riservati, ad esempio, a Paola Binetti del Pd. Ma finora quelle presenze qui sono confermate. «Non mi risulta nessuna variazione nel programma» assicura la Guarnieri. Anche perché, sostiene l'eurodeputato Pdl Mario Mauro, «questo luogo è abituato ad ascoltare tutti. Il fatto che talvolta si dicano sciocchezze non vuol dire che in altri casi non si possano dire cose intelligenti».

L'attacco di Bossi, sostiene il vescovo di Rimini, monsignor Francesco Lambiasi, si commenta da solo. «I vescovi hanno già detto. Del resto - rileva l'ex assistente generale di Azione cattolica - i fatti parlano chiaro e non hanno bisogno di essere commentati...». E «Avvenire» non arretra, continuando a denunciare in un'editoriale «le ipocrisie della politica: di fronte agli attentati alla dignità dell'uomo e alle ipocrisie di una politica che usa gli odierni boat people per battaglie di basso profilo, ancora una volta i cattolici non stanno zitti e chiedono a tutti, in Italia, a Malta e nel resto d'Europa, di non far finta di niente».

Ma è dura contro Bossi l'ala politica di Cl. «Sono mesi che Bossi dice cose senza senso - sbotta Mauro -. Ovvio che della responsabilità per la vita delle persone e dei loro diritti bisogna farsi carico, specie davanti alla profonda miopia della Ue che non capisce quanto sia indispensabile schierarsi al fianco di Malta e Italia per affrontare il problema epocale dell'immigrazione». E allora, per Mauro «invece di attaccare chi ci ricorda che siamo uomini e che abbiamo il dovere di schierarci per il diritto di chi soffre, bisognerebbe concentrarsi sulle istituzioni. A questi problemi deve rispondere la politica».

Berlusconi conferma la visita in Libia

Dopo le polemiche sul caso Lockerbie. La Farnesina: «Vertice più che opportuno»

ROMA La visita del presidente del Consiglio in Libia il prossimo 30 agosto è «opportunitissima» e si farà. A spegnere definitivamente le voci di un ripensamento del premier Silvio Berlusconi sulla visita a Tripoli, programmata a fine mese per festeggiare con Muammar Gheddafi il primo anno della firma dell'Accordo di cooperazione ed amicizia, è stato ieri il ministro degli Esteri Franco Frattini.

Nessun cambio di programma quindi, conferma anche Palazzo Chigi, nonostante la polemica internazionale resti alta dopo che il leader libico ha scelto di accogliere in pompa magna a Tripoli Abdelbaset al Megrahi, il terrorista libico condannato per la strage di Lockerbie e rilasciato dal governo scozzese per motivi di salute.



Il premier Berlusconi con Gheddafi

Nell'attentato morirono 270 persone, la gran parte dei quali erano americani. A bordo c'erano anche due italiani.

E anche ieri il colonnello non ha mostrato alcun segno di pentimento, anzi. In Occidente, ha fatto sapere Gheddafi attraverso l'agenzia Jana, c'è ancora «la politica dei due pesi e delle due misure che nasce dall'arroganza, dal disprezzo per le altre nazioni e la loro opinione pubblica». Una politica «che genera il terrorismo che oggi subiscono quei Paesi che protestano per al Megrahi, ndr). Il terrorismo è un fenomeno che ha delle cause - ha sottolineato - e trova le sue giustificazioni in questa politica».

Parole dure come macigni e che Gheddafi ha motivato ricordando il caso delle infermiere

bulgare. Secondo il leader della Jamahiriya araba socialista infatti, come accaduto per Megrahi a Tripoli, anche le infermiere bulgare - condannate in Libia con l'accusa di aver inoculato il virus dell'Hiv a 400 bambini e poi consegnate alla Bulgaria «su richiesta del mio amico il presidente Sarkozy» nel 2007 - furono accolte in patria e dal parlamento europeo «con applausi, in piedi, come fossero degli eroi». «Perché - si è chiesto il colonnello - allora non abbiamo sentito proteste?».

Ma i rapporti italo-libici sono ormai così stretti e corposi da rendere difficile un cambio di programma, anche in considerazione della nota suscettibilità del leader che in questi ultimi anni sembra aver intensificato le sue stranezze.

Una conferma indiretta viene proprio dalle parole del titolare della Farnesina che ha spiegato come ci siano «almeno tre ragioni» per andare a Tripoli il 30 agosto: «Immanzitutto perché Gheddafi è il presidente dell'Unione Africana; in secondo luogo, con la Libia, abbiamo dimostrato con il resto del mondo di aver rotto con il colonialismo. Non l'ha fatto nessun altro Paese, ne rivendichiamo il merito. In terzo luogo - ha concluso il ministro - perché con la Libia abbiamo un rapporto ormai consolidato che non è anzitutto economico, ma è un rapporto di collaborazione mediterranea». Si tratterà di una visita di poche ore, fa sapere Palazzo Chigi, in pieno Ramadan nel corso della quale il premier dovrebbe cenare con Gheddafi.

Ed anche posare la prima pietra di quella faraonica - e costosa - autostrada costiera che tanto sta a cuore al leader e che è diventato il simbolo riparatore del colonialismo italiano in Tripolitania e Cirenaica.

IL PAESE PRESO D'ASSALTO

Caccia al vincitore del 6 da 148 milioni di euro

Folla di curiosi a Bagnone

Il titolare del bar ricevitoria aumenta il mistero: «So il nome del superfortunato ma non lo dico»

BAGNONE Acchiappa-fantasma. Si divertono i ragazzini di Bagnone, il paese «baciato» dalla fortuna con i 148 milioni di euro del Superenalotto, finiti in tasca ad una delle 2000 anime di questo borgo della Lunigiana. I ragazzi chiamano così gli adulti che si scrutano, scherzano ma non troppo sul nome dell'uomo (perché non una donna?) che potrebbe avere in tasca la magica schedina da 2 euro, n.430.

Ma anche loro si divertono a «cacciare». Il gioco diverte, appassiona e in paese è un florilegio di ipotesi. Tutti sanno, o almeno così lasciano credere, ma non dicono. In mattinata, dopo una notte di baldoria, la piazza si è andata via via affollando di nuovo: tanti giornalisti, troupe televisive, anche straniere, curiosi che si accontentano di entrare nel bar Biffi e gustare un caffè.

«Siamo un paese di grandi tradizioni - dice la titolare del negozio tabaccheria accanto al bar fortunato -: Bagnone è un

borgo mediceo, qui c'è gente colta, ospitiamo artisti e intellettuali. Invece, si va sui tg per qualche sprovveduto che si vanta d'aver vinto».

Doccia gelata dal Consiglio di Stato: domani si decide sul ricorso Codacons che ha chiesto un tetto sul montepremi

Il protagonista assoluto, che muove invisibili fili nella caccia al fantasma, è Vanni Simonetti, il cotitolare del bar ricevitoria dove sabato, tra le 12,10 e le 12,20, è stata fatta la giocata vincente. Esordisce in serata con una dichiarazione che lascia tutti a bocca aperta: «So chi è il vincitore ma non lo dico». Racconta di una o più telefonate - a seconda del momento e dell'intervistatore - per ringraziarlo. Lascia ampi margini di immaginazione, smentisce poi non smentisce. Così, con il passare delle ore il mistero si fa più intricato. Il boscaiolo Ugo, indicato per primo, nega categoricamente. «È stato uno scherzo - raccon-

ta -, non sono io. Sono comparso in piazza ieri sera con una schedina arrotolata e infilata dietro l'orecchio. Eccomi qua, ho detto per ridere. Ma non era vero».

Buona parte dei bagnonesi si dice pronta a credergli sulla parola. Le ipotesi fioccano: è un quarantasettenne, è divorziato, no, è single, o potrebbe essere tutti e due,

non sarebbe una contraddizione. Circola un altro nome, A.B.: ha più o meno l'età dell'identikit e qualche altra caratteristica. Ma lui non si scompone e quando la piazza è ormai stracolma di curiosi e giornalisti passa a bordo del trattore facendo un cenno di saluto con la mano. Impassibile. Per nulla esultante.

«Ieri sera - racconta il sindaco Gianfranco Lazzeroni - quando è arrivata la notizia era a servire ai tavoli della festa del Pd a Vico. Ha continuato a lavorare senza scomporsi. Dubito che sia lui ma non si può mai dire».

Difficile distinguere le battute dalle ipotesi credibili: salta fuori il nome



Sara Orsi, nipote e commessa dei titolari del Bar Biffi in cui è stata centrata la sestina vincente del Superenalotto e uno dei tanti brindisi dei clienti della fortunata ricevitoria

del parroco, quello di uno straniero che frequenta da anni il borgo e un prete albanese che abita in una comunità a qualche decina di chilometri da Bagnone. «Ci vorranno settimane perché si capisca chi ha vinto - dice un nonno bagnonese - e non lo scoprirete certamente oggi».

La pioggia di milioni caduta su Bagnone intanto avrà sicuramente eco domani al Consiglio di Stato: la quarta sezione, presieduta da Gaetano Trotta, dovrà decidere sulla ri-

chiesta del Codacons di mettere un freno alla corsa del jackpot. L'associazione si è rivolta ai giudici amministrativi sperando in una sentenza che recepisca «le speranze di chi ha a cuore la salute sia psicologica che economica dei cittadini». Il Codacons ritiene «immorale e scandaloso» il montepremi raggiunto dal gioco e «pericolosissima la corsa dei cittadini verso l'autodistruzione generata dal miraggio di sistemarsi per tutta la vita».

IL SINDACO SI FA AVANTI

«Ci serve un milione per il palasport»
Il primo cittadino:
«È un grande spot per le nostre bellezze»

BAGNONE Bagnone, non se lo vuol lasciar scappare l'enorme spot che la dea bendata gli ha regalato. E dai libri di storia, il paese dell'alta Lunigiana estrae e sbandiera le sue tradizioni, le sue attrattive e i suoi misteri. «Non è un caso che la fortuna abbia baciato Bagnone - dice il sindaco pidessino Gianfranco Lazzeroni -. Abbiamo un giglio fiorentino inciso sulle colonne del porticato. Sfragarlo tre volte, dice la leggenda, è di buon auspicio. L'abbiamo fatto tutti, a qualcuno è servito».

Non è solo l'idea di sfruttare i riflettori accesi sul paese ad animare la giunta comunale, che stamane si è riunita in seduta straordinaria. Il sindaco spera che il vincitore batta un colpo. «Non conosciamo il suo nome. Ma se si presentasse gli garantiremmo l'anonimato e saremmo felici se volesse condividere con la comunità la sua fortuna. Ci basterebbe un milione di euro: il palazzetto polifunzionale potrebbe essere ristrutturato per accogliere nuove iniziative artistiche, culturali e teatrali».

Ha uno scatto d'orgoglio il sindaco anche se ammette che «i piccoli Comuni come il nostro, seppur ricchi di storia e tradizioni, sono destinati alla marginalità per mancanza di fondi». Si parla di Chianti, della Maremma, delle città d'arte, lamenta la portavoce del Comune Rosanna Ercole Melloni, «mai della Lunigiana, perché?». Bagnone è stata feudo mediceo e poi del Granducato di Toscana, ha castelli, siti archeologici e un patrimonio ambientale che è apprezzato da inglesi e tedeschi, ancor più che dagli italiani. Adesso la supervincita potrebbe essere lo spot più convincente.

po tre giorni interi dal voto, non è stata annunciata neppure l'affluenza alle urne, che potrebbe perfino essere inferiore al 40%, mentre la Commissione elettorale indipendente (Iec) ha dato appuntamento ai tutti a domani (25 agosto) per la comunicazione dei primi dati parziali ufficiosi. E quelli definitivi ufficiali potrebbero addirittura slittare al 17 settembre.

Questo scenario non fa che rinfocolare le tensioni, visto che da parte della Ecc, gendarme del buon voto, si confermano allarmanti notizie riguardanti centinaia di casi di manomissione di urne elettorali, intimidazione dei votanti, voto multiplo ed in sostituzione di altri, nonché illegale introduzione di schede nelle urne.

«I brogli relativi a queste denunce - ha sottolineato Kippen - se fossero confermati potrebbero aver condizionato il risultato di questo storico voto».

Ad alterare ulteriormente gli animi, è intervenuto ieri anche il quotidiano filo-governativo Afghanistan Times che in un editoriale si è detto contrario allo svolgimento di un ballottaggio.

» IN BREVE

BIANCO E CERVINO
Due morti sulle vette della Val d'Aosta

AOSTA Due alpinisti sono morti ieri mattina in altrettanti incidenti sul Monte Bianco e sul Monte Cervino.

Nel primo caso uno scalatore è precipitato nei pressi dell'Aiguille Noire di Peuterey. Nel secondo, invece, una guida alpina francese è caduta sotto il Pic Tyndall, sulla via anormale del Cervino. In entrambi i casi è intervenuto il soccorso alpino valdostano.

La guida alpina francese di 32 anni, Gerard Durand di Annecy, era con un suo cliente, ma è precipitato. È un alpinista tedesco invece (di cui non si conoscono ancora le generalità) la vittima del Monte Bianco.

DRAMMA DELLA GELOSIA
Omicidio-suicidio nel Mantovano

MANTOVA Uno uomo e una donna, conviventi, sono stati trovati morti ieri nelle campagne di Castiglione delle Stiviere, nel mantovano. I cadaveri si trovavano in una canale per l'irrigazione e i carabinieri propendono per l'omicidio-suicidio, anche se ancora non è chiara la dinamica dei fatti. Le vittime sono Pieralceste Castelli, 36 anni, titolare di una piccola agenzia di investigazione privata, e Lucica Pavel, 28 anni, di nazionalità romena, cameriera in una pizzeria a Solferino. Secondo le prime indagini all'origine della tragedia ci sarebbero motivi passionali. Accanto ai cadaveri è stata trovata una grossa pistola semiautomatica.

BIMBO DI 5 ANNI
Giù dal terzo piano su un passante: salvo

TRENTO In Trentino un bambino di cinque anni è caduto dal terzo piano di un edificio. Fortunatamente il piccolo è finito addosso ad un passante e così se l'è cavata con ferite di media gravità. Il fatto è avvenuto, poco prima di mezzogiorno, a Marilleva 1400, un paesino turistico sopra Mezzana. Il bimbo si era sporto troppo da un balcone ed è così precipitato da una altezza di circa otto metri. L'impatto sul suolo è stato però attenuato dal passante che si è visto cadere addosso il piccolo.

Sul posto è intervenuto l'elicottero di Trentino emergenza che ha trasportato il bambino all'ospedale Santa Chiara di Trento.

TIPICO DEI TROPICI
Spunta un piranha dalle acque del Po

PARMA Un esemplare di piranha di grosse dimensioni è stato pescato nei giorni scorsi nel Po, in una zona tra Torricella di Sissa e Torricella del Pizzo. L'esemplare è stato catturato da un esperto pescatore di Guastalla. L'uomo si è rivolto per una consulenza all'Acquario del Po di Motta Baluffi (Cremona) dove, dopo un esame accurato, si è accertato che il pesce sarebbe proprio un piranha, della varietà Pygocentrus Nattereri, conosciuto come Piranha rosso e tipico delle zone tropicali. Si tratta infatti di un pesce d'acqua dolce che può raggiungere i 30 cm, diffuso in Sudamerica nei bacini del Rio delle Amazzoni e nei fiumi del Paraguay, zone che hanno poco in comune con il Po.

RISULTATI

Spoglio molto lento
domani forse l'esito

KABUL Una viva tensione politica, mitigata solo dagli obblighi del Ramadan, ha pervaso ieri Kabul dopo le notizie circolate ieri di una vittoria al primo turno del presidente Hamid Karzai, e dopo che ieri il suo principale sfidante, Abdullah Abdullah, ha denunciato «vasti brogli» orchestrati dal governo uscente nelle elezioni del 20 agosto.

L'ex ministro degli Esteri di Karzai, ed ora avversario dello stesso Karzai nella corsa alla massima carica dello Stato, non ha usato toni leggeri ed in una conferenza stampa ha sostenuto che «ci sono massicce irregolarità, brogli e tentativi di contraffazione».

«Sono molto inquieto - ha proseguito - per gli importantissimi brogli in corso, attuati sotto la supervisione del governo



L'ex ministro degli esteri ed avversario di Karzai, Abdullah

uscente che per questo ha utilizzato denaro pubblico e funzionari. Davvero spero che questo non si rifletta sul risultato finale».

Le chiare allusioni critiche di Abdullah relative all'operato del capo dello Stato hanno ottenuto una pronta replica dal portavoce presidenziale, Wahid Omar, per il quale

«si tratta di accuse generiche e ripetitive».

«Siamo sereni, la gente ha votato. E poi noi disponiamo di prove documentate di operatori del candidato ex ministro degli Esteri che hanno commesso importanti irregolarità», ha detto.

Che il voto non sarebbe stata una passeggiata lo avevano detto in molti,

TENSIONE IN AFGHANISTAN

Abdullah denuncia brogli

«Massicce irregolarità». Osservatori in allarme

Corsica: giallo sul naufragio di uno yacht italiano

AJACCIO E' giallo sulla sorte di un lussuoso yacht di 16 metri battente bandiera italiana e immatricolato a Napoli trovato semiaffondato al largo di Punta della Revellata, in Corsica. A bordo dell'imbarcazione, della quale emergeva dall'acqua solo la prua, non è stato trovato alcun occupante. Sulla chiglia ci sono alcuni fori che sembrano conseguenza di colpi

di arma da fuoco. L'imbarcazione ha il nome di «Veduevidue» e venerdì scorso era stata notata da un gruppo di diportisti in un tratto di mare in cui il fondale arriva a mille metri. Il fatto è stato reso noto ieri da fonti vicine alle autorità francesi, che hanno aperto un'inchiesta. Lo yacht è stato rimorchiato in porto da un mezzo della gendarmeria marittima francese.

fra cui l'inviato speciale statunitense Richard Holbrooke quando ha evocato la possibilità di un risultato in Afghanistan «contestato, con denunce di pesanti irregolarità».

È la questione dei brogli ha tenuto banco, manco a dirlo, nell'accesso di battito in corso fra i protagonisti della vita politica nazionale, sotto gli oc-

chi degli osservatori internazionali, al punto che il presidente della Commissione per i reclami elettorali (Ecc), Grant Kippen, ha detto all'ANSA che per lui e per i suoi collaboratori «c'è il rischio di affondare sotto le denunce».

Per il momento le tensioni sono solo verbali e politiche, ma qualcuno

pensa che se le denunce verranno lasciate passare senza colpo ferire, i sostenitori di Abdullah, ma anche quelli di altri candidati insoddisfatti dei risultati, potrebbero farsi sentire nelle strade, come avvenuto non tanto tempo fa in Iran.

Il fatto è che lo spoglio dei dati procede sempre con grande lentezza. Do-

LE FIAMME NEI SOBBORGHİ DELLA CAPITALE

Incendio alle porte di Atene

Migliaia di persone in fuga

greco ha dichiarato lo stato di emergenza nella regione dell'Attica, il cui capoluogo è Atene, ma di fatto è ormai emergenza nazionale come testimonia

Dichiarata l'emergenza nazionale
aerei antincendio da Italia e Francia
Sotto controllo il focolaio a Zante

niano l'eccezionale spiegamento di mezzi - benché nel Paese siano attivi un'altra sessantina di incendi - e il forte coinvolgimento diretto del premier greco Costas Karamanlis. In alcuni sob-

borghi e in almeno un quartiere periferico della capitale è ieri mancata a tratti l'elettricità, mentre sono state annullate due partite di calcio di prima divisione.

Karamanlis ha presieduto un vertice straordinario di governo mentre le fiamme hanno raggiunto i sobborghi della capitale e migliaia di persone sono state evacuate o hanno lasciato spontaneamente l'area, soprattutto da Agios Stefanos e Pallini.

Sono stati sgombrati anche due ospedali pediatrici nella regione di Pendeli raggiunta dal fuoco.

Dopo il vertice con i

ministri dell'interno, della difesa, protezione civile e vertici delle forze armate, Karamanlis ha sorvolato in elicottero la zona devastata dal fuoco. Di fronte all'emergenza il presidente della repubblica Karolos Papoulias è rientrato dalle vacanze. Su richiesta greca, Italia e Francia hanno già inviato aerei antincendio e se ne attendono altri da Austria e Cipro.

L'intero apparato antincendio greco è stato mobilitato per fermare le fiamme che avanzano su cinque fronti lungo 30-40 km nella regione dell'Attica: 600 vigili del fuoco, assistiti da 340 militari, 550 automezzi e 20



aerei combattono contro il più grande rogo dal 2007, che copre di fumo il cielo di Atene. I voli da e per l'aeroporto della capitale greca restano comunque regolari.

«La situazione non è migliorata da ieri e anzi l'area interessata dalle fiamme si è estesa e resta molto grave a causa dei forti venti», ha detto in serata all'ANSA un portavoce dei vigili del fuoco il quale ha tuttavia aggiunto che «se i venti, come crediamo, si ridurranno, potremo forse porre sotto controllo le fiamme entro domani mattina».

Non sono segnalate al momento vittime. La protezione civile ha segnalato che continuano nel resto del paese una sessantina di incendi, ma, unica buona notizia, è stato posto sotto controllo quello peggiore, nell'isola di Zante, che ha distrutto centinaia di ettari di macchia.

Croazia, gli ecologisti criticano il progetto di 60 campi da golf

La legge penalizza i proprietari dei terreni a favore dei costruttori

FIUME Un settore tuttora inesplorato ma da cui la Croazia potrebbe trarre grossi profitti, senza trascurare però l'importanza del rispetto dell'ambiente. Riflettori puntati sul comparto golfistico, ancora in fasce e che può contare nel Paese su non più di tre campi con 18 buche, tra cui quelli di Brioni, in Istria, uno con nove e diversi terreni per gli allenamenti.

A fare rizzare le orecchie agli operatori turistici croati, se mai ce ne fosse stato bisogno, sono stati un paio di numeri: in Europa i giocatori di golf sono sette milioni, nel mondo ben 60 milioni ed è stato calcolato che ogni appassionato spende in media quotidianamente sui 200 euro. Ben più del turista medio, straniero o croato che sia, soggiornante in una qualche struttura lungo la costa da Salvo a Ragusa vecchia, isole comprese. Stando ai vari piani regolatori, in Croazia dovrebbero sorgere 60 «green», cioè terreni di gioco, tutti rigorosamente a 18 buche e la cui costruzione verrebbe aggiudicata tramite concorsi internazionali. Fin qui tutto bene. A opporsi però all'edificazione dei campi sono numerose organizzazioni

ambientaliste e anche i principali partiti d'opposizione, convinti che dietro al progetto si nascondono colate di cemento, devastazioni, affari sotto-banco, danni ai proprietari dei lotti su cui fare approntare l'impianto. I timori non sono del tutto infondati anche perché la legge in materia, promulgata l'anno scorso, non aiuta certo i promotori della disciplina. La normativa, che i suoi oppositori ritengono fatta a misura per la lobby del mattone, consente al concessionario di espropriare a condizioni vantaggiose

SEBENICO

Pianificata una struttura con ville e hotel: 4500 posti letto e 180 ormeggi

– fino al 20% della superficie di cui ha bisogno.

Per un quinto del «green», l'investitore dovrà pagare al titolare del lotto quanto fissato dai periti della Direzione imposte. Il limite massimo

non dovrebbe superare i 20 euro per metro quadrato, insomma un danno per il proprietario dell'area espropriata e un bel risparmio per chi investe. Inoltre la legge consente che il 25% di un campo – la cui superficie minima non può essere inferiore agli 85 ettari – sia riservato alle strutture collaterali, ossia ville, appartamenti e quant'altro per i golfisti. Vjeran Pirsic, forse il più noto tra gli ambientalisti croati e responsabile dell'organizzazione Eko Kvarner, non ha dubbi in merito. «Secondo me, il golf è una specie di cavallo di Troia - afferma preoccupato - che servirà agli investitori per costruire centinaia di strutture turistiche, con un giro d'affari incredibile e del quale beneficiranno solo poche persone».

«L'opinione diffusa - spiega - è che la Croazia abbia bisogno di non più di una ventina di campi da golf, ciascuno dei quali avrebbe una ventina o trentina di unità abitative. Nessuno di noi è contrario a simili impianti, mentre invece ci opponiamo a megacomplex, con 500 appartamenti. E poi non si dimentichi che un campo consuma acqua come una cittadina di otto mila abitanti». Uno dei



Lo scorcio di un campo da golf da 18 buche (foto Bumbaca)

maggiori progetti in tal senso riguarda la contea di Sebenico, in Dalmazia, per l'esattezza il comune di Scardona (Skradin). Il complesso di Prukljan dovrebbe estendersi su circa 200 ettari, con 134 destinate al «green» a 18 buche.

Tutto intorno sorgeranno ville, appartamenti, un albergo (per un totale di 4.500 posti letto) e un

marina con 180 ormeggi. Si tratta di un investimento che potrebbe toccare il mezzo miliardo di euro, dando lavoro ad un migliaio di persone, argomento quest'ultimo che fa sempre presa nella repubblica postjugoslava. Anche se la data non è stata ancora fissata, è probabile che la gara d'appalto abbia luogo entro la fine dell'anno. (a.m.)

Buie: incendi a raffica, impiegati tre Canadair

BUIE Allarme incendi nella zona di Buie. Fortunatamente non si segnalano feriti o gravi danni ma le fiamme hanno richiesto interventi tempestivi per evitare il peggio. Per molte ore sono stati impegnati i vigili del fuoco di Umago, la Società dei vigili del fuoco volontari di Buie, tre Canadair delle forze aeree croate di stanza a Zara e diversi volontari. Gli interventi sono avvenuti nelle aree di Canegra, Vinela, Gambazzi e Marcovaz, nel Comune di Buie. Focolai minori sono stati segnalati anche in altre zone. Difficile stabilire le cause: un mozzicone gettato con leggerezza tra l'erba secca, una grigliata «poco protetta» anche se non si esclude in qualche caso la matrice dolosa.

Uomini e mezzi sono intervenuti in forze per spegnere le fiamme, ma soprattutto per impedire che il fuoco si propagasse in altre zone, verso Salvo e Umago, dove la vegetazione secca rischia di bruciare subito ovvero dove ci sono grosse piantagioni di olivi e viti. Quella di Canegra è da sempre una zona ad alto rischio incendi dato che sulla costa c'è un grosso insediamento turistico, che in questo periodo ospita più di 2.000 vacanzieri.



Code sull'Ipsilon e Draga di Moschiena



FIUME Un sabato di passione, quello appena trascorso in Croazia, con le strade costiere e quelle dell'interno intasate da decine di migliaia di veicoli, con a bordo soprattutto turisti. Un quadro che agli automobilisti non è piaciuto affatto, al contrario dello stato d'animo di albergatori, ristoratori, commercianti e operatori turistici, assai soddisfatti di quanto avvenuto e sta avvenendo in agosto, mese in grado di azzerare o quasi i risultati negativi stabiliti dall'industria ricettiva di Istria, Quarnero e Dalmazia nei primi sette mesi del 2009.

In alcune località, e non sono poche, l'andamento agostano ha portato la cifra totale di presenze e pernottamenti 2009 a essere persino superiore a quelle registrate l'anno scorso. E nonostante la recessione, temutissima negli ambienti turistici. Ieri è stata la prima giornata in cui esodo e controesodo si sono equivalsi, anzi quest'ultimo ha dato qualche punto al «rivale», con esempio emblematico giunto dall'Ipsilon istriana: qui, nel corso di quasi tutta la giornata, la fila di veicoli in direzione dei valichi di confine con la Slovenia di Castelvenere e Plovanja ha toccato sovente la lunghezza di 20 chilometri. Andatura a passo d'uomo e in entrambi i sensi, sulla tangenziale di Fiume, come pure sulla Litoranea adriatica in direzione di Crikvenica

Sabato ai valichi con la Slovenia code anche di 20 km

e del ponte di Veglia. La più grande delle isole adriatiche (assieme a Cherso) ha subito l'ennesimo assalto dei turisti motorizzati, mentre contemporaneamente tantissimi villeggianti hanno lasciato Veglia per fare rientro a casa. Come noto, la circolazione dal ponte di Veglia in direzione della terraferma si presenta molto più snella in quanto non si paga il pedaggio, già versato (andata e ritorno) prima di arrivare sull'isola. Una mossa, quella promossa pochi anni fa dalle competenti autorità, rivelatasi molto azzeccata.

Assai trafficata anche l'autostrada Fiume-Zagabria, sia verso i centri balneari, sia in direzione dell'area continentale della Croazia. Identica situazione sulla Zagabria-Spalato-Ploce. Sotto pressione gli scali passeggeri di Zara, Spalato, Sebenico e Ragusa.

Agosto rappresenta insomma l'ancora di salvezza e sarà ricordato specie dagli affittacamere e dai titolari dei campeggi. Secondo Adriano Palman, direttore dell'Associazione campeggi della Croazia, non pochi impianti hanno già raggiunto i risultati del 2008 e dunque i loro proprietari non

temono eventuali piogge agostane e settembrine. Anzi, dopo la perturbazione di questo fine settimana, contraddistinta da piogge sparse e bora, già da domani (così gli operatori meteo istroquarnerini) le temperature torneranno a salire e il sole continuerà a dominare. Ci sono insomma buone premesse che anche la bassa stagione possa regalare risultati interessanti al comparto ricettivo. Qualche muso lungo solo tra i ristoratori della costa. A detta di Dusan Crnjul, presidente del Gruppo ristoratori e albergatori della Camera artigiani dell'Istria e proprietario del Ristorante Vela Nera a Pola, quest'anno i vacanzieri spendono meno, in media dal 20 al 25%. «Dalla crisi - così Crnjul - hanno tratto profitto i commercianti, soprattutto i grandi centri commerciali, invasi dai turisti». Tra le località che hanno conseguito i migliori risultati va citata Draga di Moschiena. In questo centro liburnico, i primi 15 giorni di agosto hanno fatto segnare 32 mila arrivi, mentre l'anno scorso le presenze erano state 28 mila. A esempio, il 19 agosto, a Draga di Moschiena (sono dati del locale Ufficio turistico) erano presenti 2.400 ospiti, ben 400 in più su base annua. A presentare il tutto esaurito sono gli affittacamere e le case di riposo. Nella classifica degli stranieri, il primo posto spetta agli italiani.

Andrea Marsanich

L'ATTACCO IN STRADA AD ABBAZIA

Calcio, aggrediti i fratelli Sharbini passati all'Hajduk

FIUME Sino all'altro giorno sono stati i beniamini dei tifosi di fede fiumana del Rijeka (campionato di Prima lega croata), poi a inizio agosto sono passati nelle file dell'Hajduk Spalato, l'avversario tradizionalmente meno amato in riva al Quarnero. Il risultato? Sabato sera, gli «ex» del Rijeka, i fratelli Ahmad e Anas Sharbini - origini palestinesi - sono stati aggrediti verbalmente e fisicamente nelle vicinanze dell'Hotel Adriatic ad Abbazia. I due Sharbini, attaccante il primo e trequartista il secondo (quest'ultimo molto talentuoso e papabile nazionale croato) erano ad Abba-



Uno scorcio di Abbazia

ziano «Leonardo», raccontando loro le prime esperienze dalmate. Attorno alle 22, il gruppo ha lasciato il locale, con gli Sharbini diretti verso la base dell'Hajduk, l'Hotel Adriatic. Improvvisamente, alcuni sconosciuti si sono scagliati contro i neospalatin, dapprima impreccando e quindi colpendo il più vecchio dei fratelli, Ahmad, con una gragnuola di pugni.

L'attaccante, soccorso dal fratello, è riuscito in qualche modo a sottrarsi ai colpi rimediando un occhio nero, mentre i balordi, favoriti dall'oscurità, si sono dileguati. Secondo i due Sharbini, l'aggressione sarebbe stata compiuta da appartenenti all'Armada, il gruppo di tifosi ultra del Rijeka. «Ho visto in faccia i miei assalitori - ha raccontato Ahmad a polizia e giornalisti -, alcuni li conosco di vista e so che fanno parte dell'Armada. Mai avrei creduto di ricevere, assieme ad Anas, un simile trattamento dopo che per anni ho vestito con orgoglio la casacca del Rijeka, risultando il suo miglior marcatore. Purtroppo nel calcio la violenza è di casa e non è raro esserne vittima». Gli Sharbini non hanno voluto sporgere denuncia contro ignoti, cosa che è invece stata fatta dal club dalmata, rivoltosi alla polizia subito dopo il vergognoso episodio. E quasi certo che gli sconosciuti abbiano voluto «vendicarsi» in questo modo per quello che a Fiume e nella regione viene considerato un autentico tradimento, ovvero il passaggio dal Rijeka al rivale spalantino. Il manager dei giocatori, il padre Jamal Sharbini (vive nel Grobniciano), non ha voluto commentare l'accaduto, limitandosi a dire che si tratta di un fatto censurabile e ammettendo di essere molto preoccupato per i figli. L'Armada ha reagito in un comunicato, condannando l'aggressione e prendendo le distanze da quelli che potrebbero essere suoi appartenenti. Purtroppo nella stragrande maggioranza dei commenti fatti da tifosi fiumani e apparsi su Facebook, si giustifica l'atto di violenza, compiuto contro «due voltafaccia, traditori della causa fiumana». (a.m.)

POLEMICA AMBIENTALE SULLA FABBRICA Rockwool, è guerra legale

SOTTOPEDENA È guerra legale sull'attività produttiva della Rockwool Adriatic, la fabbrica di lana di roccia di Sottopeden, accusata di inquinare l'ambiente. Dopo le proteste dei mesi scorsi adesso della vicenda si occupano gli avvocati. Le manifestazioni organizzate dagli ambientalisti sono finite nel mirino dei legali. «Lo consideriamo un tentativo di intimidirci, persino una minaccia», è quanto affermano i Verdi dell'Associazione ambientalista «Naša zemlja» replicando agli avvocati dello studio legale di Ratko Zuric, che cura gli interessi della Rockwool Adriatic. «Essendo un'associazione non governativa abbiamo il diritto di organizzare tribunale, come pure di invitare il pubblico a simili incontri, dove facciamo parlare gli esperti del settore», scrive «Naša zemlja», anche a nome degli altri organizzatori della tribuna di cui è stato ospite il prof. Stanko Uršic, autore dell'analisi in cui si riesamina lo Studio d'impatto ambientale, redatto dalla ditta «Ekoneg» per ordine della fabbrica. Al centro della polemica i dati contrastanti sull'inquinamento.

Avvisi ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel.

0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda della disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'inten-

resse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesto; 6 auto-mezzi; 7 attività professio-

nali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di

due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi danno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **1**
GORIZIA spazioso appartamento bicamera in piccolo condominio, con cucina separata, cantina e box auto. Cod. 96/P Gallery 0481969508.

GRADISCA appartamento moncamera termoautonomo in buone condizioni, completo di arredi euro 85.000. Ottimo investimento. Cod. 74/P Gallery 0481969508.
(A00)
MORARO villetta a schiera bicamera in ottime condizioni con garage, tavernetta e scoperto di proprietà. Cod. 140/P Gallery 0481969508.
(A00)
ROMANS d'Isonzo villetta singola tricamera disposta due livelli con ampia terrazza a vasca, porticato e giardino, primo ingresso. Cod. 70/P Gallery 0481969508.
(A00)
SAGRADO appartamento bicamera ultimo piano con cantina e box auto. Termoautonomo e spese cond. minime. Cod. 73/P Gallery 0481969508.
(A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **2**
A.A. CERCHIAMO appartamento soggiorno 2 stanze cucina bagno facilità parcheggio massimo euro 200.000 definizione immediata Studio Benedetti 0403476251.
(A00)
MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **3**
A. CERCHIAMO appartamento centrale arredato soggiorno 2 stanze cucina/bagno euro 700 comprese spese Studio Benedetti 0403476251.
(A00)

ATTIVITÀ Cessioni/acquisizioni
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.
(A00)
MERCATINO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **13**
ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Valutazioni gratuite telefonare 040305343.
(A3692)

SECONDO LA COLDIRETTI I PRIMI 6 MESI DEL 2009 SONO INCORAGGIANTI

La crisi si attenua: gli alimentari segnano un +1,5%

Ma il 2008 dai dati della Relazione del dicastero dell'Economia è stato pessimo: consumi a -0,9%

Trasporti, c'è stato il crollo: aerei -2%, treni -2,5%

ROMA Indenne dall'avanzare della crisi economica nei primi sei mesi 2008, per il trasporto nazionale dei passeggeri in tutte le sue modalità il crollo è però giunto nella seconda metà 2008, con segnali di recessione ancor più marcati all'inizio di quest'anno. Ora, ai primi bagliori di ripresa, l'economia della mobilità - soprattutto del settore aereo e di quello autostradale - mette subito in evidenza un discreto rallentamento dei tassi di contrazione che fa sperare in un rapido miglioramento del quadro. Non è così però per il trasporto ferroviario il cui calo non accenna ad arrestarsi. Questa la fotografia che emerge dall'ultima indagine congiunturale di Federtrasporto, che analizza la situazione nazionale, settore per settore.

Nel trasporto aereo il 2008 chiude con una variazione negativa di circa il 2% su cui hanno pesato le vicissitudini di Alitalia. Nei primi 5 mesi 2009, la contrazione appare più ampia. I passeggeri sono infatti diminuiti su base tendenziale dell'8%.

Il trasporto ferroviario di media e lunga percorrenza chiude il 2008, evidenzia Federtrasporto, con una contrazione del traffico di circa il 2,5% in termini sia di viaggiatori sia di viaggiatori/km (vkm). Nel primo trimestre 2009 si amplia però la flessione della domanda: -12% i viaggiatori e -7% i vkm. In controtendenza almeno in parte, il traffico di veicoli leggeri sulla rete autostradale italiana. Dopo livelli di stabilità nel 2008 per numero di veicoli, nei primi 4 mesi del 2009 si registra un calo tendenziale di circa il 3%.

ROMA La spesa delle famiglie italiane lo scorso anno si è attestata complessivamente a 922,6 miliardi di euro, segnando in quattro anni una crescita di poco più del 10%. Ma nel 2008 la crisi ha attaccato pesantemente i consumi e anche se per valore risulta un aumento della spesa del 2,3% (comunque in frenata rispetto all'aumento del 3,4% registrato nel 2007 sul 2006), perché nel dato è inclusa anche la dinamica dei prezzi, per quantità c'è una marcia indietro: -0,9%, quando invece nel 2007 c'era stata una crescita, sempre nel volume degli acquisti, dell'1,2%. Un quadro dettagliato della spesa delle famiglie nel 2008, voce per voce, è contenuto nella «Relazione generale sulla situazione economica del Paese 2008» del ministero dell'Economia. Un dato che secondo la Coldiretti, nel settore bevande e alimentari, per il 2009 vede segnali positivi in controtendenza con un indice che va a +1,5%.

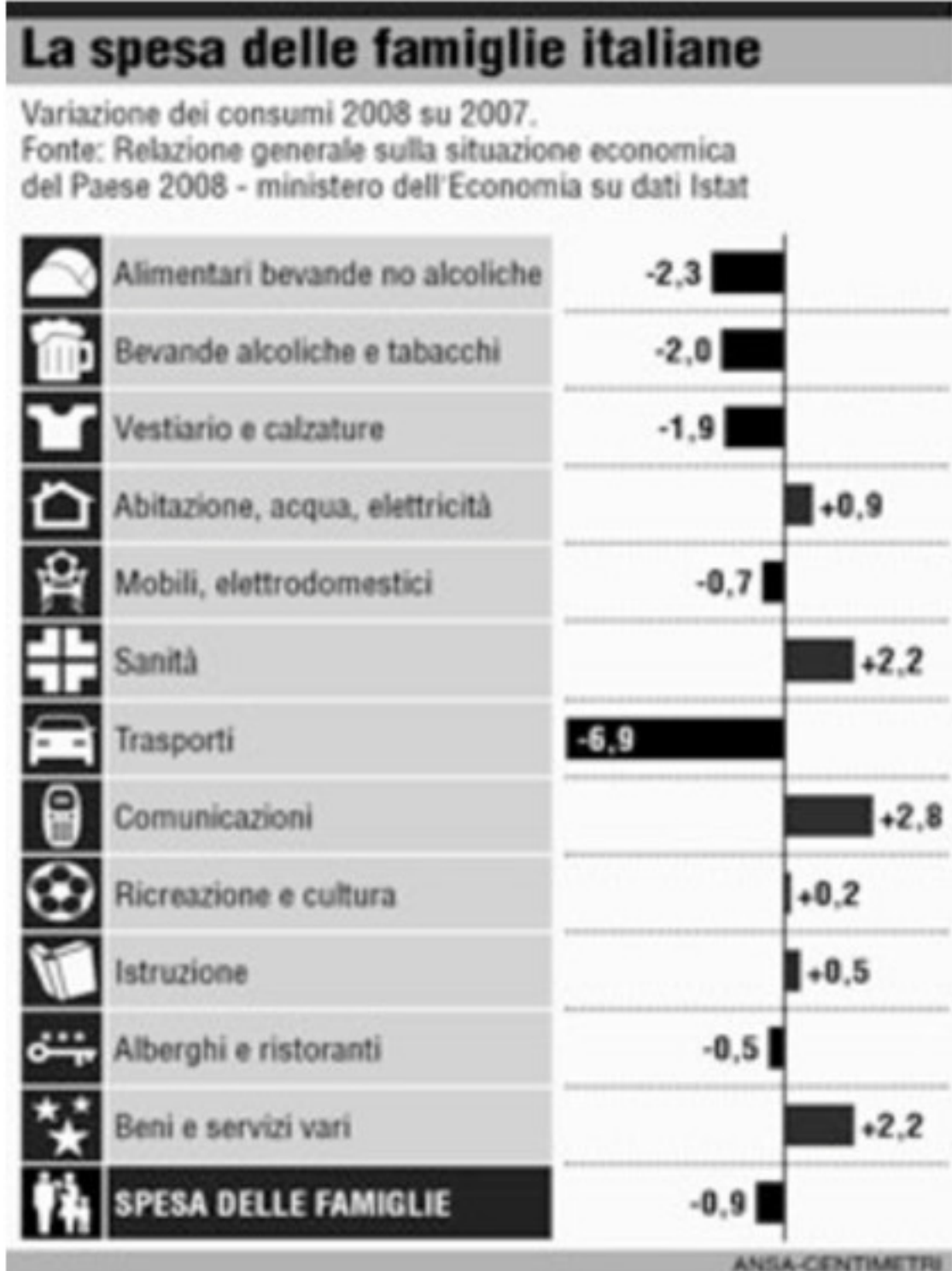
Un anno difficile dunque il 2008, a causa della crisi economica internazionale e gli italiani hanno letteralmente tirato la cinghia. Se si guarda alle quantità di spesa, voce per voce, compare il segno meno in quasi tutti i

settori: si va dal -15,1% di acquisto dei mezzi di trasporto (dato che ha spinto quest'anno il governo a sostenere il settore con gli incentivi alla rottamazione) al 5,7% di spese per articoli ricreativi o culturali. Giù dal carrello della spesa degli italiani, sempre nel 2008, anche alimentari (-2,5%), vino e grappa (-3,8%), vestiti e scarpe (-1,9%), giornali e libri (-2,7%).

Anche la casa che, tra affitto, luce, gas, divani ed elettrodomestici o lavori di manutenzione, assorbe con i suoi 268,4 miliardi di euro quasi un terzo del portafoglio annuo delle famiglie italiane, nel 2008 è stata un po' trascurata.

Se sull'affitto e le tariffe c'è poco da risparmiare, gli italiani hanno dovuto fare i conti soprattutto su oggetti non strettamente indispensabili. Rinvio dunque l'acquisto degli elettrodomestici o dei servizi di piatti e bicchieri. Nelle case degli italiani anche meno vasi di fiori e meno cani o gatti di compagnia. Per il comparto «fiori, piante, animali e altri articoli ricreativi» le famiglie nel 2008 hanno speso 53 milioni in meno rispetto al 2007.

«Nell'ultima parte del 2008 - si legge nel Rapporto del Tesoro - il rapido deterioramento della congiuntura è stato gui-



do, oltre che dagli investimenti residenziali e dal processo di riduzione dei magazzini, anche dalla contrazione dei consumi delle famiglie, colpite dal simultaneo shock subito dallo stock di ricchezza e dai redditi da lavoro, dal significativo restringimento delle condi-

zioni di accesso al credito e dalla crescente incertezza sull'evoluzione della crisi globale».

Nel primo semestre del 2009 intanto i consumi a tavola delle famiglie italiane fanno segnare un incoraggiante aumento dell'1,5%. Lo afferma la Coldiretti nel sottoline-

are una positiva inversione di tendenza rispetto ai dati della Relazione generale sulla situazione economica del Paese 2008 del ministero dell'Economia che evidenzia un calo del 2,3%.

«Si tratta - sottolinea la Coldiretti - di un segnale importante per la ripresa economica generale poiché gli alimentari e le bevande rappresentano la seconda voce di spesa degli italiani per un totale di 205 miliardi all'anno dei quali 141 in famiglia e 64 fuori. Il cibo assorbe ben il 19,1% della spesa complessiva delle famiglie italiane per un valore mensile di 475 euro».

In realtà, continua l'organizzazione, si è verificato un cambiamento nelle abitudini alimentari e nel primo semestre del 2009 si osservano contrazioni nella domanda di derivati dei cereali, ascrivibili soprattutto al pane, ai primi piatti surgelati e ai biscotti dolci, mentre continua a tenere la pasta. Cali anche - precisa la Coldiretti - per la carne bovina e avicola, per l'olio di oliva e per i vini anche se tra questi ultimi è buona la domanda per i vini a denominazione. Invariati gli acquisti domestici di carne suina e salumi e di ortaggi mentre crescono i derivati del latte, e in particolare i formaggi e lo yogurt, i prodotti ittici e la frutta.

L'AZIENDA TRA I PRIMI 100 PLAYER MONDIALI CHIUDERÀ IL 2009 IN LINEA CON IL 2008

De Eccher: portafoglio ordini di oltre 1 miliardo di euro

L'utile netto scende però da 23 a 11 milioni. «Vogliamo consolidare la presenza in Medio oriente»

TRIESTE «Abbiamo un portafoglio ordini di oltre 1 miliardo di euro e stiamo lavorando per acquisire altri interventi. Seguiamo ovviamente con grande attenzione quanto sta accadendo sullo scenario internazionale ma siamo tranquilli: nel 2009 prevediamo di raggiungere risultati positivi, in linea con quelli degli anni scorsi». Claudio de Eccher, direttore Sviluppo del gruppo Rizzani de Eccher, uno dei primi 100 player mondiale del settore delle costruzioni, guarda con fiducia ai prossimi mesi nonostante il bilancio 2008, reso noto nei giorni scorsi, presenti i principali dati e indici in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo è passato da 44 a 29 milioni, il risultato operativo da 36 a 22, il cash flow da 30 a 18 e l'utile netto da 23 a 11; la posizione finanziaria netta a breve termine è quasi raddoppiata, salendo dai 38 milioni del 2007 ai



Claudio de Eccher

circa 73 del 2008, mentre l'indebitamento netto sul medio-lungo periodo si è incrementato di circa 1,6 milioni (da 7,5 a 9,1). Come detto, però, il fatturato ha tenuto, crescendo da 488 a 492 milioni, a un passo dal traguardo del mezzo miliar-

IL BILANCIO CONSOLIDATO 2008 DEL GRUPPO RIZZANI-DE ECCHER		
	31/12/2007	31/12/2008
Ricavi	488.618	492.628
Margine operativo lordo	44.529	29.243
Risultato operativo	36.876	22.470
Utile netto	23.172	11.465
Cash flow	30.825	18.238
Patrimonio netto	53.454	58.762
Capitale investito	22.060	-5.067

do di euro. «La scelta strategica sulla quale abbiamo puntato, ovvero andare a lavorare laddove l'Oil and gas si sta espandendo, siamo certi che sia vincente - spiega de Eccher -. Vogliamo consolidare la nostra presenza nell'Arabia Saudi-

ta, nel Kazakhstan, in Azerbaijan e in Algeria. Cioè dove servono infrastrutture e ci sono soldi per realizzarle». In realtà questo nuovo impulso a esplorare i mercati internazionali rappresenta solo l'ultimo passaggio di un percorso che la

Rizzani de Eccher ha da tempo intrapreso: già dal 1994 il fatturato estero supera stabilmente il 50% complessivo dei ricavi. Nel 2008, questa quota è arrivata al 74% e nei prossimi anni - probabilmente già da questo esercizio - salirà ulteriormente, nonostante un previsto, parziale sganciamento dal mercato russo, dettato dalla crisi del rublo.

Il general contracting resta il pilastro del gruppo di Pozzuolo del Friuli, che oggi ha circa 1600 dipendenti. Negli ultimi anni, però, lo sviluppo nel segmento dell'ingegneria per la costruzione dei ponti e in quello immobiliare hanno permesso di cogliere nuovi traguardi di crescita. In particolare, sul fronte della realizzazione su scala industriale di ponti e viadotti, attraverso la controllata Deal, le commesse sono state diverse: dalla metropolitana leggera di Dubai, a quella che collega Richmond all'aeroporto di Vancouver, in Ca-

nada, alla linea ferroviaria a doppio binario Oued Tlemcen - Tlemcen, in Algeria, lunga 132 chilometri, 20 dei quali correranno su viadotto. Uno dei più interessanti interventi in corso d'opera, però, riguarda la realizzazione di una base militare (con annesso aeroporto) a Doha, in Qatar. La commessa ha un valore di circa 1,2 miliardi di euro e, come ricorda il responsabile Sviluppo del gruppo permette di mettere a frutto «l'esperienza maturata sul fronte delle pavimentazioni aeroportuali e più in generale delle costruzioni per il settore della difesa, che ci ha già portato a lavorare ad Aviano o a Taranto, per la Marina militare».

A proposito di porti, la Rizzani è titolare di una delle pre-assegnazioni sullo scalo di Trieste. «L'accordo, che ci vede al fianco di altri partner, è ancora però lontano dall'essere definito - sottolinea de Eccher -. Per cui su questo punto preferiamo non sbilanciarci».

Nicola Comelli

Vendemmia anticipata, Zaia esulta: «I nostri vini al massimo della qualità»

VENEZIA Per il ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Luca Zaia «possiamo ben sperare che i vini italiani quest'anno, grazie al clima caldo degli ultimi mesi, raggiungano la vetta della qualità, e questo non può che incoraggiare le istituzioni e le imprese a lavorare sempre meglio e di più, per far crescere i consumi e le esportazioni di vi-

no, grande ambasciatore del Made in Italy nel mondo».

Zaia ha commentato così le previsioni sulla vendemmia 2009, probabilmente anticipata di dieci giorni a causa delle temperature elevate dell'estate che sta per concludersi. In Veneto, e in particolare nel trevigiano,

molte cantine hanno già aperto e iniziato la raccolta delle uve, specie di pinot grigio, la varietà più precoce. «Seppure la produzione stimata da Ismea - ha detto il Ministro - aumenterà, mantenendosi però di poco inferiore a quella degli ultimi anni, il vino italiano, con le sue 477 denomina-

zioni di origine, sarà ottimo e anche quello del Veneto, dove già si comincia la vendemmia del Pinot grigio e dove, come mi confermano amici e compaesani, l'annata si preannuncia ottima. Insieme al vino, può crescere anche l'appello di un territorio in grado di offrire prodotti enogastronomici di assoluta bontà e qualità, paesaggi mozzafiato e un'eccellente accoglienza».

Servizio di manutenzione programmata e pronto intervento impianti gas medicinali presso A.S.S. 4 Medio Friuli (ID09MA021)

Rettifiche al bando integrale:

punto IV.3.4) Termine per la ricezione delle offerte:

anziché 31.08.2009 ora 12.00

leggi: 15.09.2009 ora 12.00

punto IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

anziché 01.09.2009 ora 11.00

leggi 16.09.2009 ora 11.00

CENTRO SERVIZI CONDIVISI VIA UCCELLIS 12/F - 33100 UDINE
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f - 33100 Udine - ha indetto, in nome e per conto delle proprie consorziate aziende sanitarie del FVG, gare a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006, per le seguenti forniture e servizi:

- ID09SE079 servizio in gestione di progetti riabilitativi personalizzati per persone con disturbi mentali utenti del DSM per 36 mesi per presunti euro 2.210.835,00 (+ 2.210.835,00 per proroga contrattuale)
- ID09SE064 concessione della gestione del bar, pizzeria e altri servizi all'interno del P.O. di Cattinara (TS) per 60 mesi per presunti euro 1.300.000,00 (+ 1.040.000,00 per proroga contrattuale)
- ID09SE077 servizi formativi per A.O.U. di Udine per 36 mesi per presunti euro 250.000,00
- ID09SE075 servizio di ristorazione dell'A.O.U. di Udine e dell'A.S.S. 4 Medio Friuli per 72 mesi per presunti euro 32.040.000,00 (+ 10.680.000,00 per proroga contrattuale)
- ID09SE076 servizio di ristorazione per A.S.S. 2 Isonzia per 60 mesi per presunti euro 12.378.833,00 (+ 4.951.550,00 per proroga contrattuale)
- ID09BS090 fornitura di sistemi di aspirazione e drenaggio per 24 mesi per presunti euro 1.900.000,00 (+ 1.900.000,00 per proroga contrattuale).

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Uccellis 12/f, - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 07/10/2009. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del 08/10/2009 presso la sede del C.S.C. in Via Uccellis 12/f, a Udine. Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc-sanita.fvg.it alla voce "Bandi e avvisi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 12/08/2009 e ricevuto nella stessa data. Udine, 12/08/2009

Il Commissario Straordinario - Ing. Claudio Giuricin

CENTRO SERVIZI CONDIVISI VIA UCCELLIS 12/F - 33100 UDINE
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f - 33100 Udine - ha indetto, in nome e per conto delle proprie consorziate Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia, gare a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006, per le seguenti forniture e servizi:

- ID09BS016/3 fornitura di vaccino pneumococcico almeno 7valente per un periodo di 12 mesi per presunti euro 919.728,00
- ID09BS232 fornitura in convenzione di protesi ortopediche dianca per 12 mesi per presunti euro 329.400,00 (+ 329.400,00 per proroga contrattuale)
- ID09AE029 fornitura di arredi per dipartimento chirurgico per Istituto Burlo Garofalo di Trieste per presunti euro 155.000,00 (+ 155.000,00 per estensioni contrattuali)
- ID09AE034 fornitura di un sistema per la gestione dei farmaci e della terapia farmacologica per 12 mesi per presunti euro 210.000,00 (+ 210.000,00 per opzioni contrattuali)
- ID09SE074 servizio di lettura e referenziazione remota di ECG comprensivo della fornitura e manutenzione fullrisk delle apparecchiature per 36 mesi per presunti euro 170.000,00 (+ 170.000,00 per proroga contrattuale)
- ID09SE049/1 fornitura di sistemi di trattamento dei contenitori criogenici con macchine maceratrici a favore dell'A.O. di Udine per 36 mesi per presunti euro 300.000,00.

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Uccellis 12/f, - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 23/09/2009. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del 24/09/2009 presso la sede del C.S.C. in Via Uccellis 12/f, a Udine. Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc-sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 12/08/2009 e ricevuto nella stessa data. Udine, 12/08/2009

Il Commissario Straordinario - Ing. Claudio Giuricin

SPORTELLO

■ PENSIONI

Rivoluzione totale per la disciplina dell'invalidità civile

di ROCCO LAURIA*

Dal 1° gennaio 2010, dopo quasi vent'anni, la disciplina sull'invalidità civile sarà radicalmente rinnovata: una vera rivoluzione per semplificare la vita al cittadino, assicurandogli trasparenza ed equità nel trattamento.

E per consentire alla Pubblica amministrazione di fare gli opportuni controlli per gestire con il doveroso rigore le risorse che devono essere esclusiva di chi ha veramente bisogno, evitando ogni forma di frode o di disparità di trattamento.

«L'incremento costante sia del numero dei beneficiari, che dai circa 2,5 milioni del 2008 arriverà nel 2009 a sfiorare i 3 milioni - ha dichiarato il presidente dell'Inps, Antonio Mastrapasqua - sia della spesa, che crescerà dai circa 15 miliardi di euro pagati nel 2008 ai 16,2 miliardi di euro previsti per il 2009, ha suggerito all'Istituto di farsi promotore di una iniziativa nei confronti del governo, che è stata recepita con l'emanazione della nuova disciplina contenuta nell'art. 20 della legge 102 del 3 agosto 2009, il cosiddetto decreto anticrisi».

Con il piano di verifiche straordinarie delle invalidità civili previsto per il 2009 si è già ottenuto un importante risultato, che porterà a risparmiare circa 100 milioni di euro, ma a partire dal prossimo anno si può prevedere che con il nuovo sistema i risparmi di spesa saranno molto più elevati.

Con il nuovo procedimento, inoltre, si otterrà una significativa riduzione dei tempi di erogazione delle prestazioni, che passeranno dagli attuali 345 giorni mediamente previsti a 120».

Le novità, che scatteranno dal 1° gennaio 2010, riguardano principalmente:

- la presentazione delle domande, che saranno indirizzate direttamente all'Inps, che le trasmetterà in tempo reale e in via telematica alle Aziende Sanitarie Locali, con il conseguente coinvolgimento della struttura amministrativa fin dai primi passi del procedimento (e con la creazione di un fascicolo elettronico per ciascun invalido civile);

- l'integrazione della Commissione Medica con un medico dell'Inps quale componente effettivo, da cui deriverà la possibilità di un maggior controllo degli esiti dell'accertamento medico-legale;

- la sistematizzazione dei procedimenti convenzionali di affidamento all'Inps delle funzioni concessorie delle prestazioni di invalidità civile, previo accordo con le Regioni;

- la garanzia, per effetto della presenza dell'Inps in ogni fase del procedimento, della uniformità di trattamento su tutto il territorio nazionale;

- l'aggiornamento, dopo quasi venti anni, delle tabelle indicative delle percentuali dell'invalidità civile.

La nuova procedura interviene, infine, anche sul contenzioso in materia di invalidità civile, che oggi, con circa 400 mila cause pendenti, rappresenta circa la metà di quello che vede coinvolto l'Istituto, allo scopo di ottenerne una consistente riduzione.

*Direttore regionale INPS Friuli Venezia Giulia

■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a:

«Sportello pensioni»

via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste

o per e-mail: sportellopensioni@ilpiccolo.it

WELFARE
LA FAMILY CARD

In giunta modificati i requisiti:
obbligo di residenza da almeno 8 anni

Bollette scontate a più di 26mila famiglie

Torna il bonus elettricità che prevede contributi da 200 a 1400 euro

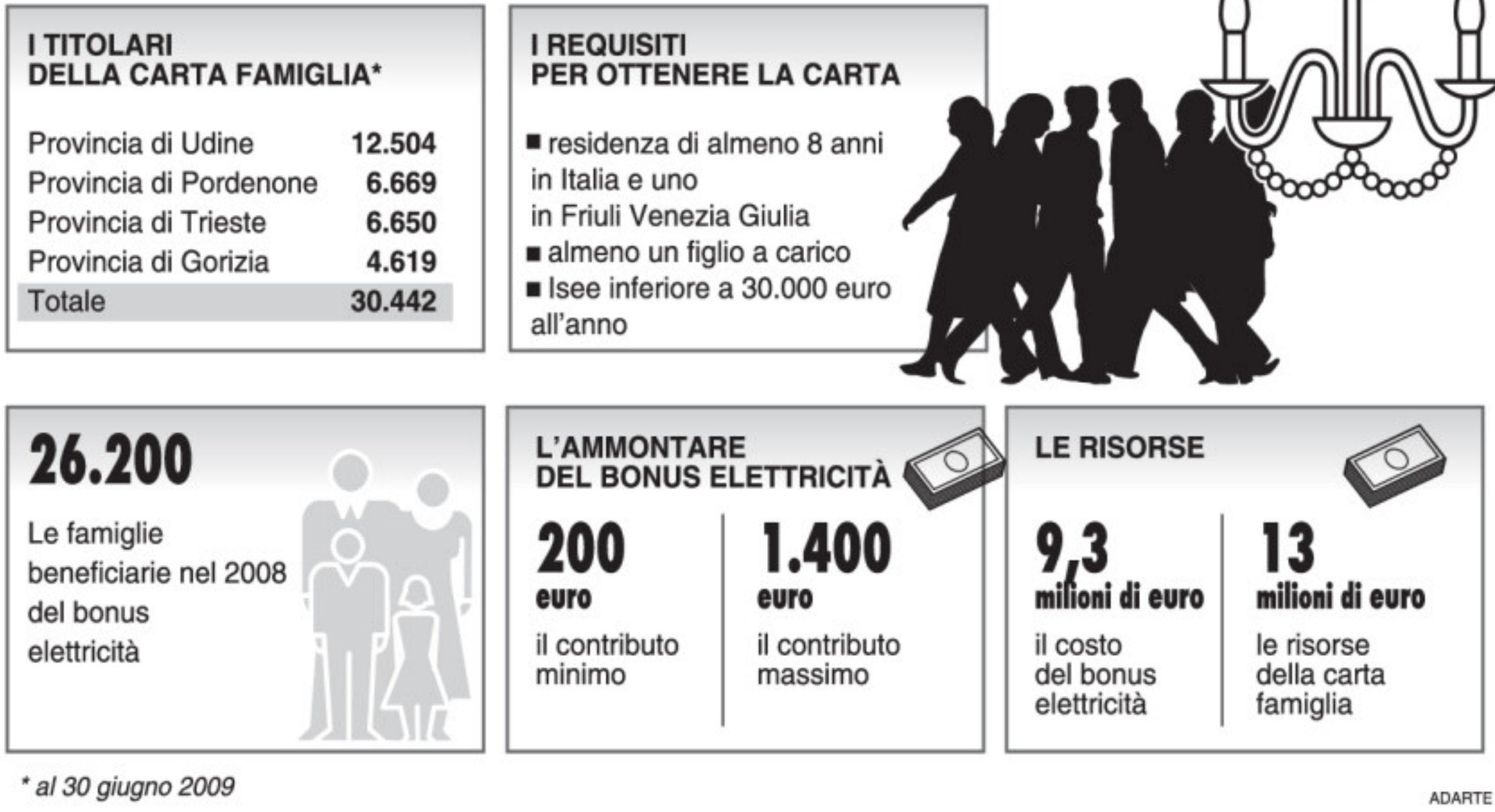
La carta famiglia in numeri

di MARCO BALLICO

TRIESTE La Regione, parola di Roberto Molinaro, rinnova il "bonus elettricità" anche nel 2009. Nel 2008 ne hanno beneficiato 26.200 famiglie: più o meno lo stesso numero si vedrà ridotti di due terzi i costi dell'energia elettrica accumulati quest'anno. L'assessore dell'Udc conferma il primo intervento della Carta famiglia ma pensa anche a un nuovo bonus, quello a favore dei circa 1.500 nuclei familiari con 4 o più figli: a partire dai prossimi mesi potranno comprare pane e pasta, scarpe e vestiti, medicinali e apparecchi sanitari a prezzo ridotto.

IL BILANCIO Quello delle bollette scontate dell'energia elettrica è il "regalo" d'esordio della Carta famiglia, la misura introdotta dalla giunta Illy e confermata in era Tondo. Molinaro fa il bilancio a suon di numeri: «L'abbattimento dei costi dell'energia ha riguardato 26.200 nuclei e ha visto la Regione intervenire con 9,3 milioni di euro, erogati tra giugno e luglio a copertura dei due terzi dei consumi dichiarati nel 2008. A questo punto ci concentriamo sul 2009 confermando sin d'ora il bonus».

LE RISORSE A bilancio per la Carta famiglia ci



sono quest'anno 13 milioni di euro. Andranno fatti i conti ma, per lo sconto sull'energia, si dovrebbero ribadire le stesse cifre messe a disposizione per il 2008, con contributi regionali variabili tra i 200 e i 1.400 euro per famiglia sulla base del reddito, dei figli a carico e dei consumi. Per fare un esempio, con il correttivo di non premiare chi ha consumato di più, una famiglia che ha pagato da 1.001 a 1.500 euro ha

ricevuto 350 euro di contributi se ha solo un figlio, 750 se ne ha due, 1.000 se ne ha tre e 1.200 se ne ha quattro o più. Non andrà diversamente nel 2010, quando la Regione interverrà sui consumi di quest'anno. Messa da parte una quota vicina ai 10 milioni, i soldi rimanenti serviranno ad attivare nuove agevolazioni.

LE MAXI-FAMIGLIE Molinaro, per ora, anticipa quelle a favore delle

famiglie numerose, con 4 o più figli. «Sperimentiamo sconti a loro favore sull'acquisto di beni e servizi della quotidianità: dai prodotti alimentari all'abbigliamento e calzature, dalla cancelleria ai medicinali». Nel regolamento sono determinate nel dettaglio le categorie merceologiche (divise tra alimentari e non alimentari) e le tipologie di servizi oggetto della Carta famiglia: dopo il taglio dei costi energetici,

la Regione si impegna ad agevolare le famiglie su tasse dei rifiuti, trasporto, spettacoli e musei, palestre e centri sportivi, alberghi e impianti turistici.

LA NOVITÀ Nella seduta pre-vacanze di inizio agosto la giunta ha approvato in via preliminare una modifica al regolamento che tiene conto del nuovo requisito introdotto in occasione dell'assessamento di bilancio. A beneficiare della Carta

famiglia nei prossimi anni saranno le coppie con figli in cui almeno uno dei due genitori sia residente da almeno otto anni in Italia e da uno in Friuli Venezia Giulia (in precedenza era sufficiente un anno di residenza in regione).

L'EQUILIBRIO La novità dovrebbe ridurre il numero degli aventi diritto. «Non sappiamo ancora di quanto ma una diminuzione ci sarà», dichiara Molinaro. «Più in generale si è pensato a un criterio che non contraddicesse le politiche di attrazione di imprese e persone verso la nostra regione. L'obbligo di residenza di otto anni in Italia e di un anno in Friuli Venezia Giulia non penalizza i giovani lavoratori extraregionali, i militari di carriera, i figli dei corregionali che puntiamo a far rientrare dall'estero. E un equilibrio che pensiamo possa essere esteso anche ad altri benefici in materia di famiglia: assegni di natalità e asili nido».

I NUMERI Invariati, invece, gli altri due requisiti chiave per ottenere la Carta famiglia: avere dei figli e un Isee inferiore ai 30mila euro all'anno. Al 30 giugno di quest'anno sono state attivate 30.442 carte: 12.504 in provincia di Udine, 6.669 a Pordenone, 6.650 a Trieste, 4.619 a Gorizia.

LA POLEMICA

«Inopportuna la nomina del fratello di Sasco»

Lupieri contesta l'incarico assegnato dalla giunta in commissione urbanistica

TRIESTE «I fratelli Sasco sono ormai i protagonisti della politica urbanistica regionale», Sergio Lupieri, consigliere regionale del Pd, ricorre all'ironia. E lo fa, per contestare la scelta della giunta regionale di nominare nella nuova commissione urbanistica della direzione centrale Pianificazione territoriale della Regione «il professor ingegner Roberto Sasco, presidente della commissione urbanistica del Comune di Trieste e fratello del capogruppo regionale dell'Udc Edoardo». Lupieri ricorda che i componenti esterni della commissione ricevono «un gettone di presenza di 250 euro per seduta, al lordo di ogni ritenuta fiscale e previdenziale» e «sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente». Non solo: il consigliere del Pd spiega che i componenti della commissione devono collaborare all'avvio della riscrittura di un testo organico in materia urbanistica per lo sviluppo e la trasformazione sostenibile



Sergio Lupieri

le e unitaria del territorio. Nessun pregiudizio nei confronti di Roberto Sasco e delle sue capacità, chiarisce Lupieri: «Ma stigmatizzo l'opportunità politica di tale scelta. E mi chiedo se, quando si sono esaminati i curricula vitae, non vi fossero altri professionisti in grado di rivestire quell'incarico». Il consigliere del Pd esprime infine le sue perplessità sul fatto stesso che la giunta abbia deciso di ricorrere alla consulenza di sette professionisti esterni per il supporto dell'attività eseguita dal servizio Pianificazione regionale.

PD VERSO IL CONGRESSO

Travanut contro la Serracchiani: «Contraddittoria sulla Tav»

TRIESTE «Qualche giorno fa Debora Serracchiani ha dichiarato che in Friuli Venezia Giulia "bisogna potenziare la Tav". L'altro giorno, dopo una visita all'aeroporto di Fiumicino, è tornata a parlare di Corridoio V e, schierandosi su una posizione opposta, ha dichiarato che "prima di tutto bisogna capire se è ancora importante". E ha addirittura cominciato a parlare di "vie alternative", lasciando intendere che il progetto va cestinato». Lo afferma Mauro Travanut, consigliere regionale del Pd, domandandosi qual è il Serracchiani-pensiero a cui si deve prestare fede. E muovendo all'attacco: «Chi si candida a guidare il Pd del Friuli Venezia Giulia, su questioni di così grande importanza, ha in primo luogo il dovere di manifestare opinioni che durino almeno quindici giorni. Mentre qui siamo ad un giro di boa mozzafiato. La Serracchiani deve inoltre dire con chiarezza e senza giri di parole politiche se il Corridoio V, che è una delle opere strategiche decise dall'Europa, va fatto oppure buttato alle ortiche. Attendo finalmente una risposta chiara».

PROPOSTA SEGANTI

Il Siapol: controlli sulla residenza, polemica inutile e pretestuosa

TRIESTE «Polemica molto pretestuosa». Il Siapol, sindacato autonomo di polizia locale, interviene sulla polemica scoppata dopo la proposta Seganti sul controllo della residenza degli immigrati irregolari. E bacchetta i sindaci che non sanno di che parlano: «I controlli anagrafici atti a verificare l'effettiva residenza dei cittadini - afferma il segretario regionale Giorgio Fortunat - sono uno dei compiti più antichi che i corpi e i servizi della polizia locale svolgono in comuni grandi come Trieste ed Udine o di piccole dimensioni. In alcuni di questi, come a Trieste, proprio per evitare situazioni ambigue, è prassi richiedere il contratto d'affitto o quello d'acquisto». E ancora: «La legge anagrafica italiana ha "allargato le maglie" del controllo concedendo, seppur a tempi ridotti, la possibilità di ottenerla anche se si vive dentro un veicolo, una barca, una roulotte in una grotta». Dura la conclusione: «Si ritiene molto pretestuosa questa polemica estiva perché è preoccupante che su una competenza specifica sindaci e Ancì non sappiano bene cosa svolgano i loro dipendenti».

La sorella VITTORIA con GIULIO, i nipoti SANDRA, ROBERTO addoloratissimi per la triste, pietosa scomparsa del caro

Bruno Giubilo

avvenuta il 21 agosto 2009, lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto e stimato. Sarai sempre nei nostri cuori.

Padova, 24 agosto 2009

Con profondo dolore ci separiamo da

Edvino Vascotto

ricordando i bei tempi passati resterai per sempre nei nostri cuori, tuo fratello NERI con la moglie ADRIANA e famiglia.

Trieste, 24 agosto 2009

ENRICO e CARMEN BELLELI sono vicini all'amico FULVIO in questo momento di grande dolore per la prematura scomparsa della moglie

Giovanna De Bonis

Trieste, 24 agosto 2009

I ANNIVERSARIO

DOTT.

Giorgio Orel

Ti ricordiamo sempre

tua moglie VITTORINA e figli

Trieste, 24 agosto 2009

di MAURIZIO CESCONE

UDINE Quello che si temeva, è puntualmente accaduto. La corrente del Tagliamento ha trascinato il corpo di Nicola Bresciani, il ragazzo di 16 anni inabissatosi sabato mattina nelle acque davanti al canale di navigazione a Lignano Riviera, mentre faceva il bagno con il nonno Renzo Tognoni, 72 anni, anche lui annegato, e il fratello Enrico di 13, unico sopravvissuto, fino alla spiaggia di Bibione. Il cadavere era vicino al faro della località turistica veneziana, 10 chilometri dal punto dove si erano perse le sue tracce. All'alba di ieri, mentre stava facendo una passeggiata tra le dune del faro, un turista ha scorto una sagoma affiorare dal mare. Era lui, il povero Nicola. Dopo aver attirato l'attenzione dei pochi passanti svegli a quell'ora, il turista è stato raggiunto da un addetto della spiaggia di Bibione, giunto sul posto per effettuare, come ogni mattina, le pulizie dell'arenile. «Guardate che qui c'è il cadavere di un ragazzino, fate presto».

Con questa frase l'uomo ha chiamato i carabinieri, giunti poco dopo sul posto. I militari hanno avvertito anche la capitaneria di porto. Il tenente di vascello Castelluzzo ha provveduto a mettersi in contatto con i colleghi di Trieste, Grado e Lignano, segnalando l'avvistamento in mare dello studente lombardo disperso da sabato mattina. Purtroppo fin da subito sono stati pochi i dubbi sull'identità della persona trovata morta. I capelli biondi e il colore del costume indossato corrispondevano alla descrizione fatta dai familiari alle forze dell'ordine di Lignano al momento del soccorso del nonno, Renzo To-



Nel riquadro, Nicola Bresciani, il ragazzo di 16 anni annegato. Nella foto grande, le ricerche del corpo trovato ieri a Bibione

noni, morto purtroppo pochi minuti dopo il recupero. Proprio alle 5.30 di ieri sarebbero dovute riprendere le ricerche del disperso. I vigili del fuoco di Portogruaro e i sommozzatori di Vicenza sono rimasti nei rispettivi distaccamenti.

Non c'è stato bisogno del loro intervento. Le operazioni di recupero del cadavere sono durate un paio d'ore. Poi la salma è stata adagiata nel furgone delle onoranze funebri Duomo per essere trasferita nella cella mortuaria del cimitero.

È toccato ai genitori, Gianpietro, 48 anni, falegname e Natalia, 44 anni, insegnante, riconoscere il corpo del figlio maggiore. Un altro lutto gravissimo, dopo la perdita, poche ore prima, del padre della signora Natalia, Renzo Tognoni, anche lui inghiottito dalla corrente del fiume, forse colpito da un malore per l'acqua gelida. L'analisi necroscopica del medico legale si è risolta in pochi minuti. Nicola Bresciani è morto annegato. «È tutto molto chiaro, il giovane è annegato».

Un'altra tragedia in mare è infatti avvenuta ieri a Isola Verde, una frazione di Chioggia, alle foci del Brenta: due fratellini moldavi di 14 e 12 anni, Alexandru e Vladimir Marcowschi, sono annegati mentre facevano il bagno nel mare mosso. I ragazzi erano in spiaggia con la famiglia che risiede a Padova. Poco prima di mezzogiorno, mentre un forte vento di bora sollevava onde alte, sono entrati in acqua assieme al padre e a un fratellino più piccolo. Ad un certo punto, secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Chioggia, il piccolo gruppo si è trovato in difficoltà: il padre è riuscito a trarre a riva il figlio più piccolo, mentre gli altri due sono stati risucchiati dalle onde. Per le ricerche sono giunti sul posto anche due elicotteri, uno dei vigili del fuoco di Mestre (Venezia) e uno dei carabinieri di Treviso. Il corpo di uno dei due ragazzini è stato recuperato dopo qualche ora, le ricerche dell'altro sono state sospese in serata e riprenderanno nella giornata odierna. Isola Verde è una località balneare che conserva quasi intatto l'ambiente naturale circostante con una pineta, il Bosco Nordio, meta delle famiglie per passeggiate e picnic.



Coperto da un telo, il corpo del ragazzino moldavo morto annegato durante un'uscita in mare a Isola Verde, una frazione di Chioggia

✓ Si terrà oggi alle 17 a Monrupino l'incontro dedicato alla sana alimentazione promosso nell'ambito del progetto «Argento vivo in Provincia», dedicato alla

✓ Prosegue la campagna «Donare il sangue: un risparmio per la vita» promossa dalla Fidas regionale e da associazioni Donatori

terza età. I partecipanti visiteranno la Casa carsica e saranno coinvolti in una lezione-degustazione di prodotti tipici dell'altipiano.

sangue della regione. Sabato prossimo al Cantera Café di Sistiana i volontari distribuiranno gadget e opuscoli informativi.



TWINGO

con clima

a 7.200 €

+ipt con ecoincentivi

PROGETTO 3000

PRONTA CONSEGNA

L'AVVIO DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Insegnanti precari, solo 16 avranno il posto fisso

Altre duecento cattedre resteranno assegnate a termine. Bidelli, in sessanta rischiano il posto



Bidelle impegnate a pulire l'ingresso di una scuola



Un gruppo di studenti durante un compito in classe

di ELISA LENARDUZZI

Oltre sessanta bidelli che rischiano di rimanere senza posto di lavoro. E solo 16 insegnanti che finalmente verranno immessi in ruolo - otterranno cioè il posto fisso - rispetto ai circa 200 che per l'ennesima volta saranno assunti a tempo determinato, restando precari e accettando l'ennesima supplenza dopo anni (in molti casi decenni) di esperienza in cattedra. Dal primo settembre l'anno scolastico 2009-2010 aprirà ufficialmente i battenti, ma per il folto popolo dei precari della scuola sarà l'ennesimo anno di incertezze, sempre alle prese con l'incubo dei tagli, graduatorie interminabili e con l'estenuante trafila per tentare di aggiudicarsi una nuova cattedra. Ovviamente provvisoria.

I NUMERI Per tratteggiare i contorni di questo mondo parallelo, ma fondamentale per la sopravvivenza della scuola, basta dare un'occhiata ai numeri. A Trieste i posti a disposizione per istruire gli oltre 23mila studenti iscritti alle primarie, medie e superiori cittadine sono 2186, di cui 302 negli istituti di lingua slovena. Di questi, quasi il 10% è coperto da supplenti precari, destinati a cambiare scuola anno dopo anno. Tra il personale Ata (amministrativo, tecnico e ausiliario) il pre-

riato copre una fetta ancora più vasta, pari al 32% dei posti disponibili: 232 su 720, contando collaboratori scolastici, tecnici e amministrativi.

IMMISSIONI IN RUOLO Come si diceva, saranno solo 16 i docenti che verranno stabilizzati. Di queste immissioni in ruolo nemmeno una riguarderà le scuole superiori. A essere assunti in via definitiva saranno tre docenti della scuola d'infanzia, due delle primarie,

due alle medie e nove insegnanti di sostegno. Tra il personale Ata, il bottino è ancora più magro. Solo 27 regolarizzazioni a fronte di oltre duecento posti vacanti, così suddivisi: 9 assunzioni tra gli assistenti amministrativi, una tra il personale tecnico e 17 tra i collaboratori scolastici. Numeri ritenuti «del tutto inadeguati» dalla Flc-Cgil triestina, che non ha esitato a parlare di «cifre da miseria, una goccia nel mare che

nulla serve nella lotta all'annoso problema del precariato nella scuola».

LE SUPPLENZE A tutti gli altri non rimarrà che sperare in una delle tante nomine a tempo che l'Ufficio scolastico provinciale effettuerà a partire da questa mattina. Secondo i dati diffusi dallo Snals, nelle scuole superiori le cattedre annuali vacanti, con contratto fino al 31 agosto 2010, sono 20 e altre 11 assunzioni verranno effettuate nell'organico di fatto con contratti fino al 30 giugno. A queste, si aggiungono altre 40 «cattedre orarie esterne», posti cioè ricavati da spezzoni di ore: il supplente dovrà dividersi tra più scuole. Alle

medie i posti annuali disponibili sono 36, più altri 10 posti con orario spezzettato. Alle primarie, 28 supplenti lavoreranno fino al 31 agosto, altri 23 saranno nominati fino al 30 giugno e 15 posti verranno ricavati dalle ore in esubero. Sei i posti vacanti alle scuole d'infanzia: 4 annuali e 2 da esterni.

PERSONALE ATA Mercoledì scatteranno le convocazioni anche per il personale Ata: tra gli amministrativi sono previste in tutto 53 nomine, 17 per i Dsga (direttori per i servizi generali e amministrativi), 11 per i tecnici e 207 per i collaboratori scolastici. E sono questi ultimi i precari della

scuola maggiormente esposti ai tagli governativi, che andranno ad abbattersi in particolar modo su quelle persone che già prima riuscivano a lavorare solo grazie alle sostituzioni temporanee per malattia o assenze. «Secondo un primo calcolo approssimativo, sono 60-70 i bidelli che rischiano di rimanere senza lavoro - denuncia il segretario provinciale dello Snals, Giuseppe Ughi -. Questo perché, al contrario di quanto avvenuto col personale docente, il taglio del 3% non verrà assorbito dai pensionamenti. E evidente che il governo sta mirando a esternalizzare i servizi ausiliari svolti dai collaboratori scolastici, come le pulizie, fatto salvo un contingente minimo per la sorveglianza delle scuole».

AMMORTIZZATORI SOCIALI Per tutti loro, la speranza è quella di accedere agli ammortizzatori sociali: «Il ministro aveva annunciato una sorta di cassa integrazione per i precari della scuola, ma questa misura è stata esclusa dal decreto anti-crisi. Speriamo venga recuperata al momento della conversione in legge - continua Ughi -. La situazione, comunque, rimane drammatica: non è possibile che si vada avanti con lo sterminio dei precari, perché con questa continua girandola di docenti non si riuscirà mai a garantire alcuna stabilità alla scuola».

«Quarant'anni, supplente a vita»

Igor Ursich: «Ogni volta ricominci, ma calano ore e stipendio»



Manifestazione di precari davanti alla Direzione scolastica regionale

Arti al Politecnico di Milano, Ursich ha iniziato la sua carriera nel 1992 come docente di disegno artistico alle scuole medie. Nel 1995, il passaggio alle superiori dove ha aiutato centinaia di adolescenti a migliorare la loro parlata inglese come insegnante di conversazione in lingua.

«Nel corso degli anni ho cambiato una miriade di scuole: Petrarca, Da Vinci, Nautico, Dante,

Carli e Carli serale - racconta - Fino a qualche anno fa riuscivo a collezionare, tra i vari spezzoni, le mie 18 ore settimanali, l'equivalente di una cattedra normale. Poi, però, sono arrivati i tagli e le classi sono diventate sempre di meno e sempre più affollate. Così il mio monte ore è calato drasticamente, tanto che quest'anno avrò solo 11 ore a settimana, spalmate su tre scuole. E a calare è anche lo stipendio. Io ho

una bimba piccola e i 650-680 euro al mese che guadagno non sono sufficienti nemmeno per pagare il mutuo. Essere precari significa dover fare i salti mortali, rinunciare alla baby sitter, all'asilo nido e tante altre cose».

A fare rabbia, però, è soprattutto l'ipocrisia che sta dietro al sistema: «Il governo dice che non licenzierà nessuno e di fatto è vero. Tutti i precari vengono licenziati a giugno e poi riassunti a settembre, ma sono le ore e lo stipendio che calano di anno in anno. Anche gli anni di servizio non contano nulla ai fini della retribuzione: ogni volta si riparte da zero, come se fosse sempre il primo contratto», spiega

il professore, «Anche quando arriva (se arriva) l'immissione in ruolo, vengono conteggiati solo gli ultimi cinque anni, tutti gli altri vengono buttati via. Ecco perché il governo centellina le assunzioni: coprire i posti vacanti con i supplenti significa risparmiare un bel po' di soldi, anche se questo, poi, va incidere sulla qualità della scuola».

A risentire di questo meccanismo infatti non sono solo i docenti ma anche gli stessi studenti, costretti ad adattarsi continuamente a nuovi professori e quindi a nuovi programmi, metodi di studio e di insegnamento: «La continuità didattica non esiste - conferma Ursich

- Io negli ultimi quattro anni ho insegnato al Da Vinci, avevo una prima che speravo di portare fino all'esame di maturità e invece, proprio quest'anno che i ragazzi sono in quinta, non ce l'ho più. E davvero frustrante».

Il sogno del posto fisso, nonostante tutto, non è ancora tramontato: «Io ci spero sempre, ma ogni anno diventa più difficile - ammette Ursich - Sono primo nella mia graduatoria, ma a causa dei tagli va a finire che chi è di ruolo si prende anche le mie ore. L'assunzione a tempo indeterminato vorrebbe dire molto, soprattutto per dare maggior sicurezza alla mia famiglia». (e.len.)

Dichiarare il proprio reddito, anche quando è alto, conviene. Questo il messaggio che l'Università cittadina, e in modo particolare la comunità studentesca, ha deciso di lanciare quest'anno per incentivare i ragazzi a presentare la dichiarazione Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) per ottenere una riduzione sulle tasse universitarie.

Una buona pratica che, vuoi per pigrizia o semplicemente per evitare di far conoscere a tutti le proprie finanze, è stata spesso ignorata dai più. Da qui, l'esigenza di una svolta verso una maggior

trasparenza, concretizzata nel nuovo «Manifesto delle tasse, contributi ed esoneri» pubblicato nei giorni scorsi sul sito dell'ateneo.

Fino allo scorso anno, gli studenti che presentavano richiesta di adeguamento delle tasse in base al proprio Isee avevano diritto a una riduzione dell'importo, proporzionale al reddito. In tutto

le fasce erano nove: chi superava i 60mila euro di Isee finiva nella nona fascia, la più alta, assieme a tanti (troppi) che, invece, decidevano di non presentare alcuna domanda. Da qui, l'esigenza di cambiare: su proposta dei rappresentanti degli studenti nella commissione tasse, Senato accademico e Consiglio di amministrazione hanno

adottato all'unanimità la decisione di creare una nuova categoria, esterna alle nove fasce, nella quale far rientrare tutti coloro che non presentano l'Isee e dove la tassazione è ai massimi livelli.

Contrariamente allo scorso anno, quindi, dichiarare il proprio reddito converrà anche ai più ricchi. Compilando la domanda, anche chi vanta

un reddito superiore ai 60mila euro Isee, potrà godere di uno sconto di oltre 100 euro, finendo nella nona fascia e non in quella più alta creata ex novo.

«Si tratta di un'esigenza avvertita soprattutto dalla componente studentesca, che proponendo questa soluzione ha voluto incentivare l'utilizzo della dichiarazione Isee

per superare un certo lassismo riscontrato negli scorsi anni - spiega il rettore Francesco Peroni -. Quella che abbiamo creato non è una fascia vera e propria, ma una sorta di posizione apicale, non legata al reddito, dove la

tassa subirà una maggiore riduzione. Un modo per promuovere anche

Boom della settimana corta

Piace al 50% delle famiglie

E alle medie ci si adegua con sezioni sperimentali articolate su cinque giorni

Parola d'ordine: weekend libero. Sono sempre di più le famiglie triestine che optano per la settimana corta alle scuole medie. Un orario che se da un lato «costringe» i ragazzi a stare a scuola un'ora in più al giorno, concentrando tutte le lezioni dal lunedì al venerdì, dall'altro regala loro il privilegio di passare il sabato a casa, senza nemmeno l'obbligo di puntare la sveglia all'alba.

Un beneficio di cui si avvalgono anche gli stessi genitori, che in questo modo possono trascorrere due giornate di fila in compagnia dei loro figli dopo una settimana di lavoro. Di numeri esatti della portata di questo fenomeno ancora non ce ne sono, ma che il trend sia in crescita lo confermano molte scuole, dove le sezioni sperimentali su cinque giorni sono in netto aumento, seppur con qualche eccezione.

Ad aver ottenuto un riscontro immediato dell'apprezzamento dei genitori è la scuola Rismondo, che quest'anno, per la prima volta, ha deciso di proporre la settimana corta: «Termini di

paragone non ne abbiamo, ma le domande sono state tali che su tre prime attivate, due prevedono proprio il tempo corto - racconta il preside, Andrea Avon - A scegliere questa modalità è stato all'incirca il 50 per cento delle famiglie. Credo che la compressione di orario non sia sempre un bene, la soluzione migliore sarebbe quella di fare sì la settimana su c i n q u e

In controtendenza la Julia

dove il "modulare" ha vinto,

ma per la prima volta

è attivo il tempo pieno

alle elementari

giorni, ma con un paio di rientri pomeridiani». Ad aver registrato un aumento delle richieste rispetto allo scorso anno sono la

scuola Campanella, che ha attivato una sezione in più con il sabato libero, la Codermatz (da una a due) e il Dante. Confermate, invece, le tre sezioni a tempo corto della Corsi, mentre in controtendenza è la Divisione Julia, dove quest'anno ha vinto il tempo modulare. «Alle medie avremo solo una prima con la settimana corta contro le due dello scorso anno - conferma la dirigente Cinzia Scheriani - In compenso, però, abbiamo attivato per la prima volta una sezione di tempo pieno alle elementari». (e.len.)

Assistenti amministrativi, partono le convocazioni

L'Ufficio scolastico provinciale ha reso noto il calendario delle convocazioni per l'individuazione dei destinatari dei contratti a tempo determinato per l'anno scolastico 2009/2010 riferiti al personale Ata (ausiliario, tecnico e amministrativo) e per l'assegnazione degli incarichi per i ruoli di Dgsa (direttore dei servizi generali e amministrativi). Oggi alle 15.30 nella sede di via Santi Martiri 3 è fissata la convocazione per i posti di Dgsa degli assistenti amministrativi con incarico a tempo indeterminato. Per quanto riguarda il tempo determinato, mercoledì all'istituto Volta toccherà agli assistenti tecnici, convocati alle 8.30, e agli assistenti amministrativi (ore 10). I collaboratori scolastici sono convocati invece alle 8.30 e alle 15 di giovedì sempre all'istituto Volta. Nei giorni scorsi sono stati affissi gli elenchi dei candidati individuati sulla base delle fasce occupate e dei punteggi in graduatoria. I candidati dovranno presentarsi con un documento d'identità.



Studenti sulla scalinata di piazzale Europa

l'emersione dei redditi e la trasparenza».

Più che soddisfatti i rappresentanti degli studenti negli organi accademici, tra cui Luca Salvati, componente del Consiglio di amministrazione: «Da quest'anno non ci sono più scuse, conviene richiedere l'adeguamento delle tasse in base al reddito. Grazie a questa iniziativa abbiamo voluto premiare la trasparenza e combattere l'evasione: chi presenta l'Isee, infatti, è soggetto a dei controlli della Guardia di Finanza, con cui l'ateneo ha una convenzione». (e.len.)

Ateneo, senza Isee la tassa cresce di 100 euro

Nuova fascia per chi non presenta la dichiarazione, per i redditi bassi 8 tipologie di riduzione

trasparenza, concretizzata nel nuovo «Manifesto delle tasse, contributi ed esoneri» pubblicato nei giorni scorsi sul sito dell'ateneo.

Fino allo scorso anno, gli studenti che presentavano richiesta di adeguamento delle tasse in base al proprio Isee avevano diritto a una riduzione dell'importo, proporzionale al reddito. In tutto

le fasce erano nove: chi superava i 60mila euro di Isee finiva nella nona fascia, la più alta, assieme a tanti (troppi) che, invece, decidevano di non presentare alcuna domanda. Da qui, l'esigenza di cambiare: su proposta dei rappresentanti degli studenti nella commissione tasse, Senato accademico e Consiglio di amministrazione hanno

adottato all'unanimità la decisione di creare una nuova categoria, esterna alle nove fasce, nella quale far rientrare tutti coloro che non presentano l'Isee e dove la tassazione è ai massimi livelli.

Contrariamente allo scorso anno, quindi, dichiarare il proprio reddito converrà anche ai più ricchi. Compilando la domanda, anche chi vanta

un reddito superiore ai 60mila euro Isee, potrà godere di uno sconto di oltre 100 euro, finendo nella nona fascia e non in quella più alta creata ex novo.

«Si tratta di un'esigenza avvertita soprattutto dalla componente studentesca, che proponendo questa soluzione ha voluto incentivare l'utilizzo della dichiarazione Isee

per superare un certo lassismo riscontrato negli scorsi anni - spiega il rettore Francesco Peroni -. Quella che abbiamo creato non è una fascia vera e propria, ma una sorta di posizione apicale, non legata al reddito, dove la

LA CRISI
DEL SETTORE

Carnelutti: secondo le proiezioni meno di seimila pezzi smerciati a fine anno

Auto: finito l'effetto-incentivi, crolla il mercato

A luglio vendite solo 20 vetture in più rispetto alle 529 di gennaio. Concessionarie a rischio

di CORRADO BARBACINI

Sprofonda il mercato dell'auto a Trieste. È cessato l'effetto degli incentivi che, partiti lo scorso febbraio, avevano portato una bocciata di ossigeno. Se il bilancio dello scorso gennaio aveva fissato le vendite a quota 529 - numero considerato dagli addetti del settore come il minimo storico - con gli sconti rottamazione si era arrivati alle 764 di marzo. Lo scorso mese di luglio ha visto ridiscendere i numeri fino a quota 549: soltanto venti vetture in più, appunto, rispetto a quelle smerciate a inizio anno, quando il mercato era fermo in attesa degli annunciati incentivi. Ma adesso le concessionarie sono tornate praticamente deserte.

«È l'effetto della crisi. Ce lo aspettavamo, questo colpo di coda. Ma quello che mi preoccupa è il dato sugli ordini di acquisto delle vetture che in giugno e luglio è diminuito di oltre il 20 per cento e che, se proiettato al prossimo settembre, rende ancora più fosca la situazione». E questo il commento di Antonino Carnelutti, amministratore di buona parte delle concessionarie attive in città nelle quali vengono vendute Fiat, Lancia, Volvo, Jaguar, Land Rover, Mitsubishi, Seat, Skoda, Smart e Mercedes.

L'imprenditore ipotizza in maniera esplicita il ridimensionamento e la razio-

■ IL MERCATO DELL'AUTO A TRIESTE NEL 2009								
fonte: UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli) * tenendo conto dei marchi non presenti								
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	
FIAT	113	124	114	127	123	107	92	
FORD	58	73	95	90	84	66	58	
PEUGEOT	36	30	49	53	44	45	50	
CITROËN	30	17	31	25	48	27	19	
VOLKSWAGEN	26	27	58	31	23	66	22	
ALFA ROMEO	20	18	13	22	24	17	8	
BMW	11	11	9	6	5	17	3	
OPEL	15	30	31	35	32	38	33	
RENAULT	17	12	42	29	24	31	27	
PORSCHE	3	5	3	-	3	3	3	
KIA	5	9	9	6	8	8	10	
TOYOTA	21	43	62	45	55	60	58	
HONDA	20	20	27	30	32	16	11	
HYUNDAI	4	5	8	2	15	29	27	
SAAB	3	1	1	4	2	4	3	
TOTALE*	529	570	764	692	700	692	549	

nalizzazione delle concessionarie operanti sulla piazza cittadina. «A Trieste - spiega ancora - è praticamente fermo il segmento relativo alle vetture di fascia medio alta. Quel tipo di clientela - professionisti, agenti di commercio, ma anche ditte - si è sostanzialmente ridotta quanto a potenzialità e a disponibilità economica. Ma c'è da considerare anche un effetto psicologico da parte dei potenziali clienti che invece hanno un reddito fisso. Hanno paura e rimandano l'acquisto».

È un altro dei tanti aspetti della crisi. Insomma, ci sono sempre meno soldi, meno disponibilità economiche. E non solo, appunto, per quanto riguarda i privati. «Ci vorrà ancora molto tempo perché l'economia possa riprendersi», aggiunge Carnelutti, annotando che «se questi dati vengono proiettati su un anno, si arriva a quantificare a Trieste un mercato che non raggiunge il numero di 6mila vetture vendute: un giro di affari così magro non è facile da sostenere. Eppure a Trieste c'è un mercato teo-

ricamente considerevole di auto da cambiare. Sono ancora molte in circolazione le Euro 2 e le Euro 3». Il numero complessivo annuo di 6mila vetture ipotizzato per questo 2009 va poi raffrontato con le 7437 vetture vendute nel 2008 a Trieste e con le 9193 smerciate in città l'anno ancora precedente, secondo le rilevazioni dell'Istituto di analisi del mercato auto Interauto-news.

E pensare che nel 2001 a Trieste era stata superata quota 10mila immatricolazioni. E che nei momenti clou della benzina agevola-

ta, in città, quando il pieno costava poche lire e quando alcune concessionarie esportavano in Slovenia, il comparto era arrivato a sfiorare il record di 18mila vetture vendute. Più di tre volte tanto rispetto ai numeri di cui si parla oggi. Un crollo che significa posti di lavoro in meno, ma anche un sempre più ridotto gettito dell'Iva e delle tasse provinciali di immatricolazione.

Tornando ai numeri, la cifra delle 529 vetture vendute lo scorso gennaio era stata giustificata dagli esperti con il fatto che molte auto

erano state vendute in promozione alla fine del 2008. A febbraio le vendite avevano registrato un lieve incremento arrivando a 570 pezzi messi su strada. La ripresa - del 20 e anche 30 per cento per alcuni marchi - si è avuta a marzo con un totale di venduto pari a 764 vetture. Ma è stato un fuoco di paglia. In aprile si è arrivati a 692, a maggio a 700 e a giugno 692. A luglio, come si diceva, il crollo: 549 automobili.

Dai dati dell'Acì emerge poi che a livello regionale nel primo semestre del 2009 c'è stata una diminuzione del 10,16 per cento delle vetture acquistate con ecoincentivi.

Le previsioni a breve termine, come si diceva, non sono buone: «Non mi aspetto un cambiamento di trend nel secondo semestre dell'anno. Forse a dicembre potrà esserci un'inversione di tendenza e l'inizio della ripresa che tutti auspichiamo. Ma non possiamo aspettare la manna dal cielo», commenta Giuliano Zanardo, amministratore della Autopiù, proprietaria delle concessionarie Ford di tutta la regione, ma anche della distribuzione dei marchi Land Rover e Mazda. «Ormai non esiste più il target medio alto. La clientela di quel livello si è ridimensionata. Comunque - osserva ancora Zanardo - sono momenti di passaggio e di crescita. Spero che in qualche mese la situazione si normalizzi. Per ora bisogna aspettare».

Fedriga: Dipiazza risponde soltanto con le offese

Il deputato: da me rilievi sull'operato del Comune, ma lui vira sul personale

«Dispiace che il sindaco non abbia voluto rispondere ai rilievi che ho sollevato nei confronti dell'amministrazione comunale, preferendo invece liquidare la questione con offese personali».

Il segretario provinciale e deputato della Lega Nord Massimiliano Fedriga replica così a Roberto Dipiazza. Anzi, la sua è una controreplica al sindaco che aveva detto: «Forse l'onorevole Fedriga vive troppo a Roma. Meglio che scenda dall'elicottero e si guardi attorno qui in città. Immagino che anche i 40 gradi di questi giorni incidano». Parole uscite dalla bocca di Dipiazza dopo le «pagelle» di Fedriga sull'operato del Comune. «Giudizio negativo, nessuna realizzazione seria per la città, al sindaco vogliamo liberamente continuare a dire "no" - aveva detto l'esponente del Carroccio - Francamente mi trovo meglio a parlare col centrosinistra che con Forza Italia».

Adesso arriva la nuova puntata della querelle. «Il primo cittadino si ricordi - dice Fedriga - che sto assolvendo, a differenza di qualche mio illustre collega, con il massimo impegno e la massima dedizione suffragata da un 99 per cento di presenze alle votazioni, a un mandato degli elettori, ma è sbagliato affermare che tale lavoro non riguarda Trieste. Oltre ad adempiere ai miei obblighi a Roma, il resto del tempo lo impiego sul territorio ad ascoltare e ad affrontare i problemi dei nostri concittadini. Mi preme inoltre precisare - conclude Fedriga - che non ho mai volato su un elicottero e che non possiedo ville in Costiera: non sono dunque io, che vivo a contatto con la piazza, a dover "scendere dall'empireo"».



Il deputato Fedriga

RIPETUTA L'INIZIATIVA CHE AGGIRA LA LEGGE SULLE CHIUSURE



Peperoni nel sacchetto di plastica e carrello con grappoli d'uva da pagare a una cassa allestita nei corridoi del centro commerciali Torri d'Europa dove è stata allestita una particolare mostra mercato



Una signora sceglie carote e prezzemolo: prodotti alimentari curiosamente sistemati nelle cassette vicino alle scale mobili e le vetrine dei negozi del centro commerciale (Fotoservizio Francesco Bruni)

Coop nei corridoi, successo di vendite

Domenica prossima alle Torri si replicherà ancora. Rovis: soluzione inattaccabile

C'è chi si avventa sulle cassette di frutta sistemate alla bell'e meglio al primo livello, alla ricerca dei meloni più profumati. Chi percorre su e giù le scale mobili tenendo in mano sacchetti stracolmi di peperoni. E chi, subito dopo aver agguantato il numero al banco dei prosciutti tagliati a mano, si dirige in fretta verso lo stand del pane per non rischiare di perdere l'offerta "per ogni struza acquistata, in omaggio un krapfen".

Decine di famiglie con bambini, giovani coppie e gruppetti di anziani hanno affollato ieri i corridoi delle Torri d'Europa, decretando il successo della seconda domenica di "vendite al piano" lanciata dalle Cooperative operaie per aggirare l'obbligo di chiusura nei giorni festivi imposto dalla legge re-

gionale Ciriani. Un successo testimoniato dal continuo via vai di carrelli riempiti di verdure, bottiglie e scatole e dalle file avvistate alle casse tanto in tarda mattinata quanto a metà pomeriggio.

L'esperimento, lanciato il 9 agosto e destinato a ripetersi anche la settimana prossima, sembra essere quindi decisamente riuscito. Merito, probabilmente, anche delle ghiottissime promozioni "speciale domenica" create per l'occasione: olio extravergine a 1,99 euro, borlotti in scatola a 0,40, acqua minerale a 10 centesimi alla bottiglia, solo per fare qualche esempio.

Prodotti scontati a parte, nei frigoriferi e negli scaffali piazzati tra gli ascensori e le scale mobili del centro commerciale di via D'Alviano si trova un po' di tutto. Dal

Ma gli organizzatori si sono attrezzati in vista di eventuali controlli: in vendita sugli scaffali solo pane confezionato

latte e biscotti per la colazione, ai succhi di frutta da portare in riva al mare. Dalla ruota agli affettati in busta. Fino al kit per l'immane grigliata estiva: cevapici e fettine di maiale, latine di birra e, dulcis in fundo, pasticcini in vaschetta.

A servire i tanti clienti, gli stessi salumieri e le stesse cassiere normalmente in servizio dal lunedì al sabato. A differenza degli altri giorni della settimana, però, ieri la scritta Coop impressa sul taschino della divisa (una cami-

cia a righe bianche e rosse) era coperta da un pezzo di nastro adesivo. Un dettaglio importante per ricordare come la vendita ai piani non sia gestita direttamente dalle Cooperative, bensì da tre società affiliate che hanno chiesto in affitto gli spazi interni al centro commerciale per organizzare l'insolita vendita, autorizzata dal Comune come "mostra mercato".

Vendita che ha sollevato critiche più o meno esplicite, come quelle mosse dalla direzione del Giulia, e spinto quindi gli organizzatori ad "attrezzarsi" in vista di eventuali raffiche di controlli. «Finora non ne abbiamo avuti - spiega Paolo Filigoi, responsabile della Fratelli Carlet che cura i reparti allestiti al secondo piano -. In previsione, comunque, abbiamo adottato

tutta una serie di ulteriori accortezze, come la scelta di vendere solo pane confezionato, che dovrebbero metterci al riparo da possibili contestazioni».

E l'accusa di non vendere i prodotti tipici che ci si aspetterebbe di trovare in una "mostra mercato"? «Non è corretta - replica pronto Filigoi -. Il cotto a mano e i cevapici di San Dorlgo sono prodotti tipici a tutti gli effetti».

A difendere la regolarità dell'operazione è anche l'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis. «Mi pare una soluzione tanto creativa quanto inattaccabile - spiega -. Vendite di questo tipo non richiedono pareri di natura politica, ma ottengono in automatico l'autorizzazione degli uffici. Si tratta infatti di manifestazioni che avvengono all'interno di spazi privati, organizzate da realtà commerciali in possesso delle licenze per la vendita. E credo che nessuno, nemmeno dalla Regione - conclude l'esponente della giunta Dipiazza - possa contestare simili formule». (m.r.)

LA REPLICA DI COSOLINI (PD)

«L'Expo perduta? Il sindaco non ha strategie per la città»

«Il sindaco Dipiazza dice che perdere l'Expo è stata una fortuna dopo averla definita un evento straordinario per Trieste ed essere stato addirittura certo di conquistarlo...» Lo scrive il segretario del Pd Roberto Cosolini, replicando così al primo cittadino che l'altro ieri ha rimarcato essere stata una buona cosa per Trieste il non avere conquistato l'Expo 2008, andata a Saragozza dove però si è rivelata un insuccesso.

Il sindaco però secondo Cosolini dimentica «alcune cose: l'Expo era una grande occasione per far conoscere la nostra città, per valorizzare un asset che le è proprio, ovvero quello della ricerca e della conoscenza che aveva del resto ispirato proprio per questo il tema "mobilità della conoscenza". L'Expo avrebbe in ogni caso attratto importanti investimenti in infrastrutture

e nel Porto Vecchio, che avrebbe dovuto esser in quel caso pronto nel 2008, mentre oggi molto è ancora da fare e ci vorrà qualche anno dopo che un presidente dell'Autorità - certo non voluto dal sindaco - ha posto le basi dopo anni di immobilismo con l'approvazione della variante e la gara per il concessionario».

Secondo Cosolini «nelle valutazioni del sindaco emerge ancora una volta l'assenza di strategia», mentre «serve una strategia chiara per il futuro di cui questa città ha bisogno», incalza il segretario del Pd: «Definire priorità, valutando costi e benefici, sostenibilità, ricadute. E invece ci si affida un giorno all'Expo, uno al Porto Vecchio, uno all'acquario. Se poi non arrivano, ritardano o vanno male si intona "Viva là e po bon". Vedo del resto - prosegue Cosolini - che



Roberto Cosolini

anche il deputato Fedriga (della Lega, ndr) arriva alle stesse conclusioni con giudizi molto critici sui risultati del Comune a guida Dipiazza». «Trieste si merita altro: idee vere per il suo futuro e un'amministrazione moderna ed efficiente per trasformarle in fatti. Su questo si giocherà la partita, apertissima, del 2011: il Pd chiude Cosolini - intende affrontarla insieme con tutti coloro che, al di là degli schieramenti tradizionali, operando quotidianamente in questa città, alla politica degli annunci e delle sparte preferiscono quei fatti concreti che mancano nel bilancio di Dipiazza».

FRATE TRIESTINO CONTRO L'AMPLIAMENTO DELLA BASE

"Dal Molin", digiuno di protesta

Per sostenere l'iniziativa di don Aldino Bizotto, fondatore dell'associazione "Beati i costruttori di pace" che da mercoledì vive di "acqua e preghiere" per esprimere il proprio dissenso all'ampliamento della base militare Dal Molin, il triestino frate della comunità di Valmaura don Antonio Maria Santini da ieri ha deciso di digiunare. «Il mio sarà un digiuno più blando perché ho seri problemi di salute - spiega - ma il mio impegno sarà ugualmente fortissimo. Ho deciso di sostenere questa azione pubblicamente perché è giusto che si comprenda

che il problema di Violenza non si limita a quella città. E un problema mondiale - avverte - è arrivato il momento di mettere in atto un'inversione di tendenza, bisogna dire basta agli armamenti».

Tra gli obiettivi di Santini c'è quello di costruire a Trieste un gruppo di riflessione, ricerca ed impegno concreto verso questo tipo di tematiche. «Lì a Violenza i lavori per l'ampliamento della base militare sono già iniziati - racconta - ma il discorso è ancora aperto. Il dissenso va ancora manifestato».

Beati i Costruttori di

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTA ORO/MONETE
A PREZZI SPECIALI.
SE HAI DECISO PROVA
UNA STIMA ANCHE DA ME
Via San Spiridione n° 6
Tel. 040 654355

L'EX FERROVIERE FREDDATO PERCHÉ AVEVA CERCATO DI SVENTARE LA RAPINA

Ucciso sul bus a Città del Messico: preso l'assassino

A sparare ad Alessandro Furlan è stato un diciottenne: la polizia locale cerca gli altri tre giovani complici

di MADDALENA REBECCA

Si chiama Luis Yael Vieira Ventura e ha appena 18 anni. È il giovane che la polizia messicana ha arrestato con l'accusa di essere l'assassino di Alessandro Furlan, il triestino di 61 anni ucciso il 14 agosto scorso a Città del Messico mentre viaggiava a bordo di un bus. La notizia dell'arresto è stata pubblicata dai giornali sudamericani "El Universal" e "Ovaciones". Gli stessi organi di stampa hanno riportato anche le dichiarazioni del portavoce della Procura generale di giustizia del Distretto federale secondo il quale a incastrare il presunto omicida sarebbe stato il racconto fornito da cinque testimoni.

Il diciottenne, già noto alle forze dell'ordine con il nome di José Luis Castañeda Ventura e finito in carcere in passato per un'altra rapina messa a segno sempre a bordo di un mezzo pubblico, è stato rintracciato nei giorni scorsi nella colonia di Carmen. Secondo le autorità messicane avrebbe materialmente esploso lui i colpi di pistola che



Alessandro Furlan con la moglie Teresita Cabrera. Nel riquadro il presunto assassino

hanno ucciso Alessandro Furlan e ferito gravemente un'altra passeggera di 16 anni ancora ricoverata, sempre secondo quanto riferiscono i media sudamericani, in un ospedale della zona sud di Città del Messico. Non si han-

no notizie invece, al momento, dei complici di Vieira Ventura: altri tre giovanissimi che, stando al racconto dei testimoni, dopo la sparatoria sarebbero fuggiti a bordo di un'auto di colore verde.

La mattina della trage-

dia Alessandro Furlan aveva visitato il Circolo di cultura italiana con la moglie Teresita Cabrera. Poi, al momento di rientrare a casa per pranzo, era salito da solo su un mezzo pubblico. E lì si era imbattuto nei rapina-

tori. Alla vista delle loro pistole l'ex ferroviere triestino aveva reagito, nel tentativo di sventare il colpo, scatenando le ire del 18enne arrestato che l'aveva freddato poi con alcuni colpi di pistola alla schiena.

Questa versione, secondo quanto sostenuto da Teresita Cabrera, sarebbe stata però in qualche modo messa in dubbio da una parte della stampa messicana. Stampa che, per la giovane vedova, avrebbe dedicato alla tragedia delle attenzioni "morbide", finendo per mettere in cattiva luce il compagno. Di qui la scelta di scrivere una lunga, appassionata lettera per ricordarne le qualità. «La nostra è stata una storia particolare, speciale, unica, così come era lui - scrive -». Ci siamo conosciuti a Bahia de Mazunte, una spiaggia quasi vergine sulle coste dello stato di Oaxaca, in Messico. Ero appena scesa dall'autobus assieme alla mia mica Sylvie. Era un martedì. Io, che allora studiavo frequentavo il corso di laurea in Storia dell'Arte, camminavo sola per la spiaggia quando la mia attenzione fu catturata da

un uomo con una grande personalità che giocava con un cane. Quando lo vidi, rimasi attonita: in quel momento compresi che quello era l'uomo della mia vita».

«Parlammo insieme la prima volta il 24 gennaio 2008 - continua Teresita -. Due ore a chiacchiere delle foto di Tina Modotti, del film Il Postino, della guerra nei Balcani, la vita di Pancho Villa, che Sandro tanto ammirava, di Baggio e della Juve. Finalmente avevo trovato un uomo con una vasta cultura, pieno di aneddoti da raccontare e con una grande passione per la storia. Lì comincio la nostra storia e, da allora, non ci separammo mai più».

Una magia spezzata tragicamente il 14 agosto. «Rispetto a quanto avvenuto quel giorno posso dire solo che sono distrutta. Mi sento mutilata - conclude Teresita - perché se n'è andato l'uomo che rappresentava il mio universo, la persona più corretta che abbia mai conosciuto. Il Messico ha perso un uomo che amava profondamente la sua gente, la sua cultura e la sua storia. L'Italia ha perso un autentico compagno».

Via del Lazzaretto Vecchio, la guerra dei marciapiedi

I negozianti: vanno allargati Residenti e Circoscrizione: ma così perdiamo i posteggi

Allargarlo, sì o no? Il marciapiede di via del Lazzaretto Vecchio, in procinto di essere ripavimentato, divide residenti e negozianti. Potrebbe sembrare questione peregrina, non lo è. Il problema che circonda la decisione è ben più complesso, al punto che si stanno mobilitando gli abitanti e i commercianti della zona, con tanto di petizione, la Circoscrizione di San Vito-Cittavecchia e ovviamente l'assessorato ai Lavori pubblici. Quest'ultimo pronto a partire con i lavori di riqualificazione che andranno a uniformare la pavimentazione da via Economica a piazza Venezia.

Solo che per la rinascita del Borgo Giuseppino le posizioni sono discordanti. Da una parte il documento sottoscritto da una trentina fra pubblici esercenti e commercianti; attività che operano nel tratto di via Lazzaretto Vecchio, in corrispondenza della ex stazione Rogers. «Abbiamo già subito un grave danno con le recenti modifiche alla circolazione attuate sulle Rive - spiega Domenico Marrazzo, capofila del gruppo di imprenditori che chiedono l'allargamento - perché oggi sono pochissimi i clienti che, rispetto al passato, transitano nella zona». E aggiunge: «Ma con l'allargamento del marciapiede sinistro, in direzione del centro cittadino, le nostre attività (dai bar alle peschierie, dalle pasticcerie ai negozi di abbigliamento, ndr) potrebbero riprendere un po' di vigore - dice Marrazzo - Siamo allo stremo e presto, se non cambierà lo stato delle cose, dovremo cominciare a licenziare i dipendenti. Siamo pronti a scendere in strada e bloccare la circolazione». Ma le esigenze di una parte di commercianti cozzano con quelle dei residenti. Il problema è che un allargamento comporta la riduzione dei posti auto, giudicati già adesso insufficienti. Lamentele portate alla quarta Circoscrizione che ha recentemente approvato all'unanimità una mozione, presentata dal consigliere Roberto Pesavento (An), coordinatore della Commissione urbanistica, con la quale si chiede al sindaco di non allargare i marciapiedi.

«Rileviamo la contrarietà a questo progetto - spiega il presidente del parlamento, Alberto Polacco - perché, causa la decisione di istituire la sosta a pagamento nella Sacchetta da parte dell'Autorità portuale, è ormai cronica la mancanza di parcheggi nell'area. Anche l'allargamento di un solo marciapiede determinerebbe ulteriore perdita di stalli». E quanto a parcheggi, sempre Polacco sollecita una convenzione con la Trieste terminal passeggeri, gestore delle strisce blu in Sacchetta, prevedendo abbonamenti a prezzo agevolato per i residenti. «Sono in corso dei contatti - dice il presidente della circoscrizione - fra il Comune e l'Autorità portuale». Ma il problema attuale riguarda via del Lazzaretto Vecchio. «La riqualificazione dell'area comprende la realizzazione di tutti i sottoservizi - scrive alla Circoscrizione l'assessore Franco Bandelli -, la nuova asfaltatura nonché ripavimentazione dei marciapiedi mantenendo le misure e le dimensioni esistenti».

Ugo Salvini

IL CONTRIBUTO

Su segnalazione dei consiglieri comunali

Un mese e mezzo fa 58 enti non-profit, "segnalati" in molti casi dai banchi del Consiglio comunale di maggioranza e opposizione, si erano visti riconoscere (e spartire) dal Municipio 134mila euro di piccoli (e meno piccoli) contributi «per interventi a sostegno delle attività culturali e sportive». Nella seduta balneare sotto Ferragosto la giunta ha completato l'opera con altri dieci beneficiari, raschiando così il barile dei 170 mila euro messi da parte per i cosiddetti «trasferimenti per ini-



Il labaro delle penne nere

ziative varie a cura del Gabinetto del sindaco». Che, letti altrimenti, mettendoci un po' di malizia suggerita dagli stessi inquilini di palazzo, sono la versione aggiornata ed elegante - in scala leggermente ridotta e non più "personale" - del vecchio bonus consiglieri. Quello

Enti no-profit, 12mila euro agli Alpini

In testa nei fondi erogati dal Municipio, seguiti da Fondazione Luchetta e altri sodalizi

che fino al 2008 aveva riconosciuto cinquemila euro per ognuno dei 41 rappresentanti del popolo, prima che i due schieramenti decidessero a febbraio, in sede di previsione di bilancio 2009, di rinunciare per buttare tutto nel calderone del fondo straordinario anticrisi da 300mila euro.

Tant'è, dopo la prima botta destinata alla carica dei 58, restavano da assegnare 36mila euro. Ne sono stati attribuiti 40mila. Divisi - non in parti uguali, come l'altra volta - per dieci. E più dell'altra volta è improbo, se

non impossibile, dare un nome e cognome al contributo. L'unico dato di fatto - e non è neppure detto che a "segnalarli" siano stati loro o solo loro, come ammettono i colleghi - è che tra le dieci realtà ammesse al finanziamento comunale figurano l'Associazione degli alpini (e alpino è l'azzurro Piero Camber) e la Federazione della caccia (e cacciatore è Roberto Dipiazza). Scorrendo la lista dell'ultima delibera agostana la fetta più grossa, che supera il record precedente di 10mila euro ottenuti dall'Associazione Inoltre

e dal Sindacato autonomo delle forze dell'ordine in congedo, va proprio all'Associazione nazionale alpini: 12mila euro. Poco da obiettare - dicono un po' tutti - se è vero che sono sempre i primi a partire, come volontari di Protezione civile, nelle zone disastrose. E quest'anno c'è stata la tragedia dell'Abruzzo. Secondo un'altra "benemerita", la Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, che ne riceve 10mila. Terza a quota 5mila, proprio assieme alla Federcaccia, l'Associazione culturale Regola d'arte, che

quest'estate ha portato a Trieste Giampaolo Pansa col suo ultimo libro "Il revisionista" e Gigi Garanzini per una serata dedicata a Nereo Rocco. Timbrano il cartellino anche stavolta i circoli ricreativi - ringrazia per il "millino" il Crog di Palazzo di giustizia - e le immanicabili parrocchie: 4mila euro a quella superpopolata di San Giacomo Apostolo. Infine l'associazione Medica triestina e quella musicale Opera giocosa che spuntano mille euro, la metà per Art Academy e associazione sordomuti San Giusto. (pi.ra.)



oreficerie

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTA ORO
ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA
in QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
ANCHE GUASTI
COLLEZIONI di
MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO
ORO



ristoranti

IK

Albergo Ristorante Križman
Reppen, 78 Montepino (Trieste)
Tel. +39 040 32 71 15 - 040 32 70 02 - Fax +39 040 32 73 70
http://www.hotelkrižman.eu e-mail: info@hotelkrižman.eu
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

officine

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata **FIAT**
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

bar

BAR JUNIOR
APERITIVO e STUZZICHINI
TUTTO IL GIORNO
corner ippico - superalcolico
tabacchi
Via Vergerio 1 TS - 040 390121

pasticceria

Penso
torte, crostate,
semifreddi alla frutta,
gelatine di pura frutta,
torte al cioccolato,
dolci tipici
e l'immanicabile
torta sacher di

Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA
APERTO

informatica

assistenza tecnica
consulenza informatica
vendita diretta
AreaComputer
via Giulia 33 - 040-5708163

antichità

ANTONIO RADETTI
Vasta scelta cornici
moderne e in stile
antico oro, argento
e laccato
Restauro
oggetti
d'arte
e mobili
v. Diaz 13/B Trieste - Tel. 040 301090

pronto intervento

CENTRO SERRATURE

PRONTO INTERVENTO
24 SU 24

348.3172233 • 040.311451
APERTURA PORTE
E AUTOMOBILI
SOSTITUZIONE SERRATURE
PORTE BLINDATE
E RIPARAZIONE SERRANDE

PROMOZIONE
esclusiva nel nuovo punto vendita
in via Revoltella 34

OFFERTE
AGOSTO-SETTEMBRE

con **VENDITA**
PROMOZIONALE
su chiavi - casseforti
serrature con sconti
dal 30% al 50%
Produzione serramenti
alluminio / legno-alluminio / pvc
PAGAMENTI RATEALI
ANCHE A TASSO 0
P.ZZA SAN SOVINO, 5
8.30 - 12.30 16 - 19
CHIOSCO DUPLICATO CHIAVI
P.ZZA UNITA' 8 - 13 14 - 19

elettrodomestici

TECHNOCAMBI s.r.l.
via Bologna 32 - TRIESTE
ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI ORIGINALI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
TEL. 040 57 80 58

A GRIGNANO, MALNISIO, MONTEREALE

ESPERIMENTI E VISITE DEDICATI ALLE SCUOLE



Piccoli visitatori alla sezione "Fenomena" dell'Immaginario scientifico di Grignano, che propone molte iniziative stimolanti per i ragazzi

L'universo a misura di bambino nei giochi dell'Immaginario scientifico

dine e grado. Si parte con le visite guidate organizzate ad hoc per i diversi gruppi scolastici in base all'età, al tempo a disposizione, al programma didattico, per poi passare ai laboratori di didattica informale e alle attività di ludo-didattica.

VISITE ALLE ESPOSIZIONI. Nella sede di Grignano le visite guidate si svolgono attraverso le tre sezioni museali: **Fenomena** raccoglie le postazioni interattive con le quali i visitatori possono interfacciarsi per sperimentare in prima persona i fenomeni della natura (dal tornado

di vapore al vortice d'acqua, dal deserto in scatola agli esperimenti con le luci, le ombre, i colori, gli specchi, le percezioni ecc.); **Kaleido** è la sezione dedicata alle mostre temporanee, ovvero le spettacolari immagini proiettate su maxischermi e accompagnate da musiche originali, per immergersi completamente nei temi di maggiore attualità scientifica; **Cosmo** infine, è il planetario dell'Immaginario Scientifico, dove si possono effettuare visite guidate alle magie della volta celeste.

A Malnisio di Montereale

le Valcellina, storia e scienza si uniscono nell'ex centrale idroelettrica "Antonio Pitter": al percorso guidato attraverso le turbine e gli alternatori che costituiscono il cuore pulsante della Centrale, in funzione fino al 1988 e perfettamente conservata, si affianca la visita alle coloratissime sale che ospitano gli exhibit hands-on, gli strumenti interattivi per giocare con la luce e i colori, con l'elettromagnetismo e l'energia, i moti e gli specchi.

Il Geo Centre Immaginario Geografico, sempre a Malnisio, inserito nel contesto dell'ex Latteria, è in-

vece un innovativo **centro dedicato alla geografia, al paesaggio e al territorio**, dove camminare su gigantesche foto aeree per viaggiare virtualmente attraverso la Valcellina e il Friuli Venezia Giulia e conoscere gli utensili e la storia della latteria sociale del paese. Dalle originali caldaie in rame dell'ex Latteria alle lavagne interattive, diversi sono i percorsi per imparare a riconoscere il territorio e riscoprire usanze e curiosità di mestieri ormai scomparsi.

SCIENZA COME GIOCO. Oltre alle visite guidate, in tutti e tre i centri è disponi-

bile un ricco menù di laboratori tematici che, con semplici apparecchiature e un'impostazione informale, richiamano l'attenzione sui fenomeni naturali del mondo che ci circonda. Nella sede di Trieste sono 45 le demonstration tematiche di Scienza come gioco, dedicate agli studenti da 6 a 18 anni, che si svolgono in apposite salette polifunzionali, su diverse discipline scientifiche: dalla fisica alla biologia, dalla chimica alla matematica, dalla paleontologia all'astronomia, all'ecologia e alle scienze della Terra.

A Malnisio, i laboratori di Scienza come gioco relativi alle discipline della fisica e della matematica (18 diverse attività) vengono presentati nella sala polifunzionale all'interno dell'ex-Centrale. Al Geo Centre invece sono 15 i diversi laboratori, incentrati sulla geologia, ecologia e biologia, portando così a 33 le attività disponibili a Malnisio, da scegliere indipendentemente dal centro che si desidera visitare.

I LUNEDÌ DELL'INFANZIA. Ogni lunedì i Science Centre e il Geo Centre sono dedicati ai più piccoli. Sono infatti pensati apposta per i bambini delle scuole dell'infanzia (3-5 anni) i laboratori dei "Lunedì dell'infanzia" (10 i temi disponibili nella sede di Trieste e 3 a Malnisio): si tratta di attività ludico-didattiche dove si gioca a osservare la natura e ci si avvicina ai temi della scienza e dell'ambiente.

Per informazioni e prenotazioni si può contattare la segreteria didattica dell'Immaginario Scientifico:

tel: 040 224337 info@immaginarioscientifico.it
www.immaginarioscientifico.it

In tutte e tre le sedi dimostrazioni particolari per ragazzi fino a 18 anni che toccano fisica, chimica, paleontologia e astronomia

Con l'inizio dell'anno scolastico 2009-2010 lo Science Centre Immaginario Scientifico presenta i nuovi programmi delle attività didattiche, sia nella sede di Trieste che in quelle di Malnisio, in provincia di Pordenone.

Per molti studenti la prospettiva di tornare sui banchi non è allettante ma pochi forse sanno che in origine la parola "scuola" (dal greco "scholè") significava riposo, ozio, tempo libero, uno spazio lontano dalla fatica e dalle preoccupazioni. Il motivo di questo è che in antichità gli uomini, gli unici che potessero dedicarsi agli studi (essendone le donne escluse), dovevano dedicarsi alle armi o al lavoro nei campi. I pochi momenti liberi, che potevano essere destinati all'esercizio della mente, erano considerati un riposo piacevole, uno svago ristorante. Chi l'ha detto che apprendere non può essere anche oggi associato al divertimento?

Lo Science Centre Immaginario Scientifico - il museo della scienza interattivo e multimediale del Friuli Venezia Giulia, presente con una sede a Grignano e con due sedi a Malnisio di Montereale Valcellina - punta proprio a questo, cioè a rendere la scienza una realtà alla portata di tutti, giovani e bambini in particolare, e a riportarla alla sua dimensione di scoperta, di sperimentazione diretta, di stimolo alla curiosità.

Per questo motivo, particolare attenzione è riservata ogni anno all'ormai ricchissimo programma di attività didattiche che l'Immaginario Scientifico propone alle scuole di ogni or-

Ogni lunedì si tengono laboratori particolari per le scuole dell'infanzia con lo scopo di conoscere la natura e l'ambiente

Inizia a fotografare per gioco, poi la passione cresce anno dopo anno, da semplice hobby diventa un lavoro, i suoi scatti vengono notati in tutto il mondo e a breve sarà protagonista di una mostra in una nota galleria di Parigi. È la storia di **Diego Ravalico**, triestino, 50 anni, che si prepara a volare nella capitale francese per esporre i suoi capolavori.

Alcuni anni fa Diego decide di iscriversi al sito photo net, dedicato interamente alla fotografia, che conta 600 mila iscritti, tra professionisti e amatori in tutto il mondo. Da quel momento molti siti internet sparsi in vari paesi utilizzano le sue immagini e ne danno giudizi lusinghieri. Nella classifica che gli utenti del sito



danno alle migliaia di foto presenti Diego occupa stabilmente i primi posti.

In questo modo il fotografo ha diffuso in tutto il globo non solo i propri

lavori, ma anche la stessa immagine di Trieste, ritratta più volte, in paesaggi conosciuti e angoli più nascosti, cogliendo la bellezza dei luoghi ma anche delle persone nel-



la loro quotidianità.

Grazie alla grande visibilità ottenuta dal web, una giornalista triestina che vive a Parigi, Elisabetta Velinsky, nota le sue foto e ne parla con il

Diego Ravalico e, a sinistra, una delle sue immagini

proprietario della **Galleria Bortone a Saint Germain des Pres**. Nasce quindi l'idea di dar vita a una grande mostra, dedicata in particolare a Venezia, città molto amata dai turisti di tutto il mondo, che sarà allestita dal **12 al 21 ottobre**. «Inizialmente con l'iscrizione al sito mi sono messo in gioco, la mia passione per la fotografia nasce tantissimi anni fa ed è sempre stata fortissima - racconta Diego - e il successo guadagnato on line mi ha davvero stupito, però lo stile delle mie immagini è molto particolare e credo stia in questa caratteristica il motivo per cui

vengono apprezzate. Mi piace trasformare le foto in dipinti, modificarle per creare un'atmosfera speciale, voglio suscitare emozione nelle persone che le osservano, voglio che le osservano, voglio che trasmettano qualcosa, al di là della semplice immagine ritratta. Negli ultimi anni - prosegue - le mie foto sono state pubblicate più volte da diversi mensili di fotografia e nel 2008 la rivista "Fotografare" ha dedicato alle mie opere un portfolio di due pagine. Fin da bambino sono stato attratto da questo lavoro. Nel 1987 alcuni miei scatti sono stati notati da un'agenzia di Milano, che mi ha contattato per un'assunzione, come fotografo di moda. C'era in ballo anche una collaborazione con Oliviero Toscani, ma in quel momento non me la sentivo di cambiare radicalmente la mia vita e lasciare Trieste e la mia famiglia. Adesso, con la mostra a Parigi e con il successo delle mie foto, posso dire di aver raggiunto di sicuro un traguardo a lungo sognato».

Alla mostra Diego dovrà portare immagini di Venezia, ma il soggetto delle sue foto in realtà è quasi sempre Trieste. «La mia città è quella che più amo immortalare - spiega - per questo ho partecipato anche al concorso "Un'altra Trieste", organizzato dal Comune in collaborazione con il circolo Fincantieri-Wartsila e le mie foto sono state selezionate nella rosa delle più belle. Verranno esposte alla sala comunale d'arte a settembre».

Micol Brusaferrò

REVOLTELLA

Due film di Renoir e Rossellini

Ultimo appuntamento, **giovedì alle 20.30**, con la rassegna cinematografica che accompagna la mostra "Leonor Fini - L'italienne de Paris", promossa dal Museo Revoltella e dall'assessorato alla cultura del Comune in collaborazione con La Cappel-la Underground. La rassegna, **"Art&cinema - Leonor e gli amici"**, è stata programmata, in concomitanza con le aperture serali estive del Museo.

Giovedì prossimo, alle 21, doppio omaggio ad Anna Magnani. Apre la serata **"La voce umana"**, regia



L'attrice Anna Magnani

Giovedì "Gli amici di Leonor" rendono omaggio alla Magnani

di **Roberto Rossellini** (Francia/Italia 1948). Parte prima del film a episodio "L'amore", è tratta da "La voix humaine" di Jean Cocteau. Una donna sola parla al telefono con il suo amante. Diverse telefonate nella notte: lui mente, lei piange, si scusa, si incolpa, lo implora, lo supplica. Lui la lascia per sposare un'altra. Il dolore e la disperazione della formidabile interpretazione di Anna Magnani guidano la semplice storia d'amore.

Secondo film in programma **"La Carrosse d'or"**, regia di **Jean Renoir** (Francia/Italia, 1953). Una compagna di attori italiani della commedia dell'arte sbarca in una colonia spagnola in Sudamerica, nel Messico del XVII secolo. L'interprete di Colombina, Camilla, fa perdere la testa ad un italiano, al vicere, e al torero Ramon. La pellicola, interpretata da Anna Magnani, Odoardo Spadaro e Nada Fiorelli, è liberamente tratta dal

racconto "Le Carrosse du Saint-Sacrement" di Prosper Mérimée; le musiche del film sono di Antonio Vivaldi. In un primo momento, la regia doveva essere affidata a Luchino Visconti. Le riprese si sono svolte a Cinecittà, e del film esistono tre versioni, recitate rispettivamente in inglese, francese e italiano. Leonor Fini lavorò sui costumi per il film.

Alle 18 e 21.30 sono in programma visite guidate alla mostra.

● **IL SANTO**
San Bartolomeo

● **IL GIORNO**
è il 236° giorno dell'anno, ne restano ancora 129

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.16 e tramonta alle 19.57

● **LA LUNA**
Si leva alle 11.18 e cala alle 21.26

● **IL PROVERBIO**
Chi si regge sulla punta dei piedi non ha equilibrio stabile.

IL PICCOLO

24 agosto 1959 di R. Gruden

● Una delle principali innovazioni per gli Istituti nautici è l'istituzione di un quarto corso di studi di elettronica di bordo, che dovrebbe integrare i tre esistenti per capitani, macchinisti e costruttori.

● Si comunica che gli uffici della Sezione propaganda e abbonamenti della Rai di Trieste, a partire da stamane, si trasferiranno nei nuovi locali di via S. Caterina 7/L, ove avrà sede anche l'Agenzia postale Rai.

● Violento temporale, ieri, che si è abbattuto soltanto su una parte della città con numerose folgori. Un fulmine ha terrorizzato i bagnanti di Riva Traiana, un altro ha reciso l'angolo di una casa a Chiampore.

● Alla presenza del Sottosegretario di Stato ai Trasporti e presidente del Dopolavoro Ferroviario, ing. Domenico Colasanti, si sono svolte a Barcola le regate del 10.o Campionato italiano dei ferrovieri.

● Nella Cattedrale di San Giusto, il Vescovo mons. Santin ha ordinato sacerdote don Damiano Cordi. Appartenente all'Istituto pontificio Missioni estere, è già destinato a quelle del Brasile.

FARMACIE

■ DAL 24 AL 29 AGOSTO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Combi 17 tel. 040/302800

via Fabio Severo 122 040/571088

via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia 040/232253

Ferneti 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Combi 17

via Fabio Severo 122

via Mazzini 43

via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia

Ferneti 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Mazzini 040/631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televia.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

www.taxiaeroporto.fvg.it

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 141,9

Via Carpineto µg/m³ 28,4

Via Svevo µg/m³ 3,1

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 25

Via Carpineto µg/m³ 27

Via Svevo µg/m³ 37

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m³
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 124

Monte San Pantaleone µg/m³ 126

Pubblichiamo i numeri dell'estrazione del Lotto del 22 agosto. Sull'edizione di ieri, a causa di un disguido, sono comparsi errati.

LOTTO

BARI	37	2	74	3	12
CAGLIARI	14	68	56	10	53
FIRENZE	13	46	51	5	29
GENOVA	27	60	49	17	65
MILANO	20	67	37	81	79
NAPOLI	31	65	85	25	88
PALERMO	33	14	10	71	55
ROMA	84	17	78	10	1
TORINO	28	79	47	53	58
VENEZIA	64	50	24	11	27
NAZIONALE	73	64	27	11	84

10	11	27	45	79	88	Jolly	42
Montepremi €							
Al vincitore con 6 punti €						14.871.055,87	
Nessun vincitore con punti 5+						147.807.299,08	
Al 78 vincitori con 5 punti €						28.598,19	
Al 7709 vincitori con 4 punti €						289,35	
Al 290.421 vincitori con 3 punti €						15,36	

10eLOTTO combinazione vincente
2 13 14 17 20 27 28 31 33 37
46 50 60 64 65 67 68 74 79 84

Superstar (N. Superstar 63)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 29 vincitori con 4 punti € 28.935. Ai 1298 vincitori con 3 punti € 1536. Ai 18.716 con 2 punti € 100. Ai 115.846 vincitori con 1 punto € 10. Ai 241.964 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

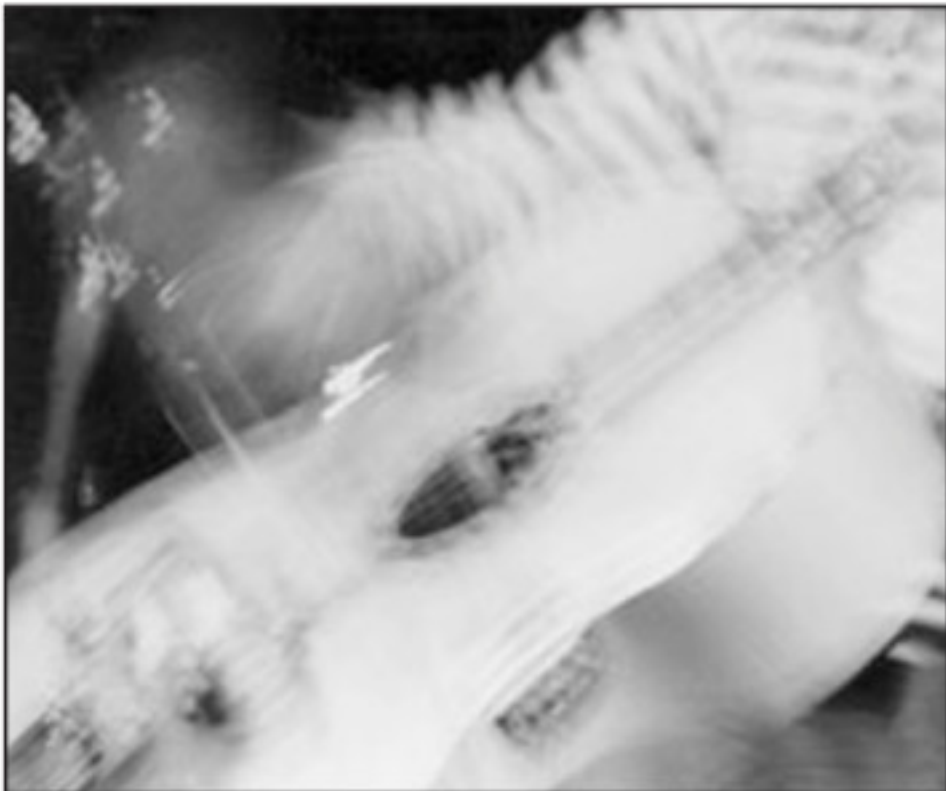
IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 24 AGOSTO 2009

DA DOMANI FOTOGRAFIE IN MOSTRA ALLA CASA DELLA MUSICA

Reinhart, "scatti" sulle note del jazz

Si intitola "Erich Reinhart, opere fotografiche" la mostra curata da Adriano Perini e organizzata da Photo-Imago, Centro per l'Archiviazione e la Divulgazione dell'Immagine Fotografica, in collaborazione con la Scuola di Musica 55, che verrà inaugurata domani, alle 18, negli spazi della Casa della Musica di via del Capitelli 3.

La rassegna si compone di una ventina di immagini a colori che Reinhart ha colto, nel corso di vari anni, sulla scena musicale ritraendo con la stessa intensità gruppi e band del rock, blues, jazz, soul e folk. L'uso sapiente delle tecniche di ripresa, assieme alla capacità di vivere emozionalmente i suoni, conferiscono alle sue immagini un'intensi-



tà e un'armonia non facilmente riscontrabili presso altri autori. Il mosso calibrato secondo i ritmi della musica, i colori che ne interpretano le note, caldi se dolci, freddi, duri ed acidi se vibrati od urlati, le inquadrature talvolta quasi intime, altre volte

Due delle venti immagini del fotografo Erich Reinhart in mostra



epiche, sono gli strumenti espressivi della sua arte fotografica. La musica: la vera grande passione della sua vita, incontra la foto-

grafica alla fine degli anni '80 e questo connubio inossidabile proseguirà senza interruzioni sino alla sua morte, caratterizzando la sua visione



"La rocca degli usignoli", ancora due serate di spettacolo a Duino

no potuto così assistere agli spettacoli liberamente e gratuitamente (un totale, quindi, di circa 4.424 spettatori). Se verranno reperiti i fondi necessari, nel 2010, in consi-

derazione delle numerose richieste provenienti da agenzie turistiche di Bibione e Caorle, gli organizzatori puntano a offrire ai turisti l'edizione in lingua tedesca.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Benito Bruno per il 51° anniversario di matrimonio (24/8) dalla moglie Adriana 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Tina Tikal nel XXI anniv. (24/8) dalla figlia 25 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Dante Turchesi per il compleanno (24/8) dalla figlia 25 pro Airc.
- In memoria di Mario Zanini per il compleanno (24/8) dalla figlia Roberta 25 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Sergio Albonese dalla sorella Rita 100 pro Comunità di S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria della giovane Alice da Eleni, Daniela e Claudio con tantissimo affetto per la mamma Nelda 150 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Lucio Benetti da Ada, Edda, Hella, Marisa, Nidia, Nora, Alex 180, da Lili e Thomas Jansen 100 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Luciano Callierotti dalla cognata Mary Callierotti 100 pro Ass. de Banfield, dalla famiglia Mandler 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Anna de Marochino e Lidia Palisca da Miri de Marochino 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari defunti da N.V. 50 pro Astad, 50 pro Enpa sez. di Trieste.
- In memoria di Bruno Del Priore da Lino Dussi e famiglia 100, da Liliana e Daniela Schiavon 50 pro Airc.
- In memoria di Renata Dopugni da Antonio 50 pro Cento tumori Lovenati.
- In memoria di Susanna Fait da Gino e Mario Prenzushi 200 pro Comunità di S. Martino al Campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Vinicio Leprini da Nedda Mafalda 40 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Eugenio Mahr da Lucia e figli 20 pro Azzurra malattie rare, 20 pro Enpa.
- In memoria di Bruna Mauri dal marito Angelo Visintin 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Antonia Mennuni dai collaboratori dell'Area promozione e protezione sociale Comune di Trieste 125 pro parrocchia della Beata Vergine del Rosario.
- In memoria di Marisa Meuli da Gabriella, Miri e Maurizio 45 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Eugenio Pecozzi dalla moglie e dal figlio 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Renzo Petronio dalle fam. Capudi, Castelletto, Fiorentale, Lorenzutti, Pianigiani, Rubino 60 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Luciano Savino dalla fam. Mandler 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Maria Gabriella Spazzapan da Giordano Coretti 25 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Gianni Tarlao da Vittoria 50 pro Medici senza frontiere.

CONCORSO NAZIONALE

Selezione per future modelle domani a Porto San Rocco



Le ragazze premiate nella finale precedente a Fiuggi

Domani alle 21.30 al porto turistico San Rocco di Muggia avrà luogo la seconda selezione del 25° concorso nazionale "Modella oggi", un avvenimento che lancia nuove modelle italiane con l'opportunità, per le finaliste premiate, di essere subito avviate alla carriera: corso di portamento, book fotografico, composit, contratto di lavoro per un anno con la First, agenzia di Milano. Questo appuntamento nazionale negli ultimi anni ha portato alla ribalta diversi personaggi e volti, che poi ritroviamo in magazine e manifestazioni legate all'eleganza femminile e alle nuove tendenze.

La kermesse, chiamata anche "Concorso per una professione", promuove nuove modelle italiane, o straniere purché residenti in Italia, con l'obiettivo di proporre e rilanciare un modello di bellezza solare, mediterraneo, generalmente tipico del Belpaese. E per sfondare, naturalmente, non conta solo la bellezza, ma por-

tamento, fotogenia e personalità, requisiti indispensabili per una mannequin professionista.

In ogni selezione vengono applicate e divulgate le regole del "Manifesto nazionale della moda italiana contro l'anoressia" promosso dalla Camera nazionale della moda italiana e da Altaroma, in quanto la "Modella oggi" deve essere l'incarnazione di bellezza ed eleganza, ma anche di salute e benessere.

Nell'ambito delle tantissime selezioni avranno luogo anche incontri con esperti professionisti del settore. Le finali nazionali sono in programma a Roma nel mese di dicembre con 60 concorrenti da tutt'Italia, la presentazione delle creazioni di stilisti di alta moda e di stilisti emergenti, l'esibizione di artisti e showman. Ci sarà una giuria prestigiosa e la consueta presenza di un portatore di personalità. Le ragazze interessate a tentare l'occasione possono chiamare il numero 338.6722086.

MERCOLEDÌ AL SARTORIO

Gruppo di strumenti a plettro protagonista a Villa Sartorio

Mercoledì, nel parco del Museo Sartorio, ultimo appuntamento con "Musei di Sera". Lo spettacolo in programma è "Serenade d'autrefois - Mandolini e chitarre al chiaro di luna", affidato all'ensemble a pizzico Caput Gauri, gruppo originario di Codigoro, che propone il re-

pertorio di un'orchestra a plettro storica. L'incantevole timbrica sgorda da un sound d'altri tempi: mandolini, mandole tenore, mandoloncetto, chitarre e contrabbasso. Anche mercoledì sera sarà proposto il percorso riservato ai bambini: "Musica al museo", alle 20.45, con Vincenzo Stera.

MATTINO

● OSSERVATORIO SUI MEDICI

Oggi, alle 11.30, al Caffè Tommaseo (Riva 3 novembre, 5 - tel. 040-362666) Edoardo Kanizian, animatore del volontariato culturale con l'associazione no profit «Il pane e le rose», presenta il costituendo «Osservatorio critico sui media»; utile strumento a utenti, operatori precari, esperti di comunicazione dell'università e della scuola per interagire con giornali, radio, televisioni, e realizzare un garante-difensore dei fruitori.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 11 nella Chiesa dei Salesiani di via dell'Istria, 53 si terrà una riunione di informazione pubblica. Alle 18 ai gruppi Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/A e alle 18.30 in via dei Mille, 18. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763. Gli incontri di gruppi sono giornalieri.

SERA

● YOGA ESTATE

Oggi si terrà - dalle 17.45 alle 19.15, nella zona del Boschetto, vicino alla Scuola di Management - il settimo incontro di Yoga estate organizzato dall'Associazione culturale Shanti di via Carducci 12. La partecipazione è gratuita ad aperta a tutti.

VARIE

LEVA CALCIO

Il 31 agosto sul campo del Trieste calcio inizia la leva annate 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, in via Petracco, 8. Per informazioni rivolgersi a Bruno Rocco e Adriano Varglien negli orari di segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.30.

AIKIDO E LAIDO

Continuano i corsi di aikido e di laido al Ken Yu Shin Kan Dojo - Scuola di Arti Marziali Tradizionali Giapponesi - tenute alla Dojo Suishin-Kan in via Valmaura 57/a. Le lezioni di laido si tengono il mercoledì dalle 18 alle 20 e le lezioni di aikido il mercoledì e il venerdì dalle 20.15 alle 21.45. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Info: Paolo 339-2568810 kennyushinkan@gmail.com; www.aikidoaio.it

RIPISSO INGLESE

L'Associazione Italo Americana informa che, in prossimità dell'apertura del nuovo anno scolastico, organizza dei corsi di ripasso della lingua inglese per gli studenti delle scuole medie e superiori. Il programma prevede lo svolgimento di 3 moduli formativi settimanali, nelle seguenti sessioni: 24-28 agosto; 31 agosto - 4 settembre; 7-11 settembre. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Associazione Italo Americana, in via Roma 15. La sede è aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20. Telefono: 040-630201 e e-mail: info@assitam.com. Informazioni disponibili anche in rete: www.assitam.com.

«YOGA IN MOVIMENTO»

L'Associazione Polisportiva Triveneto, comunica che da martedì 1 settembre inizierà il corso di «Yoga in movimento», nella palestra Emmegym, ubicata nel parco di S. Giovanni al padiglione «M». I corsi si terranno al martedì 17-18, e al venerdì 18-19. Le prime 2 lezioni sono gratuite e aperte a tutti che vogliono migliorare la postura e l'equilibrio psicofisico. Per info Sharon: 327-5676663.

SUMMER CAMP

Fulvio Dapiran, insegnante di scienze motorie e sportive della scuola Codermatz, Istituto comprensivo San Giovanni, organizza il Summer Camp 2009 San Giovanni dedicato allo sport e alle attività all'aria aperta, per bambine/i e ragazze/i della scuola secondaria di primo grado e dell'ultimo anno della scuola primaria. Le attività saranno di tipo: motorio tradizionale in palestra; giochi di squadra; attività all'aria aperta. Due turni 31 agosto-4 settembre dalle 8.30 alle 12.30 e 7-9 settembre dalle 8.30 alle 12.30 alla palestra della scuola Codermatz. Per info: Fulvio Dapiran 347-3698438.

SPAGNA COSTA DORATA

Speciale soggiorno dal 19 al 28 settembre con trattamento di pensione completa. Visita guidata a Valencia, il santuario nelle montagne di Montserrat e Barcellona. Pernottamento a/r in Provenza. Informazioni ogni giovedì dalle 17 alle 19 in segreteria del gruppo pesca del Cral Autorità Portuale alla stazione Marittima (tel. 040-309930 Vincenzo) oppure a qualsiasi ora o giorno al 347-1385622 (Bruno).

PANTA RHEI

L'associazione Panta rhei comunica che sono aperte le iscrizioni al viaggio culturale Bosnia, Dalmazia e Montenegro dal 29 settembre al 4 ottobre 2009. Per ulteriori informazioni: tel. 040-632420 cell. 338-5451112, e-mail: info@ascutpantarhei.org; sito internet: www.ascutpantarhei.org.

ASSOCIAZIONE IL CENTRO

Propone nuovi momenti di turismo culturale: 17-21/9: Conoscere Budapest; 20-29/10: Il centro dell'Egitto; 31/10-3/11: L'Umbria una meraviglia italiana; 13/12: I mercatini di Natale a Lubiana. Via Coroneo 5, tel.-fax 040-630976, 340-7839150.

CASA DELLA VITA

L'Associazione Casa della vita (e-mail segreteria@casadellavita.org) organizza dal 30 ottobre al 7 novembre un viaggio nell'Egitto classico. Il viaggio sarà preceduto da due presentazioni con diapositive tratte da viaggi precedenti. Gli interessati possono rivolgersi all'agenzia «Miti & mete» di Vicenza, tel. 0444-1788004 (Claudia Bertoldo). Le adesioni verranno accettate fino al 30 settembre.

PALLAMANO TRIESTE

La Pallamano Trieste informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi del centro di avviamento allo sport della pallamano, per la stagione 2008/09, che si terranno al PalaChiarobla. Per informazioni rivolgersi ogni sera al PalaChiarobla oppure telefonando ai numeri 040-761060 (segreteria telefonica), 349-8101716.

AUGURI



GIULIANA SALVINA Buon compleanno di cuore alla nonna che compie settant'anni dalla figlia Alessandra, dal genero Nevio e nipote Silvia. Tanti auguri alla zia da Lucio e Fabio



SABINA Tanti auguri per i tuoi splendidi ottant'anni nonna "Binki" dal marito, dai figli con le famiglie, nipoti e pronipoti Greta e Nicolas. Buon compleanno con affetto



LIDIA Che bel traguardo i novant'anni! Tanti auguri affettuosi in questo giorno importante da Marco, Omelia e Franco e ancora tanti compleanni in serenità e salute



LUCIANA E JOSÉ Nel giorno più bello della loro vita, in cui festeggiano le nozze d'argento, tanti auguri da Matteo, Ivan, da nonna Luciana, zio Edi con Carmen, Gianpaolo, Gianluca e parenti

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 24 AGOSTO 2009

TRASPORTI

Fermate soppresse

Più di un anno fa, da un giorno all'altro e senza alcun preavviso, vennero soppresse le due fermate di Via Giulia (linee 3, 6, 9, 35, 35/ e B) situate al numero civico 3 ed all'altezza del monumento dedicato a Domenico Rossetti. Contemporaneamente venne istituita una nuova fermata in Largo Giardino lontanissima da quella successiva di Galleria Fenice. L'abolizione della fermata al monumento Rossetti ha creato nel frattempo una serie di innumerevoli disagi alle migliaia di cittadini che usufruiscono di alcuni essenziali servizi civici e culturali, quali l'ufficio postale di via Marconi, il Centro Civico, gli istituti scolastici della zona, la farmacia ed il teatro comunale.

Dodici mesi fa promossi quindi una raccolta di firme che in pochissimi giorni raggiunge quasi 1500 adesioni. Dopo aver contattato personalmente importanti esponenti della Trieste Trasporti, del Comune e della Provincia, ho appreso - tramite gli organi di informazione - che: 1) entro la fine del 2008 sarebbe stata installata la rotatoria definitiva in Largo Giardino e che conseguentemente sarebbe stato ridisegnato un nuovo schema delle fermate; 2) la rotatoria definitiva avrebbe visto la luce nel marzo del 2009 assieme alla nuova segnaletica orizzontale sui marciapiedi di Via Battisti, ipotizzando anche l'istituzione di una fermata di fronte all'Istituto Volta; 3) grazie ad una anticipazione delle spese e degli interventi previsti per il 2010, la rotatoria definitiva sarebbe stata installata nell'ottobre del 2009. Alla luce di quanto esposto nasce spontanea una domanda: c'è qualche autorità locale che può dare finalmente a 1500 cittadini una risposta certa alle loro legittime richieste in merito al ripristino della fermata del Monumento Rossetti o, in alternativa, alla istituzione della nuova fermata davanti all'Istituto Volta?

Nella nuova fermata di Largo Giardino, quando è fermo al capolinea l'autobus «doppio» della linea 36 (mediamente 20 minuti ogni ora), l'analogo bus «doppio» della linea 9 non riesce, per mancanza di spazio utile, ad accostarsi al marciapiede, rendendo in tal modo difficoltosa la salita o la discesa dei passeggeri. Analoga situazione si verifica frequentemente quando, in presenza di bus 36 al capolinea, arrivano contemporaneamente alla fermata due autobus delle linee 3, 6, 9 (bus piccolo), 35 o 35/. Ci sarà mai qualcuno a ciò preposto che risolverà questo problema, in netto contrasto con quelle che dovrebbero essere le garanzie di sicurezza dei passeggeri?

Damiano Papagno

CIVILTÀ

Cibo ai colombi

Il sottoscritto abita in via Raffaele Abro, al pianoterra. Da diverso tempo la famiglia sopra di me getta chili di pane, granaglie, pesci dal pergolo. Tutti gli abitanti del quartiere sono lordati di escrementi dei piccioni e dei gabbiani. Siamo peggio di piazza Unità di una volta. Ormai è una invasione, con conseguenza di possibili malattie e zecche. Abbiamo chiesto di mettere fine a questo comportamento ricevendo in cambio insulti. Sono invalido al 100 per cento con accompagnamento, nessuno mi può fare niente. Alle 6 del mattino i colombi sono dappertutto, arriva la colazione e poi nelle altre ore pranzo e cena. Crediamo sia il caso che qualcuno intervenga.

Lettera firmata

DIRITTI

Stranieri in carcere

Se in Italia il 30-40% dei 63.571 detenuti è straniero, significa che lo Stato spende una media di 2 miliardi di euro all'anno per mantenere in carcere delinquenti stranieri. Un detenuto costa infatti ai cittadini italiani quasi 100.000 euro annui, cinque volte lo stipendio

MISURE ANTI-PIPI

«La città è più sporca, ma i cani non c'entrano»

Se corrisponde a verità la notizia apparsa giorni fa su Trieste Cronaca, secondo cui i padroni di cani dovranno portare con loro, oltre al sacchetto, anche una bottiglietta da mezzo litro d'acqua per «pulire» la pipì del loro cane, direi che è da Guinness dei primati. Per la sua idiozia, naturalmente! L'estensore di questa demenziale direttiva evidentemente non capisce nulla di cani. Durante una passeggiata di un'ora un cane fa almeno 4-5 pipì. Dovremo quindi portare due o tre litri d'acqua? V'immaginate delle persone anziane costrette ad accollarsi tre chili d'acqua per poter passeggiare col loro cane? E perché non aggiungere l'obbligo di mescolare all'acqua un po' di varechina? E magari i malcapitati potrebbero munirsi di speciali cinturoni porta-bottigliette (come i cacciatori...)! Ma non facciamoci ridere appresso! Trieste è senza dubbio la città più sporca del

Triveneto: a un illecito aumento della Tarsu è corrisposto un peggioramento del servizio di pulizia strade! Colpa dei cani? Non credo proprio. Una volta si addossava la colpa ai nostri vicini: si vada nella vicina repubblica e si veda come strade e marciapiedi sono puliti. Si vada invece sulla riviera di Barcola e si veda cosa i nostri «rampolli» lasciano sul terreno... Insomma, il pesce puzza sempre dalla testa. E i cani non c'entrano. Certo, lo ammetto, c'è qualche padrone di cani poco educato, che, se non visto, omette di raccogliere, ma si tratta di casi isolati e non certo paragonabili al malvezzo di buttare per terra cartacce, bottiglie e quant'altro, oppure lordare i muri di stupide scritte. Concludo che mi dispiace dover contribuire allo stipendio di «politici» che pur di emergere sfornano idee tanto insulse!

Lettera firmata

L'ALBUM



Soci e amici dell'Alut nell'annuale incontro a Tarvisio

Il 13 agosto si è tenuto a Tarvisio, nei locali dell'albergo "Il Cervo", l'annuale incontro estivo di soci e simpatizzanti dell'Associazione laureati Università di Trieste (Alut). Nell'immagine che ha

siglato la giornata, si riconoscono il professor Paolo Alessi, past presidente, nono da sinistra, e l'ingegner Paolo Alberi, attuale presidente, undicesimo da sinistra

annuale medio di un lavoratore dipendente. Visto che l'Unione Europea ci accusa di danni morali nei confronti di queste nobilissime persone costrette a subire trattamenti inumani, ci autorizzi a rimproverarle (per sempre) nelle carceri dei loro Paesi di origine. Ho la sensazione però che siano i detenuti stessi a voler rimanere nelle nostre carceri vista la comodità che le stesse offrono rispetto a quelle dei loro Paesi. La corte di Strasburgo vada a visitare le carceri romene o quelle bosniache e le confronti con quelle italiane. Poi ci faccia sapere dove regna l'umanità.

Maurizio Ferrara
capogruppo Lega Nord
cons. com.le

SOCIETÀ

Pillola abortiva

Gentile signor Ferdinando Camon, non sto qui ad argomentare cosa sia giusto o sbagliato in merito alla pillola abortiva, sull'argomento si sono già detti fiumi di parole. Psicologi, teologi, politici, donne, uomini, opinionisti, giornalisti. La morale è opinabile, l'etica ancora di più. Ma le faccio un esempio semplice. Si decide per esempio di fare un vestito: tu mi dai la stoffa, io lo taglio e lo cucio, tutti e due abbiamo bisogno di entrambi, solo che io devo tagliarlo e adattarlo, metterlo in macchina da cucire, cucirlo e rifinirlo, il lavoro tutto sommato è più mio che tuo, perché in realtà tu metti solo la stoffa, cosa che tu puoi reperire abbastanza facilmente. Il paragone è stupido, lo so, ma dà un po' di idea della cosa. Se tu mi obblighi a cucirlo a ogni costo solo perché hai donato la stoffa, mi sembra a dir poco tirannico (ma-

schilista è fuori moda). Allora il problema caro signor Ferdinando Camon non è la vita in questo caso se vale o no (anche se le farò notare che un progetto di casa non è una casa, una casa è casa quando è finita e ci si può abitare). Il problema per le donne oggi è che non possiamo reperire la pillola (non ancora inventata) che ci preservi da uomini dai concetti arroganti.

Elisabetta Lansdell

REPLICA

Anziani in casa

Anziani non autosufficienti e permanenza al domicilio. La nostra segnalazione del 12 agosto cui si riferisce l'assessore Grilli non contiene assolutamente «facili operazioni denigratorie» dell'operato dell'assessorato, ma è proprio «collaborativa», dal momento che invita la giunta e il sindaco a dirottare verso i settori più deboli ed esposti risorse oggi destinate ad arredo urbano o altre spese meno urgenti, necessarie o produttive. Proprio per non giungere ad un non auspicabile «conflitto sociale».

Giorgio Ubini
Spi-Cgil Distretto Est

SERVIZI

Turisti sgraditi

Il 15 agosto verso le 20 siamo arrivati a Trieste con l'aliscafo da Rovigno, per prendere il treno e ritornare in Germania. La bellissima visione di Trieste con il tramonto ci ha fatto cambiare idea e abbiamo deciso di restare qualche giorno a visitare la città. Quando siamo sbarcati, abbiamo cercato informazioni per una stan-

za. Abbiamo camminato un poco per la vostra bellissima città per cercare un ufficio turistico, una mappa, un punto di informazioni, un terminale internet. Ma non abbiamo trovato niente. Abbiamo tentato di collegare ad internet il nostro pc, ma non abbiamo trovato reti wifi. Un gentile signore ci ha consigliato l'ostello di Miramare e ci ha detto che i biglietti per il bus si ottengono dai giornalai, nei bar e dai distributori automatici. Abbiamo camminato molto, ma tutto era chiuso e nessun distributore di biglietti. Siamo arrivati in piazza Goldoni e abbiamo trovato un distributore. Abbiamo messo 3 euro, ma non è uscito il biglietto. Un signore ci ha detto che il distributore era rotto e che non sapeva dove comprare i biglietti. Allora abbiamo camminato ancora un poco fino alla stazione dei treni e siamo ritornati in Germania, chiedendoci come mai a Trieste i turisti non sono graditi.

Ulrich & Christina Ionescu

SERVIZI

Sindaco e sudditi

Nel Piccolo del 9 agosto, il sindaco risponde al presidente Napolitano, di non essere un suddito. Ma il signor Dipiazza si rende conto che lo stesso trattamento lo riserva ai suoi cittadini elettori? Basti pensare, tra le varie cose, alla passerella sul canale, la distruzione di alberi secolari di piazza della Stazione cosiddetta «piazza Libertà» il cui traffico attuale non ha mai comportato incidenti gravi. Le firme raccolte e i dissensi della gente, non contano nulla! Questo spero di denaro pubblico in un periodo di crisi come l'attuale è inno-

minabile.

Il signor sindaco faccia pulire ed usufruire i sottopassaggi e obblighi la gente a rispettarli. L'aliquota del 27,3% impostaci, più le addizionali, sarebbe meglio se venissero impiegate in cose più utili e/o necessarie, in primis la pulizia di una città, che a parte le rive e l'immediato centro, è ridotta a un letamaio, cosa che ai vecchi triestini abituati ad ordine e pulizia, fa veramente senso.

Vada il signor sindaco - pedibus calcantibus - a vedere i dintorni dal centro in su, ad esempio al campo San Luigi, il bel biglietto da visita adiacente all'Orto Botanico, la via Marchesetti e tante altre zone; ma evidentemente all'Acegas interessa più far cassa per i dividendi agli azionisti, quali il Comune e tanti altri, piuttosto che la pulizia ed il decoro della città.

Stelio Mauri

PRECISAZIONE

Testimoni di Geova

Scriviamo riguardo alla vicenda di Diana Cinel, la 18 enne di Bassano del Grappa che nei giorni scorsi era temporaneamente scomparsa da casa. Il 15 agosto nella sezione di Trieste de «Il Piccolo», è stato pubblicato l'articolo intitolato «Trovata la giovane di Bassano, ospite di una famiglia triestina». In parte si leggeva: «La giovane sarebbe ospite di alcuni conoscenti che vivono in città. Una famiglia probabilmente conosciuta nel corso di incontri fra testimoni di Geova. Anche la giovane, infatti, farebbe parte di quel movimento religioso».

Precisiamo che Diana Cinel - la diciottenne scomparsa temporaneamente da casa - non è una testimone di Geova né è stata ospite durante la sua assenza, di una famiglia di testimoni di Geova. Ribadendo la completa estraneità della nostra confessione religiosa al gesto della giovane Diana, ci ralleghiamo del felice esito della vicenda.

Sergio Tommasoni
Ufficio Stampa dei
Testimoni di Geova di Trieste

SEGNALAZIONI

13



NOI E L'AUTO

di **GIORGIO CAPPEL**



Mai più foto a casa e passeggeri sempre "oscurati"

È ancor fresca di stampa la circolare del Ministro Maroni, già ampiamente diffusa, che chiarisce, modifica e regola le modalità della rilevazione e contestazione degli eccessi di velocità. Il documento, il cui allegato operativo consta di ben 27 pagine, presenta degli aspetti che val la pena di approfondire.

Elimina, innanzitutto, la possibilità, molto gettonata fino ad oggi da numerosi comuni, che la gestione dei rilevamenti sia affidata a ditte private. Il problema principale consisteva nel fatto che il pagamento del servizio era spesso commisurato alle violazioni rilevate, introducendo implicitamente un cointeresse economico nell'impresa. Ora tutto dovrà essere gestito direttamente dagli organi di Polizia preposti e l'eventuale intervento del privato dovrà essere limitato ad alcune delle operazioni manuali, effettuate comunque sotto il diretto controllo dei suddetti organi, e retribuite in maniera del tutto disgiunta dai risultati ottenuti.

Particolare attenzione è stata rivolta alla privacy. Mai a casa la documentazione fotografica, disponibile unicamente negli uffici e visibile solo dai diretti interessati (chi si è dichiarato alla guida o il proprietario del veicolo) ma anche in questo caso con il completo oscuramento dei passeggeri. Non se ne parla neanche di foto riprese in modo tale che siano visibili le facce.

Chiarita finalmente la distanza alla quale deve essere posizionato il segnale di preavviso della presenza del controllo come previsto da un decreto del 15 agosto 2007. Fino ad ora il segnale doveva esse-

re posizionato ad una distanza "adequata", quindi praticamente non era stabilito nulla. D'ora in avanti il segnale dovrà essere posizionato ad una distanza minima dalla postazione di controllo, secondo i dettami dell'art. 79 del Regolamento del Codice della Strada, e precisamente (sintetizzando) 250 m nelle autostrade o strade extraurbane principali (le cosiddette superstrade), 150 m nelle strade extraurbane secondarie e urbane di scorrimento (con velocità superiore ai 50 km/h), 80 m nelle altre strade. La distanza massima sarà di 4 km e tra segnale e postazione non dovranno essere presenti intersezioni o immissioni laterali di strade pubbliche.

Importante è anche un altro fatto. A prescindere dalla ormai consolidata possibilità della contestazione non immediata (nei casi previsti), nel caso che oltre alla pattuglia che presidia il rilevatore di velocità sia presente un'ulteriore pattuglia più a valle, quest'ultima sarà allertata dalla prima via radio dell'arrivo del trasgressore che verrà fermato. Orbene, la contestazione potrà essere eseguita senza mostrare la fotografia.

Ultimo commento. È noto che dai valori rilevati dagli strumenti di misura (telemetro ed autovelox) è prevista la riduzione del 5% con un minimo di 5 km/h. La circolare in esame ribadisce che non vi possono essere ulteriori sconti, con l'arrotondamento dei decimali. Viene proposto un esempio: limite di velocità: 130 km/h; velocità rilevata: 148 km/h. Netto dopo la riduzione del 5%: 140,6.

Il superamento è indiscutibilmente di oltre i 10 km/h. Che sia chiaro.

RINGRAZIAMENTI

■ Tramite le pagine de Il Piccolo, desidero ringraziare pubblicamente don Lorenzo Vatti, parroco della chiesa di Santa Maria Maddalena per la magnifica festa patronale di domenica 26 luglio, con la processione in onore di Santa Maria lungo le vie del rione. Al termine per suggellare la fratellanza delle persone del rione e della parrocchia si è tenuta una lotteria con ricchi premi. Il cielo mi ha arriso dandomi la fortunata vincita del primo premio dopo aver acquistato il biglietto vincente dalle mani della mia simpatica collega Elena.

Franca Vallon

■ Noi residenti degli stabili contrassegnati dai n. 11, 14, 16 della parte terminale della via Pauliana e della contigua via Baretti, quali fruitori della piacevole sorpresa riservata dall'assessorato di Franco Bandelli, rimettendoci parzialmente in sesto tutte le scale e pianerottoli costituenti purtroppo, questo erto tratto di centenaria viabilità, ringraziando per la sensibilità, la disponibilità e la tempestività.

Armando Sabot

■ In qualità di frequentatore del porticciolo di Santa Croce esprimo sentiti ringraziamenti al dottor Salomon dell'ufficio del turismo per aver organizzato la pronta rimozione dei detriti, residuo della mareggiata del passato autunno, rendendo la località appetibile anche ai numerosi turisti.

Vittorio Tomsic

■ Si leggono molto spesso pareri negativi sulla malasanità e cattiva gestione del servizio sanitario. Voglio segnalare la mia esperienza: avendo deciso di curarmi a casa ed essendo impossibilitato a muovermi, ho chiesto l'assistenza domiciliare. Da mesi sono in cura del Centro terapia del dolore della dott.ssa Licia Serra, che ha cercato con umanità, pazienza e disponibilità la terapia più consona alla mia persona grazie alla quale ho conosciuto tante persone gentili e valide del distretto n. 2. Quindi nel mio caso non mi sento abbandonato al mio destino, ma aiutato a vivere senza dolori. Grazie di cuore.

Ottorino Serraval

✓ L'anniversario dell'eruzione rivive negli scavi di Pompei. Era l'una del pomeriggio del 24 agosto del 79 d.C. e oggi per ricordare l'evento, nella stessa ora, i tanti

visitatori che in questi giorni affollano la città sepolta potranno assistere alla lettura dei testi di Plinio il Giovane e Tacito, al Foro Triangolare nella zona dei teatri.

✓ Quentin Tarantino batte se stesso al box office: "Inglourious Basterds", il suo ultimo film sulla seconda guerra mondiale

ha sbancato i botteghini nordamericani conquistando anche il miglior risultato della carriera per il regista di "Pulp Fiction".

UNA GRANDE MOSTRA A MATERA DEDICATA ALL'ARTISTA FRIULANO DINO BASALDELLA, LIBERTÀ DENTRO LA MATERIA Sculture, gioielli, disegni del periodo 1924-1975

di MARIA CAMPITELLI

MATERA Ai Sassi di Matera quest'anno c'è una grande mostra dello scultore friulano Dino Basaldella, allestita in occasione del centenario della sua nascita e che resterà aperta fino al 3 ottobre. Già da parecchi anni nello scenario straordinario degli spazi rupestri di Madonna delle Virtù e San Nicola dei Greci si svolgono le grandi mostre di scultura contemporanea, promosse dal Comune di Matera insieme al Circolo culturale La Scaletta e con il sostegno delle pubbliche istituzioni locali e di svariati sponsor. È diventata ormai una tradizione, al punto che a Matera è stato creato un museo specifico di scultura contemporanea, il Musma, che accoglie oltre 300 opere di numerosi autori, da Medardo Rosso ad oggi.

Vi sono già apparsi in passato, in questo ciclo delle "Grandi Mostre", tra gli artisti del Friuli Venezia Giulia: Mascherini, Viani, Mirko, Afro (quest'ultimo ospitato fino alla fine di giugno di quest'anno al Musma). Non poteva mancare Dino Basaldella il maggiore dei tre fratelli d'arte udinesi, accomunati da un eccezionale impulso creativo e innovativo nei linguaggi plastico e pittorico, ansiosi di misurare la propria invenzione artistica in una dimensione europea e mondiale.

La mostra comprende 80 sculture, una cinquantina di disegni e gioielli dal 1924 al 1975 e, novità, un ricco apparato di immagini, documenti e video, raccolti nella mostra biobibliografica alla Biblioteca Scheiwiller annessa al Musma. La mostra, come l'esautistico catalogo, sono curati da Giuseppe Appella con la collaborazione di numerosi giovani studiosi. Ma il punto saliente di queste mostre rimane sempre il luogo in cui sono allestite, ossia gli anfratti rupestri di antiche chiese, dove una natura superba ed estrosa, lo spessore della storia, la potenza espressiva dei linguaggi contemporanei - esaltata da sapienti illuminazioni - fanno un tutt'uno suscitando emozioni indimenticabili.

Il percorso di Dino Basaldella, agli inizi tra Udine, Firenze, Venezia, si svolge, come lo stesso artista indica nel 1964 quando partecipa alla XXXII Biennale, da un'impressionismo vibrante, legato al vero, a un classicismo immanente alla nostra cultura, specie in quegli anni con ascendenze arcaiche; dalla crisi neo-realista, alle influenze post-cubiste, e infine alla "nuova strutturazione", ossia all'astrazione, alla libertà dei "ferri", degli "acciai" dell'ultimo periodo.

Dagli spunti di Medardo Rosso

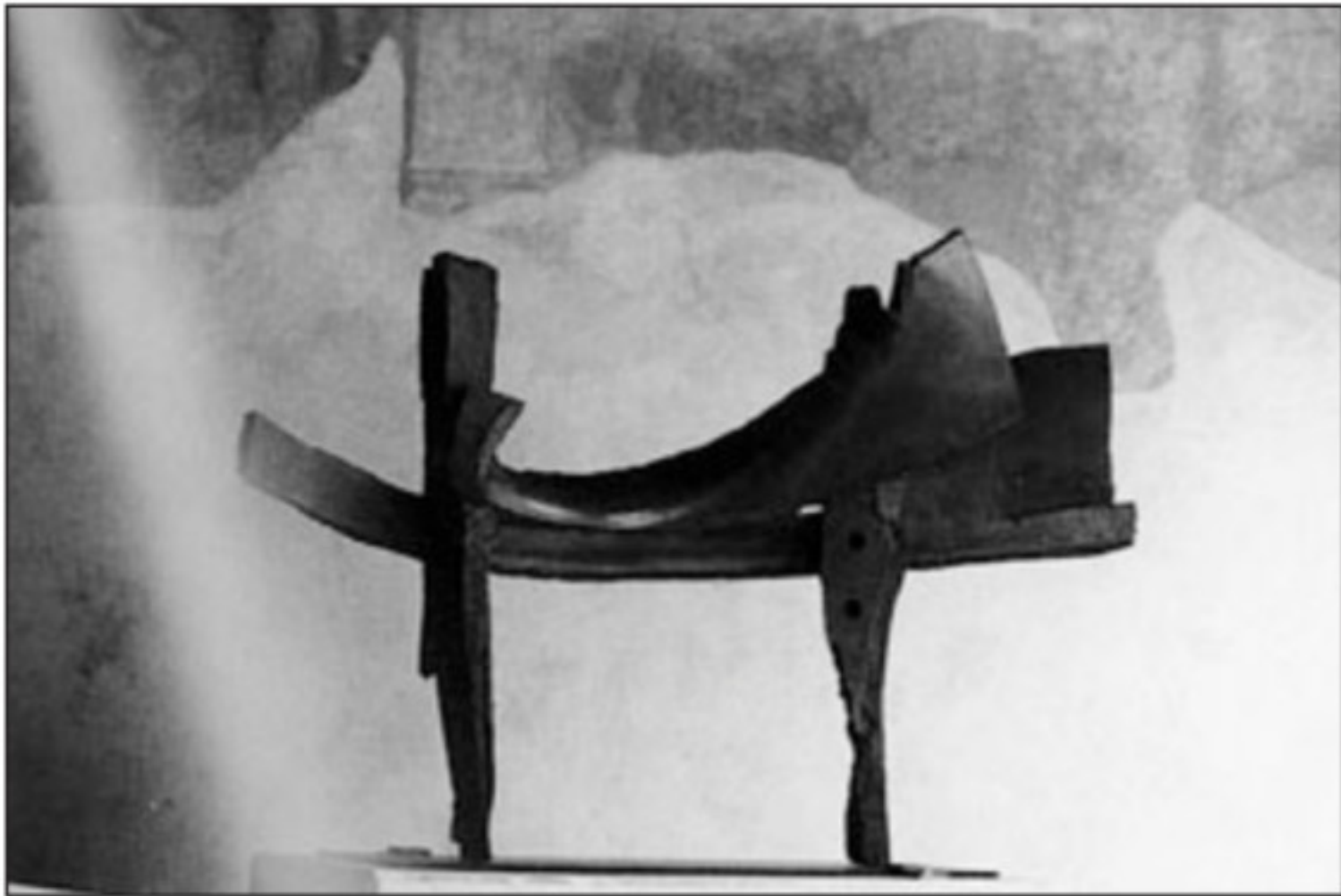


Dino in una foto di Silvio Maria Bujatti

scoperto nel '31 alla prima Quadriennale romana, alle severe rastremazioni di Arturo Martini, suo collega d'insegnamento all'Accademia di Venezia negli anni '42-'4, il motivo di fondo della sua ricerca - oltre all'ineludibile riferimento alla figura umana, nucleo centrale della scultura di sempre - è comunque l'anticonformismo, l'antiretorica, l'asciutta verità stilistica e compositiva in un aggiornato clima di modernità.

Difatti sin dal 1928, anno in cui fonda la "Scuola Friulana d'Avanguardia" assieme ai fratelli Mirko ed Afro e al pittore Alessandro Filippini, desidera evidenziare il suo distinguo da prassi accademiche, puntando all'innovazione. E da aggiungere alla sua vocazione avveniristica la straordinaria capacità artigianale, guidata dallo zio orafo, che profonde anche nella produzione di gioielli, preziosi oggetti, spesso sacri, e mini-sculture, utilizzando i materiali più svariati - che avvalorano anche la sua sensibilità cromatica - dal legno, alla terracotta, al gesso, al bronzo, ai metalli pregiati, dominandoli con assoluta disinvoltura.

Nell'aspra e insieme magica



"Tangente sullo stasimo", un'opera realizzata da Dino Basaldella nel 1964



"San Sebastiano" del 1940

cornice delle cavità rupestri si snodano le sculture: i duttili bronzi degli anni '30, oscillanti tra un luminismo impressionistico e un classicismo perfino di ascendenza ellenica (come "Pescatore d'anguilla", 1934, "Uomo seduto" e soprattutto "Giovane con conchiglia" del 1938), fase questa che comprende anche il piccolo dinoccolato "San Sebastiano" del 1940, tutto guizzi di luce su una materia mobile e nervosa. E i ri-



"Personaggio" del 1967

tratti, della cerchia famigliare e degli amici, sfatti alla maniera di M. Rosso, indicativi più dello stato d'animo interiore che delle fattezze realistiche. Il periodo di maturazione che porterà all'assoluta libertà dei "ferri" culmina con il gesso "Donne che gridano" del 1950. Ardita testimonianza di un impulsivo espressionismo, di un'inedita apertura nello spazio con la diversa disposizione delle due donne in angoscia, afferma-



Con il fratello Afro e la mamma nel 1969



"Il gatto", spilla in oro decapato, brillanti e turchesi (1965)

zione anche del cosiddetto "fare grande" che caratterizza non solo le sue opere di grandi dimensioni.

L'influenza post-cubista degli inizi degli anni '50 è il passaggio attraverso cui Dino Basaldella giunge al radicale mutamento dei "ferri". Opere come "Composizione" del 1952, "Prometeo" del '56, "Leggenda d'Ulisse" del '57 e "Piccolo Vignola" del '58 (un lavoro preparatorio per quello monumentale nell'Istituto tecnico Jacopo Barozzi di Modena) nell'appiattimento bidimensionale, nella scomposizione strutturale degli elementi compositivi preludono agli spregiudicati assemblaggi dei materiali di scarto industriali realizzati subito dopo, certo anche attraverso gli echi di scultori cubisti come Alexander Archipenko e Julius Gonzales.

Con le piccole sculture in ferro del '59 il dado è tratto. Sono ancora titolate: "La sigla", "Battitoio", "Ippopotamo", "Piccolo anima-

zionali, il "fare grande" esaltato nell'anfro rupestre, è così intenso nella parca ed equilibratissima distribuzione di elementi verticali ed orizzontali, da inglobare automaticamente l'aura di monumento. E poi ci sono gli imponenti "Spartaco", e l'arditissimo e sobrio "Orecchio di Dioniso", per Forma Viva a Ravne in Slovenia, "El Partidor" per l'Inail di Venezia, o la "Croce" del '67 in ferro dipinto.

Né si possono omettere i bozzetti in polistirolo e in cera, per il travagliato "Monumento alla resistenza" a Udine, o le "cancellate" in bronzo del '70, singolari lavori a traforo che riprendono in scala gigante spunti propri della lavorazione orafo.

Un artista, dunque, attestato sul fronte della sperimentazione e dell'innovazione, attento al mutare dei tempi, pulsante comunque di vitalità e di un intenso sentire, che ha detto di voler costruire "un paesaggio spirituale anticipatore del mondo del futuro".

LO SCRITTORE DI ERTO

Incontro con Corona giovedì a Lignano

LIGNANO Mauro Corona è atteso a Lignano, giovedì, per battere il record di spettatori presenti agli "Incontri con l'autore e con il vino" dell'estate 2009. Lo scrittore, scalatore e scultore friulano nelle sue apparizioni lignanesi ha calamitato sempre moltissimi ammiratori e lettori al Tenda Bar di Lignano Pineta, raccontando loro come nascono i suoi libri, come prendono forma le sue sculture. Ma si soffermerà anche a commentare, come è abituale nelle sue conversazioni, quello che gli piace e non gli piace del mondo d'oggi.

Giovedì, alle 18.30, sarà il giornalista e scrittore Alberto Garlini a introdurre il più recente libro di Corona, "Storia di Neve", pubblicato da Mondadori l'inverso scorso.

A seguire l'azienda vitivinicola Kechler di San Martino di Codroip proporrà una degustazione con l'enologo Giovanni Munisso, alla mescita il sommelier Aldo Bini.



Lo scrittore e scultore Mauro Corona

NARRATIVA. NEL NUOVO ROMANZO DI MARCO VICHI

Ritorna Bordelli, il più amato da Camilleri

Ritorna il commissario Bordelli nel nuovo romanzo di Marco Vichi "Morte a Firenze" (Guanda), in libreria il 27 agosto, quasi una primizia della prossima stagione autunnale in libreria.

A cinque anni da "Il nuovo venuto", Bordelli, il commissario più amato da Camilleri dopo il suo Montalbano, è protagonista, come spiega Vichi, di «un romanzo molto amaro nella trama, nel finale e anche nell'atteggiamento del commissario».

«Ho incontrato Camilleri quest'anno a Roma e gli ho ricordato - racconta Vichi - quello aveva detto del mio commissario: "Mi piace molto Bordelli an-

che se mi disturba il cognome" e gli ho detto che in Germania gli hanno cambiato nome, il commissario si chiama Casini».

Ma, prima di "Morte a Firenze", ambientato nel capoluogo toscano sommerso dall'alluvione del 1966, Bordelli era riapparso in due racconti lunghi pubblicati sempre da Guanda: "Perché dollari?", uscito nel 2005 in una raccolta omonima e "Morto due volte" del 2006, nell'antologia "Città in nero" che «dovrebbe uscire a fumetti nel 2010 per Guanda».

«La faccia di Bordelli a fumetti ricordava un po' quella di Amedeo Nazzari nella versione proposta

dalla casa editrice, mentre io ho scelto un'immagine simile a quella di Lino Ventura, da cagnolino triste» spiega lo scrittore fiorentino, 52 anni. In "Morto due volte" Bordelli va a passeggiare nei cimiteri la domenica per rilassarsi e si accorge che in due diversi composanti ci sono due tombe con lo stesso nome ebraico, la stessa data di nascita ma una differente data di morte».

La gestazione del nuovo romanzo è stata invece molto lunga perché «mi impauriva - spiega Vichi - il 1966, l'anno dell'alluvione. Mi sono documentato molto, ho consultato libri e gli articoli della Nazione dell'epoca». La parte



Lo scrittore Marco Vichi

inventata è la visione di Bordelli che questa volta indaga sulla scomparsa nel nulla di un bambino in un piovoso ottobre che precede di poco lo straripamento dell'Arno. «A metà del libro l'alluvione - dice lo scrittore - diventa protagonista e poi c'è tutto il traffico del dopo, il fango, la puzza di fogna, di liquami. Io ho visto da bambino, avevo 9 anni, la travolgente uscita dell'Arno dai suoi argini ma volevo ricostruire bene quell'atmosfera. Le persone che l'hanno vissuta a cui ho fatto leggere il libro si sono riconosciute veramente. E una bella soddisfazione».

Laura Strano

MUSICA
ULTIMI BOTTI

Mentre arrivano le prime anticipazioni autunnali si segnala una novità per i prezzi dei biglietti

Coldplay e Baglioni chiudono l'estate musicale del Nordest

di CARLO MUSCATELLO

Coldplay, Claudio Baglioni, Nek, Gianna Nannini, di nuovo i Pooh... L'estate musicale 2009 del Nordest spara gli ultimi botti. E già prepara, alla maniera di una ricchissima casa di moda, la sua stagione autunno invernale.

Ma andiamo per ordine. Mercoledì a Gorizia, alla Casa Rossa, il carrozzone del Festival Show porta in regione una manciata di artisti di ieri e di oggi: **Dolcenera**, Amedeo Minghi, Angelo Branduardi, Mal, i Delirium. Giovedì alle 22, all'Arena del Perla di Nova Gorica, fa invece tappa il tour di Nek.

E siamo ai **Coldplay**. Oltre quarantamila persone, in Italia e all'estero, hanno già sborsato fra i 35 e i cinquanta euro (più i famigerati diritti di prevendita, ma di questo parliamo dopo...) per acquistare il prezioso tagliando che vale l'ingresso all'unico concerto che il gruppo inglese terrà fra sette giorni, lunedì 31 agosto, allo Stadio Friuli di Udine. Appuntamento davvero da non perdere, quello con Chris Martin e compagni, che chiude idealmente - dopo Madonna e Springsteen - il magico tris calato quest'estate dal capoluogo friulano.

Settembre si apre con il concerto di Giovanni



Allevi e la All Stars Orchestra terranno all'Arena di Verona martedì 1. Venerdì 4 a Villa Manin arriva Claudio **Baglioni**, che poi il 14 sarà all'Arena di Verona, prima di concentrarsi sulla settima edizione di O' Scia', dal primo al 3 ottobre a Lampedusa, sull'emergenza immigrazione.

Il 4 e il 5 settembre, a Forte Marghera (Mestre), il "Disco Nnect Festival" porta nel Nordest alcuni dei maggiori nomi della scena elettronica italiana e internazionale: **Royksopp**, A Certain Ratio, Bugo...

Un altro appuntamento all'Arena di Verona è quello di domenica 13 settembre: di scena Gianna



Da sinistra: Baglioni lo scorso anno a Lampedusa, Gianna Nannini, Chris Martin cantante e leader dei Coldplay

Nannini, che poi tornerà in zona il 5 novembre alla Zoppas Arena di Conegliano Veneto.

Ma nel grande anfiteatro della città scaligerà l'attesa è soprattutto per gli otto concerti (inizialmente dovevano essere sette, ma i biglietti sono andati presto esauriti...) che **Ligabue** terrà a dal 24 settembre al 4 ottobre. Con il rocker di Correggio, che quest'estate si è riposato, l'Orchestra dell'Arena di Verona, in uno stimolante connubio fra classica e rock.

Altri due appuntamenti per la fine di settembre: sabato 26 i **Pooh** al Palaverde di Treviso (scommettiamo che andranno avanti ancora a

lungo, con questo "tour dell'addio a D'Orazio"...?) e domenica 27 **Gigi D'Alessio** all'Arena Zoppas di Conegliano.

Poi, è già autunno. Con le prime anticipazioni sulla stagione. **Marilyn Manson** il 26 novembre al Palaverde di Treviso, **Renato Zero** il 4 dicembre alla Fiera di Padova, **Franz Ferdinand** l'8 dicembre al Palazzo del turismo di Jesolo, dove l'11 dicembre arrivano anche i **Deep Purple**.

Paesi dell'ex Jugoslavia. Eros **Ramazzotti** - il cui tour mondiale parte il 17 ottobre da Rimini - sarà il 20 ottobre all'Arena di Belgrado e il 24 a quella di Zagabria, per arrivare al Tivoli di Lubia-



na il 19 novembre (prezzi dai 73 agli 83 euro, più diritti di prevendita). A Lubiana arrivano anche i **Dream Theater** il 31 ottobre, mentre a Zagabria arrivano il 6 novembre i **Massive Attack**, il 27 novembre i **Backstreet Boys** e il 14 febbraio i **Depeche Mode**.

Anticipazioni, come si diceva. Perché il grosso del calendario invernale è ancora tutto da scrivere. Ma si parlava dei famigerati diritti di prevendita, anomalia tutta italiana (all'estero se compri il biglietto in anticipo ti fanno lo sconto...), che va a rendere ancor più pesante il costo dei biglietti per i concerti, da tempo schizzati a livelli altissimi.

Ebbene, c'è una novità. La Live in Italy, una delle maggiori agenzie italiane, ha annunciato che d'ora in poi i biglietti in prevendita da loro avranno un prezzo inferiore a quello del biglietto acquistato alla cassa la sera stessa dello spettacolo.

Uno degli obiettivi dell'iniziativa, ha spiegato Andrea Pieroni, responsabile di "Live srl" al portale Rockol.it «sarebbe quello di avere, in ambito di live rock, una prevendita simile a quella che caratterizza certe compagnie aeree low cost come Ryan Air: prima compro il biglietto, quando la disponibilità è alta, meno mi costa». Speriamo che sia solo l'inizio.

Puppet Festival da oggi a Grado

Da "Stenterello nell'isola dei pirati" a "Storie di lupi"

GRADO Si apre oggi, e proseguirà fino a venerdì nel centro storico di Grado, la 18.a edizione di Alpe Adria Puppet Festival, promossa dal Cta Gorizia per la direzione artistica di Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi.

Il festival si articolerà come sempre fra la spiaggia (Giardino del Gazebo) e il centro storico cittadino (Campo Patriarca Elia, Giardino del Municipio), con un laboratorio quotidiano per la costruzione di burattini di carta, condotto da Magda Martinci. Il laboratorio, per bambini dai cinque anni, si svolge nell'arco di due ore: tanto basta a Magda Martinci per insegnare ai bambini le tecniche di base per disegnare, piegare, tagliare, incollare, caratterizzare piccoli pupazzi e burattini di carta. Attraverso il recupero di materiali di scarto fa anche loro scoprire le tante possibilità di utilizzo che gli oggetti e i materiali abitualmente eliminati (cartoni, contenitori vari, stoffe, etc.) possono nascondere. Per



Alberto De Bastiani

iscrizioni: CTA Gorizia, 0481.537280 www.ctagorizia.it.

E oggi, dopo il primo appuntamento con il laboratorio Puppet Festival propone, alle 17.30 sulla spiaggia principale Git (Giardino del Gazebo) la pièce di Pupi di Stac "Stenterello nell'isola dei pirati", e in serata, alle 21 nel Giardino del Municipio, l'artista Alberto De Bastiani in "Storie di lupi".

Fra le compagnie e gli artisti ospiti di Alpe Adria Puppet Festival

2009 a Grado, sfileranno nei prossimi giorni Marionette Grilli ("Il medico dei matrimoni"), Teatro in trambusto ("Varietà Prestige"), Il Cantateatro ("La bella addormentata"), Compagnia Burambò ("L'elefante smemorato", e la papera ficcanaso").

Spicca in cartellone "Rapsodia per giganti", l'evento della compagnia svizzera Trickster Teatro che, nella serata di venerdì, animerà la Diga Nazario Sauro con incursioni circensi e performance teatrali su trampoli: i riflettori illumineranno una storia di amore e di morte, tra mito e fiaba i due protagonisti, Ledwina Costantini e Ilija Luginbühl, dipaneranno le suggestioni di un teatro che affonda nella notte dei tempi.

E sempre venerdì, nel pomeriggio, appuntamento con "Arlecchino servitore di due padroni" versione marionette: una elegante pièce firmata da Chiara Falcone, tratta dall'intramontabile classico di Carlo Goldoni. Tutti gli spettacoli sono a ingresso gratuito.

Horovitz, 70 anni italiani

Il drammaturgo festeggiato a settembre a Spoleto

ROMA È uno dei più prolifici e noti drammaturghi americani (una cinquantina di titoli tradotti in trenta lingue), Teato in trambusto ("Varietà Prestige"), Il Cantateatro ("La bella addormentata"), Compagnia Burambò ("L'elefante smemorato", e la papera ficcanaso").

Spicca in cartellone "Rapsodia per giganti", l'evento della compagnia svizzera Trickster Teatro che, nella serata di venerdì, animerà la Diga Nazario Sauro con incursioni circensi e performance teatrali su trampoli: i riflettori illumineranno una storia di amore e di morte, tra mito e fiaba i due protagonisti, Ledwina Costantini e Ilija Luginbühl, dipaneranno le suggestioni di un teatro che affonda nella notte dei tempi.

E sempre venerdì, nel pomeriggio, appuntamento con "Arlecchino servitore di due padroni" versione marionette: una elegante pièce firmata da Chiara Falcone, tratta dall'intramontabile classico di Carlo Goldoni. Tutti gli spettacoli sono a ingresso gratuito.

ni Novanta con la regia di Giancarlo Sepe, mentre si è parlato di un suo testo sull'11 settembre, scritto a caldo col titolo "Tre settimane dopo il paradiso: una voce da New York".

Sposato due volte e con cinque figli ha trasposto la sua situazione di lavoro e famiglia in un film del 1982 di Arthur Hiller in cui il suo ruolo è sostenuto da Al Pacino, "Papà, sei una frana!", storia di un comediografo che, mentre sta finendo un dramma per Broadway essenzialmente per la sua carriera in crisi, viene mollato dalla moglie e si ritrova a gestire la sua numerosa e indisciplinata prole.

Per i suoi 70 anni, quest'anno il NY Barefoot Theatre gli ha dedicato tutto il suo cartellone in una sorta di festival internazionale che ha visto e vedrà sino a fine anno compagnie americane e di vari paesi presentare letture e messe in scena dei suoi lavori, per una settantina di appuntamenti. Il teatro di Horovitz, specie quello

degli inizi, è stato segnato stilisticamente dalla sua lunga amicizia con Samuel Beckett e "Line (In fila)" mette in scena quattro uomini e una donna in attesa, ognuno dei quali vorrebbe essere il primo e mette in mostra, con ironia dissacratoria, nevrosi e piccolo meschinismo dei nostri giorni.

A Spoleto intanto, nella sede del La Mama Umbria, fondato a suo tempo da Ellen Stewart, si prova una trilogia (che sarà ospitata poi anche della rassegna del Barefoot Theatre) di suoi atti unici che debutteranno il 6 settembre al Teatrino delle Sei con repliche il 13, il 19 e il 20 settembre, quando dovrebbe appunto arrivare anche l'autore festeggiato. I titoli vanno da un suo classico del 1968, "L'indiano vuole il Bronx", a due più recenti, "Beirut Rocks" del 2006 sulla guerra tra Hezbollah e Israele e "Effetto Muro" del 2009, che si svolge poco dopo un attentato kamikaze a Ramallah.

DEBUTTO A NOVEMBRE

Nine: problemi finanziari per il musical felliniano

ROMA All'uscita di "Nine", l'attesissimo musical di Rob Marshall con un cast all star che comprende Daniel day Lewis, Nicole Kidman, Penelope Cruz e Sophia Loren, ispirato da "Otto e mezzo" di Fellini, mancano mesi (sarà nelle sale americane, dal 25 novembre e in Italia dal 10 gennaio), ma del film in questi giorni si ricomincia a parlare. Negli Usa si parla della pellicola (girata fra Gran Bretagna e Italia, con vari nostri attori nel cast, da Elio Germano a Martina Stella) per i guai finanziari che sembra stia attraversando la Weinstein Co, compagnia produttrice del film. La società sarebbe in cattive acque a causa di scelte senza senso e accordi con altre compagnie finiti male. I fratelli Weinstein, per poter investire su "Nine" (budget sui 90 milioni di dollari), avrebbero tagliato le spese di promozione di altri film con buone potenzialità. Ma non si sa se basterà.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
Proiezione digitale 3D. A solo 5 € compresi gli occhiali! Da venerdì: L'ERA GLACIALE 3 in esclusiva con il nuovo sistema REAL D - 3D

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

IL MESSAGGERO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

un thriller tratto da una storia vera

S. DARKO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

il sequel del film cult Donnie Darko

IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA 16.15, 18.10, 20.05, 22.00

dal regista di Spy Kids.

ALIENI IN SOFFITTA 16.30, 18.15, 20.00, 22.00

SEX MOVIE IN 4D 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

con Josh Zuckerman, Amanda Crew.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 17.00, 19.00, 20.00, 21.45

Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 19.00, 21.45.

Mercoledì 26 agosto Anteprima Nazionale:

RICATTO D'AMORE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

con Sandra Bullock e Ryan Reynolds.

Da venerdì 28 agosto: L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI, vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale.

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi) riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.00, 19.30, 22.00

NEMICO PUBBLICO N° 1 - L'ORA DELLA FUGA 17.00, 20.00, 22.15

con Vincent Cassel, Ludvine Sagnier. Rapine, inseguimenti e una storia d'amore che vi terrà col fiato sospeso fino al finale!

I LOVE RADIO ROCK 19.45, 22.00

con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 17.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

S. DARKO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

con Daveigh Chase. Il sequel del cult Donnie Darko.

IL MESSAGGERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

ALIENI IN SOFFITTA 16.30, 18.30, 20.30

KILLSHOT 22.15

con Mickey Rourke, Diane Lane, Rosario Dawson.

IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

di R. Rodriguez («Spy kids») con William H. Macy. Una nuova fantastica e divertente avventura per i ragazzi di tutte le età!

■ **SUPER**

GRAZIE ZIA 16.00 ult. 22.00

Luce rossa. V. 18. Domani: VOYEUR.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

PONYO SULLA SCOGLIERA 21.00

di Hayao Miyazaki.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPERAUX 21.15

Un nuovo personaggio dei cartoni animati farà divertire tutti, dai nonni ai nipoti. Da non perdere!

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

UOMINI CHE ODIANO LE DONNE 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

S. DARKO 17.50, 20.00, 22.00

IL MESSAGGERO 18.00, 20.10, 22.10

ALIENI IN SOFFITTA 18.00, 20.00, 22.00

IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA 17.45, 19.50, 22.00

SEX MOVIE IN 4D 17.50, 20.00, 22.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

S. DARKO 17.50, 20.00, 22.00

I LOVE RADIO ROCK 17.40, 19.50, 22.10

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 18.00

LA MISMA LUNA 21.00

MUSICA. ERANATO IN FRIULI NEL 1932

È morto a Lignano Alfredo Mariotti il basso amato da Karajan e Kleiber

UDINE È morto il basso Alfredo Mariotti, uno dei protagonisti dell'opera lirica internazionale del Novecento, preferito da direttori quali Herbert von Karajan e Carlos Kleiber.

Mariotti è morto all'ospedale di Latisana, dove era stato ricoverato per un ictus che lo aveva colpito venerdì a Lignano Sabbiadoro, località dove si trovava in vacanza.

Nato a Romans di Varmo nel 1932, Mariotti si era fatto apprezzare in tutti i teatri del mondo. Era uno specialista nel ruolo del basso buffo. Straordinarie le sue interpretazioni di don

Bartolo ("Barbiere di Siviglia", Rossini), don Pasquale di Donizetti, don Magnifico ("Cenerentola", Rossini) e del ruolo del sagrestano in "Tosca" di Puccini.

Dopo aver vinto il Concorso internazionale "Belli" di Spoleto, Mariotti aveva iniziato una brillante carriera che lo aveva portato a cantare nei teatri italiani e stranieri più prestigiosi: dalla Scala di Milano alla Fenice di Venezia, dal Comunale di Firenze all'Arena di Verona, e poi a Parigi, Londra, Tokyo, Amsterdam. Numerosi i dischi incisi: tra gli ultimi va ricordata la "Bohème" con la direzione di Riccardo Chailly.



Il basso Alfredo Mariotti era nato in Friuli

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi
SUI FILM PIÙ GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche
Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Locandine
DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

RAIREGIONE

La principessa della Czarda per "Un secolo di operetta"

Per "Un secolo d'operetta", che apre il palinsesto di "Radio ad occhi aperti", oggi alle 11 è in cartellone **"La principessa della Czarda"**, musiche di Emmerich Kalman. Tra accenti ungheresi e valzer viennesi, uno dei più grandi successi operettistici in pieno conflitto mondiale. A seguire, un argomento apparentemente poco adatto all'estate. Si parla di **cioccolato**: mode, vizi e virtù di un alimento che, per chi ne è dipendente, non conosce stagioni. Dalle 14, come tutti i pomeriggi, un'ora di consigli per un agosto ricco di appuntamenti culturali tra mostre, spettacoli e concerti.

Ricercatori stranieri del polo scientifico triestino raccontano la loro vita e i loro problemi con la nostra **burocrazia**, nella diretta di domani mattina. Cosa è cambiato con la nuova normativa sulla presenza in Italia di cittadini non comunitari.

La trasmissione di mercoledì vedrà ospite il giornalista triestino **Raffaele Oriani** autore di "I cinesi non muiono mai" e di "Miss little China" due indagini su una comunità che in Italia conta ormai 150mila persone ma che rimane ai più sconosciuta. Segue un invito a conoscere le stelle con la manifestazione **"Luna in piazza"** a Grado e infine si parla di alcune iniziative di volontariato legate al mondo animale.

Giovedì alle 11 ospite Romolo Gessi, direttore artistico delle **Serate Musicali a Villa Codelli** di Mossa, per presentare il programma di quest'anno che spazia dall'opera buffa alla musica "leggera", da camera e orchestrale. A seguire, alle 11.30, si parla del progetto nato a Udine per valorizzare la **street art**, l'arte di strada dei ragazzi che dipingono i muri delle città con lo spray. Né vandali né imbrattatori bensì artisti veri che oggi ricevono un riconoscimento e uno spazio dalle istituzioni locali. Alle 14 nuovo appuntamento con **"Dalle strade alle stelle"**, liberi itinerari musicali proposti da Gianni Gori.

Venerdì alle 11, seconda puntata di "Una vita nella musica", dedicata al grande direttore d'orchestra triestino **Victor de Sabata**. Alle 11.30 con Enrico Mazzoli si ripercorre la storia della Stazione polare austriaca sorta nel 1882 sull'isola Jan Mayen, al largo della Groenlandia, in occasione del primo Anno polare internazionale ideato da Carl Weyprecht, ufficiale tedesco trapiantato a Trieste.

Appuntamento con **"Storie del '900"** sabato alle 11.30: al microfono Silvano Bacicchi che ricorda gli anni del suo apprendistato, sia professionale che politico, al Cantiere di Monfalcone, vera e propria fucina di antifascisti.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 11.00
LA STORIA DEI QUIZ

Nel 1954 con la nascita della televisione è arrivato il quiz. A "Cominciamo bene estate" si parla dei quiz in tv come il mitico "Lascia o raddoppia". Ospiti Andrea Fabbriatore, eroe del Rischiatutto 1972, Barbara Scaramucci, direttrice delle Teche Rai, l'autore tv Stefano Jurgens e il giornalista dell'Unità Tony Jop.

RAITRE ORE 21.10
GIOCOLIERE RUSSO

Il Festival Internazionale del Circo di Domani, competizione internazionale aperta a giovani artisti cirensi, è condotto stasera da Ainett Stephens. Fra i tanti giovani sfidanti in cerca di notorietà, c'è da segnalare anche il giocoliere russo Alexandor Kulakov...

RAITRE ORE 0.55
CHIUDE MEDITERRANEA

"Mediterranea" chiude stasera il ciclo di opere e balletti de "La Musica di Raitre". La coreografia di Mauro Bigonzetti, rappresentato nel 2008 al Teatro degli Arcimboldi di Milano, nel 1993 fu un successo di critica e pubblico.

RAITRE ORE 23.55
LE ARMI SEGRETE DI HITLER

Quando Hitler decise di conquistare l'Europa anche gli scienziati si chiesero da che parte stare. Le armi segrete di Hitler nella puntata di "Correva l'anno". Fra gli scienziati anche Werner Heisenberg, premio Nobel per la fisica...

I FILM DI OGGI

PASSENGER 57
con Wesley Snipes
GENERE: DRAMMATICO

RETE 4 21.10

Specialista nero della sicurezza aerea affronta aristocratico inglese, psicopatico e terrorista, che con i suoi complici dirotta un aereo terminando i passeggeri. Drama spettacolare ampiamente farcito di tutti gli espedienti più visti del genere...

NEXT
con Nicolas Cage
GENERE: AZIONE

SKY MAX 17.50

Un illusionista di Las Vegas possiede il dono di vedere fino a due minuti nel proprio futuro...

IL SORPASSO
con Vittorio Gassman
GENERE: DRAMMATICO

LA 7 21.10

A Ferragosto due occasionali amici, uno studente universitario un po' timido e un quarantenne immaturo, passano assieme la giornata spostandosi con l'aiuto. Le ore passano veloci in un susseguirsi di episodi tragicomici, fino all'epilogo inatteso e drammatico: la morte dello studente...

CHOCOLAT
con Juliette Binoche
GENERE: COMMEDIA

SKY 3 15.10

Francia, 1959. Vianne e sua figlia giungono nel paesino di Lansquenetsous-Tannes e aprono un raffinato negozio di cioccolata...

LA NOTTE NON ASPETTA
con Keanu Reeves
GENERE: AZIONE

SKY 1 21.00

Il detective Tom Ludlow non si è ancora ripreso dalla morte della moglie e trova conforto nella bottiglia. Vive di notte, sulle strade di Los Angeles, armato e incapace di provar paura. È lui che garantisce la sicurezza dei cittadini, affrontando gli aspetti più ripugnanti della società...

MRS DOUBTFIRE
con Robin Williams
GENERE: COMMEDIA

CANALE 5 21.20

Dopo il divorzio Daniel, un attore fallito, è costretto dal giudice e vedere i tre figli per non più di una volta alla settimana...

RAIUNO
06.05 Anima Good News
06.10 Torte in faccia
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.05 I Tg della Storia Estae.
Con Roberto Olla.
09.30 Tg 1 Flash
10.40 14° Distretto.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale
15.00 Il Maresciallo Rocca 2.
16.45 Cotti e mangiati.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

RAIDUE
06.00 Cercando cercando
06.15 Tg2 E... state con Costume
06.25 Islanda deserto di lava e ghiaccio
06.50 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi la sette.
07.00 Sorgente di vita
07.29 Cartoon Flakes
10.40 Tg 2 Estate
11.25 Orgoglio.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E... state con Costume
13.45 Tg 2 Si Viaggiare
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 7 Vite.
14.25 Num3r3s.
16.00 Alias.
16.40 Las Vegas
17.25 Due uomini e mezzo
17.45 Shaun vita da pecora
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Sport
18.30 TG 2
19.00 Piloti.
19.35 Squadra Speciale Lipsia
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE
06.00 Rai News 24
08.05 La Storia siamo noi
09.05 Chi era quella signora?.
Film (commedia '60).
Di George Sidney.
Con Janet Leigh.
11.00 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo Bene Estate.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.45 Cominciamo Bene Estate
14.55 TG3 Flash L.I.S.
15.00 Trebisonda
16.30 Calcio: Under 21
Torneo Tirreno e Sport
17.15 Squadra Speciale Vienna.
18.00 Geo Magazine 2009
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob presenta Moon walk 1969/1999
20.15 Wind at my back.
20.35 Un posto al sole estate
21.05 TG3

RETEQUATTRO
06.35 Media shopping
07.05 Tutti amano Raymond
07.30 T.J. Hooker
08.30 Macgyver
08.30 Finalmente soli
09.00 Genitori cercasi.
Film (commedia '94).
Di Rob Reiner.
Con Elijah Wood.
11.00 Detective in corsia
11.05 Distretto di polizia 8
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
13.37 Motogp - quiz
14.45 La vita segreta di mio padre.
Film (drammatico '05).
Di David S. Cass sr.
Con Melissa Gilbert, Brian Wimmer.
16.05 Dietro le quinte
17.00 La nebbia d'Irlanda.
Film Tv (drammatico '07).
Di Andi Niessner.
Con Reiner Schone.
18.50 Sarabanda
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore
20.30 Renegade

CANALE5
06.00 Prima pagina
07.55 Traffico / Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 Finalmente soli
09.00 Genitori cercasi.
Film (commedia '94).
Di Rob Reiner.
Con Elijah Wood.
11.00 Detective in corsia
11.05 Distretto di polizia 8
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
13.37 Motogp - quiz
14.45 La vita segreta di mio padre.
Film (drammatico '05).
Di David S. Cass sr.
Con Melissa Gilbert, Brian Wimmer.
16.05 Dietro le quinte
17.00 La nebbia d'Irlanda.
Film Tv (drammatico '07).
Di Andi Niessner.
Con Reiner Schone.
18.50 Sarabanda
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore
20.30 Renegade

ITALIA1
06.35 Ti presento i miei
07.00 Hercules
08.00 Bentornato Topo Gigio
08.15 Le avventure della dolce Katy
08.40 Una per tutte, tutte...
09.10 I Flintstones
09.40 Vita allo zoo
09.50 Phil dal futuro
10.20 Xena
11.20 Baywatch
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport -
13.37 Motogp - quiz
13.40 Dragon Ball saga
14.05 Detective Conan
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek
15.55 Il mondo di Patty
16.50 The sleepover club
17.25 Superman
17.50 Teen titans
18.05 Spider man
18.28 Studio aperto / Meteo
19.00 Studio sport
19.25 Love bugs III.
19.45 Buona la prima.
20.15 Mercante in fiera.

LA7
06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Estate. 8° edizione
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 F/X The Illusion
11.25 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick
14.00 Ok, Nerone.
Film (drammatico '51).
Di Mario Soldati.
Con Walter Chiari, Carlo Campanini, Silvana Pampanini.
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek
17.10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo Diario.

SKY 1
07.10 Wieners - Un viaggio da sballo.
Film (commedia '08).
Con K. Thompson
08.45 Pranzo di Ferragosto.
Film (commedia '08).
Con G. Di Gregorio
10.10 American Trip - Il primo viaggio...
Film (commedia '04).
Con K. Penn, J. Cho.
12.05 Tradimento e vendetta.
Film (thriller '05).
Con A. Paul, W.R. Moses.
13.45 Meet Bill.
Film (commedia '07).
Con A. Eckhart, J. Alba.
15.25 Impulse - I sensi dell'inganno.
Film (thriller '08).
Con A. MacFadyen
17.10 Lontano da lei - Away from her.
Film (drammatico '06).
Con J. Christie
19.05 Wieners.
Film (commedia '08).
Con K. Thompson

MINISERIE
21.20 > La calda Estate del Comm. Montalbano Con L. Zingarelli. Un costruttore edile viene assassinato: sarà stato un rivale?

TELEFILM
21.05 > Lost Con M. Fox Ben si risveglia al Tempio senza ricordare come abbia fatto a ferirsi...

SHOW
21.10 > Festival internazionale del Circo del domani Con A. Stephens Una serata dedicata alle arti della pista.

FILM
21.10 > Passenger 57 Con R. Williams Uno specialista della sicurezza aerea affronta un gruppo di terroristi.

FILM
21.20 > Mrs. Doubtfire Con R. Williams. Pur di stare vicino ai figli, si fa assumere dalla ex moglie, come loro tata.

SHOW
21.10 > Celebrity Bisturi Conduce Elisabetta Gregoraci. Vip e celebrità sotto i ferri del chirurgo estetico.

FILM
21.10 > Il sompazzo Con G. Gasmann. Due "amici" passano insieme una giornata destinata a finire in tragedia.

FILM
21.00 > La notte non aspetta Con K. Reeves Un onesto poliziotto viene accusato dell'omicidio del collega.

SKY 3
11.55 Romy e Michelle. Film (commedia '97).
Con M. Sorvino
13.30 Boy Girl - Questione di... sesso. Film (commedia '06).
Con K. Zegers
15.10 Chocolat. Film (sentimentale '00).
Con J. Binoche, J. Depp.
17.15 La volpe e la bambina. Film (commedia '07).
Con B. Noel - Bruneau
19.10 L'allenatore nel pallone 2. Film (commedia '07).
Con L. Banfi, A. Falchi.
21.00 Alla ricerca dell'isola di Nim. Film (avventura '08).
Con J. Foster G. Butler.
22.45 Deja Vu - Amnesia d'amore. Film (commedia '03).
Con M. von Thun

SKY MAX
12.05 - 2 Livello del terrore. Film (horror '07).
Con W. Bentley
14.05 Aracnofobia. Film (thriller '90).
Con J. Daniels, J. Goodman.
16.00 La prima vittima. Film (thriller '99).
Con K. Sutherland, G. Hudson.
17.50 Next. Film (thriller '07).
Con N. Cage, J. Biel.
19.30 Empire. Film (commedia '07).
Con S. Cabrera, E. Blunt.
21.00 Alive - Sopravvissuti. Film (thriller '93).
Con E. Hawke, V. Spano.
23.10 Supercroc - Il grande predatore. Film (azione '07).
Con K. Little, C.R. Hall.

SKY SPORT
14.30 Beach Soccer: Una partita: 6va tappa
15.30 Fan Club Roma: Genoa - Roma
16.00 Fan Club Napoli: Palermo - Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina: Bologna - Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Chievo
17.30 Fan Club Milan: Siena - Milan
18.00 Fan Club Inter: Inter - Bari
18.30 Speciale: Guarda che Lupa
19.00 Beach Soccer: Supercoppa
20.00 I signori del calcio: Torres
21.00 Liverpool - Aston Villa: Calcio internazionale
23.00 Speciale calciomercato

MTV
11.30 TRL Tour
12.30 Roswell
13.30 The Hills
14.00 Run's house
14.30 Guintama
15.00 Lovest
16.00 Flash
16.05 Coca Cola Live @ Mtv: Aria di casa
17.00 Inbox
18.00 All News
18.05 MTV World stage
18.30 MTV World stage
19.00 Flash
19.05 TRL Tour
20.00 Flash
20.05 Roswell
21.00 Randy Jackson presents
22.00 From G's to gents
23.00 Flash
23.05 That's Amore
00.00 Lazarus

ALL MUSIC
06.30 In the morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Urban.
Con Camilla Cavo.
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione Musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Rapture.
Con Rido.
22.00 All Music Loves Urban.
Con Camilla Cavo.
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
08.50 Le sinfonie di Mozart.
10.25 Novecento contro luce
11.25 Camper magazine
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Village
12.40 Tractor Pulling
12.55 Aria di casa
13.15 Appuntamento con i big...
13.35 Il Notiziario Meridiano
13.55 ...Animali amici miei.
14.30 Udin e Conte
14.40 Ritmo in Tour
15.40 Saul 2000
16.45 Il Notiziario Meridiano
17.00 K 2
18.35 Super Calcio - Udinese
19.30 Super Calcio - Triestina
19.30 Il Notiziario Serale
20.30 Il Notiziario Regione
20.55 Voci dal ghetto
22.45 Antichi palazzi
23.00 Il Notiziario Notturmo
23.40 Bisturi omicida.
Film Tv (thriller '81).

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Biker Explorer
15.00 Dedicato a Tartini
15.25 Orizzonti internazionali
16.15 L'Universo è...
16.45 Istria e dintorni
17.15 Incontri in comunità
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Tarvisio 2009
20.05 Itinerari
20.35 Artevisione - Magazine
21.05 Meditteraneo
21.35 Parliamo di...
22.15 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua slovena
22.50 Sportna Mreza
23.20 Vreme
23.25 Sportel
23.55 TV Transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3
Nordest oggi
13.15 Ore Treddi
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.05 Servizi speciali
20.15 Consiglio Regionale News
20.30 Iceberg
23.05 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.25: Questioni di titoli; 8.40: RadioUno Musica; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: RadioUno Musica Village; 13.00: GR 1; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Dunque, dicevamo; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1 - Affari; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Radiounomusica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Per fortuna c'è la radio; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: Luna storia; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Concor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival del festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale rado del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulana; 12.30: Tg3 Giornale rado del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accessso; 15: Tg3 Giornale rado del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulana; 18.30: Tg3 Giornale rado del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfimenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendario e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: Alla scoperta del cinema; 12.15: Incontri istrian; segue



NORD: da parzialmente a molto nuvoloso sull'arco alpino occidentale con precipitazioni a carattere temporalesco. Sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; durante le ore centrali possibile formazione di addensamenti cumuliformi sui monti. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato ovunque; possibili brevi temporali sui rilievi calabro-lucani.



NORD: molto nuvoloso o coperto sui rilievi alpini con precipitazioni sparse, più intense sul settore centro-orientale; sereno o poco nuvoloso altrove con aumento della nuvolosità dal pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con velature estese sulla Sardegna dal primo pomeriggio. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni con locali addensamenti pomeridiani.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 22,2

max. 26,6

Umidità

48%

Vento

85 km/h da E-N-E

Pressione

stazionaria

1018,3

MONFALCONE

Temperatura

min. 22,3

max. 26,9

Umidità

56%

Vento

14,7 km/h da E-N-E

GORIZIA

Temperatura

min. 17,5

max. 29,2

Umidità

36%

Vento

30 km/h da E

GRADO

Temperatura

min. 22,5

max. 28,8

Umidità

45%

Vento

24 km/h da E-N-E

CERVIGNANO

Temperatura

min. 16,6

max. 228,2

Umidità

49%

Vento

6,6 km/h da E-N-E

UDINE

Temperatura

min. 20,5

max. 29,5

Umidità

36%

Vento

28 km/h da E

PORDENONE

Temperatura

min. 18,2

max. 28,6

Umidità

42%

Vento

25 km/h da E

■ IN ITALIA

ALGHERO

19

33

ANCONA

20

28

AOSTA

12

28

BARI

20

29

BOLOGNA

22

29

BOLZANO

15

28

BRESCIA

22

30

CAGLIARI

23

36

CAMPOBASSO

23

29

CATANIA

20

30

FIRENZE

22

34

GENOVA

24

30

IMPERIA

23

np

L'AQUILA

16

28

MESSINA

27

33

MILANO

22

29

NAPOLI

23

31

PALERMO

23

29

PERUGIA

19

34

PESCARA

19

29

PISA

21

34

POTENZA

np

np

R. CALABRIA

27

33

ROMA

19

31

TORINO

22

27

TREVISO

20

31

VENEZIA

20

28

VERONA

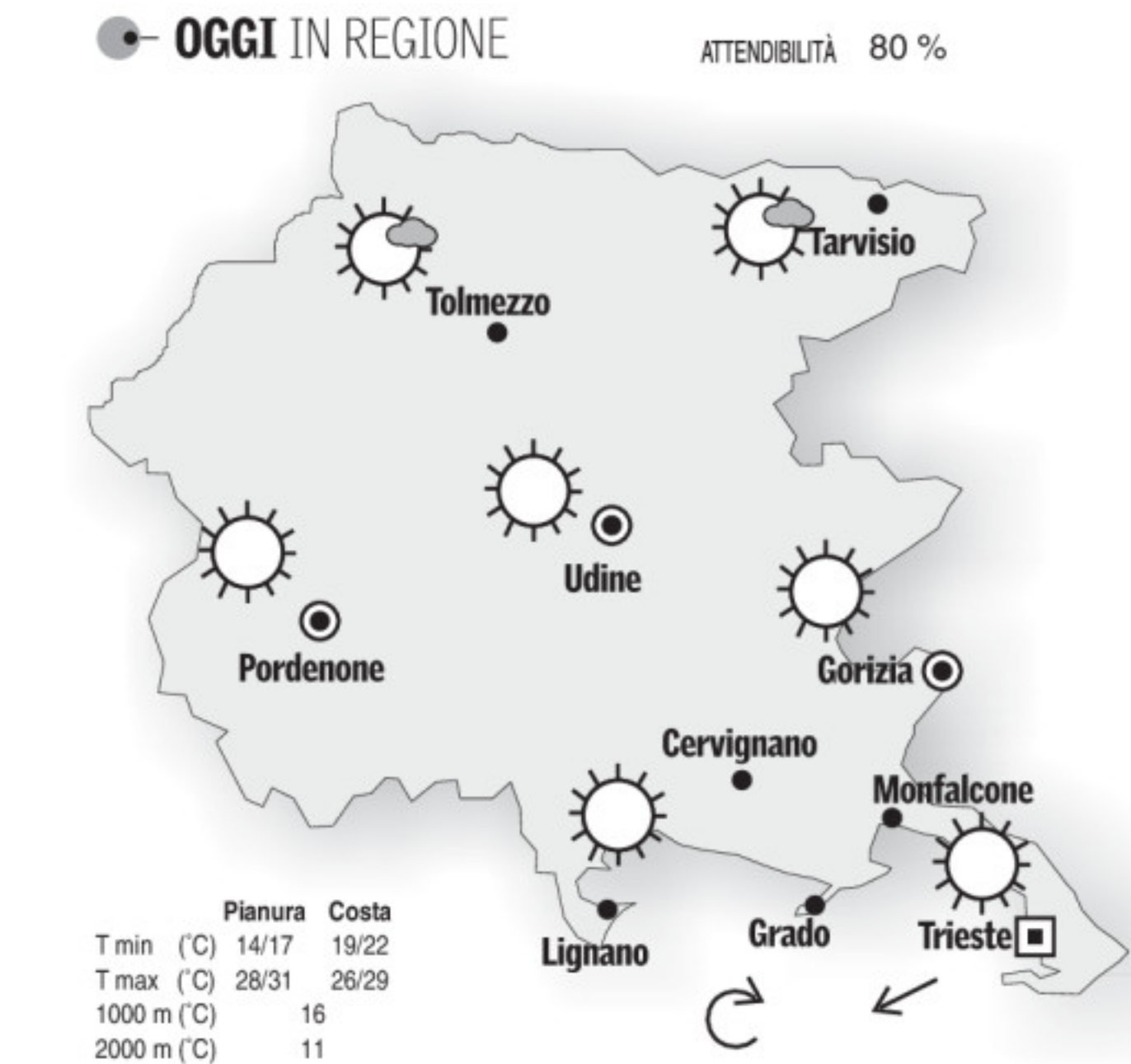
21

30

VICENZA

np

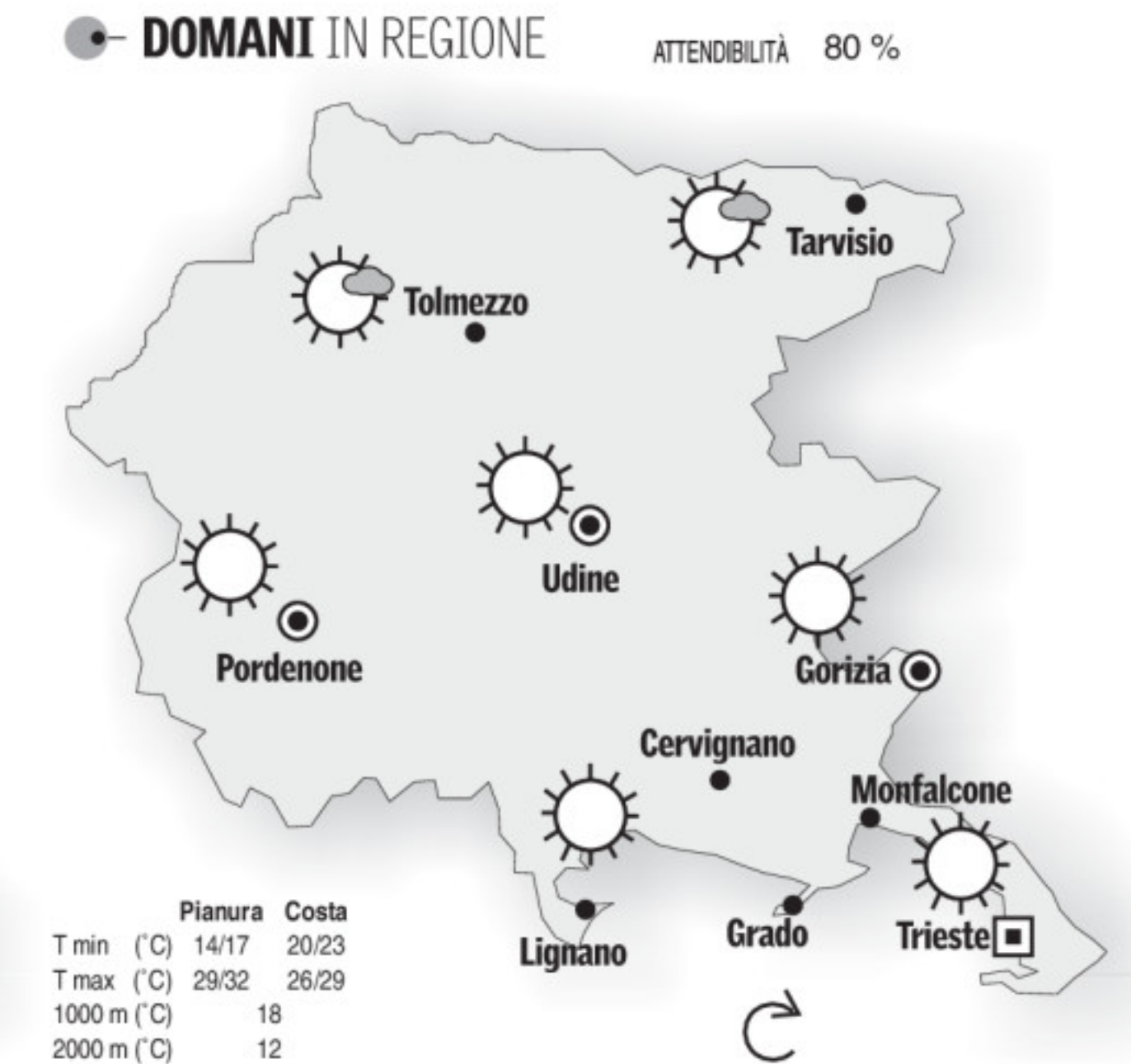
np



OGGI. Su pianura e costa avremo bel tempo con cielo sereno. Sui monti sereno al mattino, poco nuvoloso nel pomeriggio. Al mattino sulla costa soffierà Borino che nel corso del pomeriggio girerà in brezza. **DOMANI.** Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso con qual-



Alta pressione in consolidamento su gran parte dell'Europa centrale e quindi bel tempo e temperature estive spesso sopra la media. La pressione sarà alta anche a latitudini mediterranee dove il cielo si manterrà per lo più sereno. Una depressione profonda invece presente tra Islanda e Irlanda e spinge un sistema nuvoloso con maltempo verso l'Europa nord-occidentale.



che nube pomeridiana in montagna. Venti di brezza sulla costa. Temperature in leggero aumento. **TENDENZA.** Cielo da poco nuvoloso a variabile. Nel pomeriggio sarà possibile qualche temporale, più probabile in montagna.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,3	5 nodi E-N-E	12,25 +47	5,58 -42
MONFALCONE	quasi calmo	24,9	4 nodi E	12,30 +47	6,03 -42
GRADO	quasi calmo	25,0	4 nodi E-N-E	12,50 +42	6,23 -38
PIRANO	poco mosso	25,5	6 nodi N-E	12,20 +47	5,53 -42

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	20	34	LUBIANA	13	26
AMSTERDAM	12	21	MADRID	20	38
ATENE	25	32	MALTA	22	32
BARCELLONA	23	30	MONACO	10	16
BELGRADO	19	33	MOSCA	14	17
BERLINO	12	23	NEW YORK	2	27
BONN	8	23	NIZZA	24	29
BRUXELLES	12	23	OSLO	6	19
BUCAREST	18	32	PARIGI	13	27
COPENHAGEN	10	22	PRAGA	11	21
FRANCOFORTE	11	24	SALISBURGO	11	22
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	28
HELSINKI	11	19	STOCOLMA	9	20
IL CAIRO	24	36	TUNISI	24	35
ISTANBUL	20	29	VARSAVIA	15	23
KLAGENFURT	12	20	VIENNA	16	25
LISBONA	18	32	ZAGABRIA	13	24
LONDRA	16	23	ZURIGO	19	30

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Andate avanti per la vostra strada senza preoccuparvi troppo di alcune difficoltà: la meta è sempre più vicina. Slanci di affetto nei confronti di una persona... Prudenza.

TORO
21/4 - 20/5

Gli astri saranno oggi causa di qualche cruccio lavorativo: i rapporti con i colleghi sono retti da un filo estremamente sottile. Muovetevi con diplomazia. Relax.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Oggi tutto vi sembrerà più facile. Avviate nuovi progetti e soprattutto prendete contatti. Sono in arrivo novità interessanti in campo sentimentale. Una piccola crisi.

CANCRO
21/6 - 22/7

Non peggiorate la situazione polemizzando su una faccenda che è preferibile dimenticare al più presto. Vincete i pregiudizi ed accettate un compromesso come consiglia il buon senso.

LEONE
23/7 - 22/8

Siete soggetti ad influssi molto favorevoli specialmente per organizzare qualche cosa di simpatico nella vita sentimentale. Momenti di euforia verso sera.

VERGINE
23/8 - 22/9

Se saprete insistere con garbo con una persona conosciuta di recente, riuscirete a guidare la situazione in una direzione più consona ai vostri programmi. Sincerità.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Non sono previste novità particolari. La vostra preoccupazione maggiore deve essere quella di evitare accavallamenti pericolosi. Per la sera è previsto un incontro interessante ed inatteso.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Il lavoro procede bene e dovrebbe darvi delle ottime soddisfazioni. Questa è la giornata giusta per dire a chi vi interessa quello che prova veramente il vostro cuore.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Grazie ad un nuovo incarico di lavoro riuscirete a realizzare un considerevole aumento di stipendio. In famiglia le vostre capacità saranno riconosciute ed apprezzate da tutti.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni, ad un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. Momenti di felicità.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Non irritatevi, se qualche inaspettata difficoltà dovesse costringervi a rinviare un viaggio di lavoro. Gli astri non lo vedono bene, perché non darà i risultati sperati.

PESCI
19/2 - 20/3

Una bugia detta al partner metterà in crisi il rapporto e ci vorrà tutta la vostra forza di persuasione per dimostrare l'innocenza del vostro comportamento. Alla fine sarete creduti.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
		12									
13			14								
			15							16	
						17		18		19	
20	21		22						23		
24		25						26			
27						28	29				
	30								31		
32		33							34		
35	36						37	38			39
40						41				42	

INDOVINELLO
Studente a lezione di matematica
Tutte le volte che un'operazione non gli riesce, fra calcoli diversi, pur mettendo una cura eccezionale, ci rimane davvero sempre male.
Marianico

METATESI (5)
Il casaro
Qui ho roba da grattare e la ricetta sempre quella è... pel topo un'occasione. Bello, grasso, salato al punto giusto... anche la gatta mia ci prova gusto.
Il Maggiolino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Nota opera critica di Thomas Stearns Eliot - 12 Una caravella di Colombo - 14 Lo si dice dei ciclisti che eccellono in salita - 15 Si mette sotto il soprammobile - 17 Il lantano - 18 Le torri per i missili - 20 Le hanno Luigi e Diego - 22 Festa popolare - 23 Quartiere romano... in tre lettere - 24 L'uomo che indico - 26 Ve ne sono di morali - 27 Si usa per accendere e spegnere - 30 Erano navi da guerra - 31 Pallida rosa - 33 Scrisse il romanzo «I ragazzi della via Paal» - 34 Sono doppie nel piattello - 35 Il verso dell'uccellino - 37 Rivela l'autore - 40 Dignità morale - 41 Fu deriso dal figlio Cam - 42 Il centro di Baku.

VERTICALI: 2 Iniziali di Settembrini - 3 Copricapo senza visiera - 4 Parti di libbra - 5 Faceva ridere con Oliver Hardy - 6 Città del Catanese - 7 L'attore Sharif - 8 Mordace poesia - 9 Vi nacque san Carlo Borromeo - 10 Il patriota nato a Migliarina - 11 Sigla con tv - 13 Vi lavorano gli impiegati - 16 Vi milita il Milan - 19 Trave di sostegno - 21 Dà inizio a certe riprese - 22 Gambo di fiore - 25 Una «forma» per dolci - 26 In rete - 28 Ora a tarda notte - 29 Un fiume sardo - 32 L'autore del best seller «Il nome della rosa» - 36 Il cuore di Aminta - 38 Gli inglesi lo bevono alle diciassette in punto - 39 Le prime lettere di Ekelund.

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: PORTIERI, I PRETORI	
Indovinello: LA CANDELA	

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo
d'informazione
indispensabile

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

miss Topolini
www.misstopolini.it

BeNice model's agency
www.be-nice.it

Comune di Trieste
Assessorato Sviluppo Economico
e Turismo

Scopri una MISS al giorno...

Per eleggere la piu' Bella del 2009

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verrà eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO. Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'Info-point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 28 agosto. Un nome tra tutti verrà selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale.

NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE

GUARDALE E VOTALE SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

Aspettando la **FINALISSIMA** di SABATO 29 AGOSTO sul tetto del Centro Commerciale Torri d'Europa

dalle ore 20 e 30 ... per una serata di ... **GRANDE BELLEZZA**

OSPITE

DARIO VERGASSOLA

Miss Topolini in TV

Scopri le nostre 16 Finaliste in 5 INCREDBILI puntate sulle frequenze di ... TELEORDENONE

Lunedì 24 - ore 22.30
Martedì 25 - ore 21.10
Mercoledì 26 - ore 21.40
Giovedì 27 - ore 22.00
Venerdì 28 - ore 22.30

TRIESTE (Rai 2 e Rai 3)



N° 01
MARTA MORETTO

AutoScuoleBiziak
a Trieste e Opicina



N° 02
SARA VOINICH

FiorinPiazza
Visti da noi e raccolti tutti i fiori del mondo



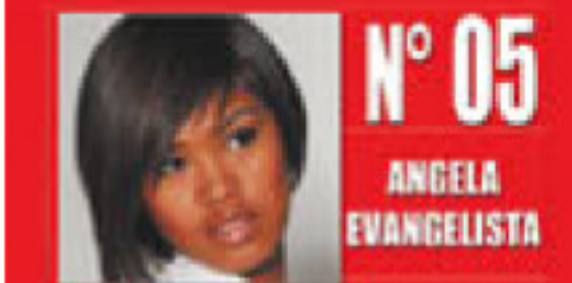
N° 03
ANTONELLA GIUNTA

International
AUTONOLEGGIO - RENT A CAR



N° 04
TINA KRALJ

CALIFORNIA
PALESTRE



N° 05
ANGELA EVANGELISTA

innuendo
www.innuendoagency.it



N° 06
OLGA MASOTTO

Elenco Si
www.paginesi.it



N° 07
PRISCILLA CAVALCANTE

POSTA
nel cuore delle Dolomiti Italiane, a Forni di Sopra (UD) www.hotelglobe.org



N° 08
VALENTINA BREGANT

ONEDANCEPROJECT
via Cassia 11 - Trieste



N° 09
MARINA LOZOVAN

INTERGRAFICA
PUBBLICITARIA



N° 10
FRANCESCA MITTONI

NON SOLO SOLE



N° 11
LINDA BASILE

CORNER
via Marconi 8 Trieste



N° 12
THY LAN PHAM

danfer



N° 13
MIRIAM MORETTO

MONDIAL TRAVEL



N° 14
ROSANA ALFAITE

GMallestimenti



N° 15
PAOLA BATTISTIN

UtilGraph
www.utilgraph.it



N° 16
GLORIA PALMINO

Vanca
newcenturyadvertising

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO "fm. 90" - DALLE 14, SCOPRILE NELLE LORO INTERVISTE RADIOFONICHE

PAOLA



Altezza - 177 / Eta' - 17 anni / Capelli - Castani Occhi - Nocciola / Taglia - 40 / Studentessa

- Segno Zodiacale: **Capricorno**
- Da grande...: **Giornalista**
- Ultimo libro: **La solitudine dei numeri primi**
- Film preferito: **Shakespeare in love**
- Ti definisci: **Solare, sportiva, romantica**
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: **Giulietta in Romeo e Giulietta**
- Il viaggio che sogni: **Florida**
- Un giorno da Diva...Chi: **Keira Knightley**
- Cantante preferito: **Tiziano Ferro**
- Punto debole: **Poca fiducia in se stessa**
- Punto di forza: **Testardaggine**
- Vinci 1000 € come li spendi: **Shopping**

Moda Mare
goldenpoint



ph. Cristina Pisani

N° 15

Abiti: CORNER
Costumi: GOLDENPOINT
Trucco: DORINA FORTI
Hair Style: PER L'OREAL
SALONI FUTURA
Calzature: DEICHMANN



ph. Cristina Pisani

Partner associato

UtilGraph
VISUAL COMMUNICATION PARTNER
www.utilgraph.it

CASINO VIS A VIS
...a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

CINECITY

ECHOES

IET

Futurauto
Via Muggia, 6 - S. Dorligo D. Valle (TS)

TOYOTA

COOP
COOPERATIVE OPERAIE

DEICHMANN
IL NO. 1 DELLA VENDITA DI CALZATURE IN EUROPA!

Cresce l'attesa per la Grande finale di Sabato 29 Agosto alle Torri d'Europa.

Miss Topolini, il concorso giunto alla sua quinta edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una città come Trieste che di bellezza se ne intende... Partendo dai Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari terrazze libere dove, tra il mare e la strada panoramica che porta al centro cittadino, magnifici ragazzi fanno bella mostra di sé in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida... e da quest'anno al Topolini si possono ammirare le piastrelle con la foto delle vincitrici delle passate edizioni... Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che punta a esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di tre mesi, con diversi casting, promossi in numerose località del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Slovenia e Croazia e ancora feste, party dedicati, sfilate, spettacoli e mille iniziative. Sono state tantissime, 140 complessivamente, le ragazze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, molte anche da Udine, Pordenone, Gorizia, Treviso, in aggiunta a tantissime straniere, residenti a Trieste o solo di passaggio, questo a dimostrazione che la nostra città è un crocevia storico di razze e culture. Questo concorso vuole rappresentare un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo e, a garanzia questo impegno, l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, garantisce una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma ammette anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare. Della passata edizione moltissime sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oréal, Wella, Dolce & Gabbana, BMW, Flybook, Diadem, Tim, West, Sluggo, TonyG, Renato Balestra, Generali, Playtex e molti altri... Difficile scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, tra le bellissime in gara, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in più... Ed a loro adesso aspetta un percorso che le porterà alla serata finale, prima della quale impareranno a sfilare sulla passerella, grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad ANKREA NOWA, ballerina e coreografa di fama internazionale titolare della scuola di ballo ONE, a posare sotto i riflettori dei fotografi, con un servizio fotografico professionale, sottoponendosi a sedute di trucco e hair styling professionali grazie a DORINA FORTI make-up, a L'OREAL, con i saloni FUTURA, a parlare in pubblico grazie all'intervista di un'ora che Radio VASCO manderà in onda ogni giorno alle 14, in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potrà conoscere e votare, perché, oltre che su www.misstopolini.it, da dove la più cliccata vincitrice la fascia di MISS WEB, si potrà votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina de IL PICCOLO presso l'Info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando così la MISS IL PICCOLO... Sabato 29 agosto quindi, dalle ore 20.30, si terrà la grande serata dedicata alla bellezza e allo spettacolo con ospiti importantissimi, su tutti l'irrinunciabile comicità di DARIO VERGASSOLA, senza dimenticare sfilate, balletti e 1000 sorprese. La serata sarà presentata da Micol Bruni e Mr. Rocco.

E per tutta una cascata di fasce e premi... (nel dettaglio sul sito www.misstopolini.it)

MISS TOPOLINI
• Uno splendido Scooter SCARABEO APRILIA grazie al concessionario BARONCELLI
• Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE
• Un gioiello in ORO BIANCO E DIAMANTI offerto da STROLCHI ORO
• Sito Web personale offerto da INNUENDO Agency
• Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
• Corso patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS DEICHMANN - WEB
La più votata sul sito www.misstopolini.it
• Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
• 1 viaggio-soggiorno per 2 persone offerto da MONDIAL TRAVEL
• Un buono acquisto di 80.00 € da spendere presso i punti vendita DEICHMANN

MISS GOLDENPOINT
La più bella in costume da mare
• Super omaggio GOLDENPOINT
• Servizio fotografico dedicato BODY
• Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
• 1 viaggio-soggiorno per 2 persone offerto da MONDIAL TRAVEL

MISS RADIO VASCO
Diventa la testimonial ufficiale di Radio VASCO per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi.
• Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
• 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS CINECITY
Cinema, tessera ad ingresso gratuito tutto l'anno per 2 persone presso il Cinecity
• 1 viaggio-soggiorno per 2 persone alle prime 3 arrivate offerte da MONDIAL TRAVEL
• 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS IL PICCOLO
Eletta con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO
• Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
• Omaggio offerto dalla direzione de IL PICCOLO
• 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (grazie all'agenzia Be Nice)

PER TUTTE LE FINALISTE
• Corso Ciclomotore presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (grazie all'agenzia Be Nice)
• Un ANNO di corso gratuito di danza presso la ONE DANCE PROJECT di Andrea Novacco
• Cofanetto prodotti di bellezza offerti da DORINA FORTI MAKE-UP
• Iscrizione e 1 anno di abbonamento presso le PALESTRE CALIFORNIA
• Abbonamento sedute abbronzanti presso i centri NON SOLO SOLE
• Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire

Miss Topolini 2009... un'evento che Sabato 29 Agosto arriverà al suo apice, eleggendo la più bella della serata, ma con un sogno nel cassetto, quello di diventare un concorso di importanza a livello nazionale, un richiamo turistico per la città di Trieste e chiuse che negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

I Partners della bellezza

BeNice model's agency
www.be-nice.it

CORNER
via Marconi 8 Trieste

L'OREAL
PARIS ELEVATION

FUTURA
EVOLUTIVE

OLIVER WEBER
L'ESCLUSIVO

Dorina Forti

Stroili Oro

Miss Topolini 2009
Un omaggio di Trieste alla bellezza

miss Topolini
www.misstopolini.it
quinta edizione 2009

Organizzazione:
BeNice model's agency
www.be-nice.it

EstEnergy
> Gruppo AcegasAps <

per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

IL REGALO PER MISS TOPOLINI 2009

Baroncelli
TRIESTE
MOTO

aprilia

INOXING

uno splendido SCARABEO GRIFATO MISS TOPOLINI GRAZIE A:

Via Caboto - 20 (Z. L. Ovest) - Trieste